



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Sabato, 17 aprile 1999

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 7

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 16
— Ammortamenti	» 17
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 20
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 20
— Deposito bilanci finali di liquidazione	» 21

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Bandi di gara	» 21
-----------------------	------

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 37
— Consigli notarili	» 39

Rettifiche	» 39
------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 40
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

COMAU - S.p.a.

Sede legale Grugliasco (TO), via Rivalta n. 30
Capitale sociale L. 70.077.722.000 interamente versato
Registro delle imprese - Ufficio di Torino n. 1834/1973

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria in Torino, via Nizza n. 280, presso il Centro Congressi Lingotto, per le ore 9 del 19 maggio 1999 e del successivo 20 maggio 1999 in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ridenominazione del capitale sociale in euro mediante arrotondamento per difetto del valore nominale delle azioni a € 0,5. Conseguente riduzione del capitale sociale a € 38.538.861 mediante accredito della parte eccedente alla riserva legale e contestuale raggruppamento delle azioni nel rapporto di una nuova azione da nominali 1 euro ogni due azioni possedute; deliberazioni inerenti e conseguenti anche per modifica degli articoli 5 (capitale sociale) e 6 (delega agli amministratori) dello statuto;

2. Bilancio al 31 dicembre 1998 e relazione sulla gestione; deliberazioni relative;

3. Conferimento dell'incarico di revisione contabile per gli esercizi 2000/2002 ai sensi dell'art. 155 del decreto legislativo n. 58/1998;

4. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente; determinazione dei relativi compensi.

Le relazioni relative agli argomenti ed alle proposte all'ordine del giorno restano depositate presso la sede sociale e la sede della Borsa Italiana S.p.a. nei termini di legge, a disposizione di coloro che ne faranno richiesta.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno richiedere ai rispettivi intermediari il rilascio dell'apposita certificazione ai sensi di legge.

Ai sensi dell'art. 20 dello statuto sociale le liste per la nomina del Collegio sindacale potranno essere depositate presso la sede della società entro e non oltre l'8 maggio 1999 dagli azionisti titolari da soli od insieme ad altri di azioni rappresentanti almeno il 3% del capitale sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Mangiarino Carlo

S-11538 (A pagamento).

REGENT MILANO - S.p.a.

Sede in Milano, via Gesù n. 6/8
Capitale sociale L. 30.000.000.000
Registro imprese di Milano n. 274086
R.E.A. di Milano n. 1256145
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08890200150

Avviso di convocazione dell'assemblea degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso lo studio legale Macchi di Cellere e Gangemi, in Milano, via G. Serbelloni, n. 4, il giorno 12 maggio 1999, alle ore 9,30, in prima convocazione, e, occorrendo, il giorno 31 maggio 1999, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 1998, e delle relative note integrative, relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale, e relative delibere;
2. Nomina di un amministratore ed eventuali ulteriori delibere ex art. 2364 Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

Deposito della azioni a norma di legge e di Statuto.

Milano, 9 aprile 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Andrew G. Bluhm

S-11035 (A pagamento).

GIULIANOVA CALCIO - S.r.l.

Sede sociale in Giulianova, via Migliori n. 13
Capitale sociale L. 180.000.000
Registro società Tribunale di Teramo n. 2647

Convocazione assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea presso lo studio notarile del dott. Giancarlo Zaffagnini in Giulianova Lido, viale Orsini, in prima convocazione il giorno 3 maggio 1999 alle ore 14 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 4 maggio 1999 alle ore 16 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti ai sensi dell'art. 2446 e 2447.

Il presidente: Alessandro Quartiglia.

S-11519 (A pagamento).

AKROS SERVIZI FINANZIARI - S.p.a.

Milano, corso Italia n. 3
Registro imprese di Milano n. 339680
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11048690157

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori soci della Akros Servizi Finanziari S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 12 maggio 1999 alle ore 10,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 13 maggio 1999 alla stessa ora in seconda convocazione presso la sede sociale in Milano, corso Italia n. 3, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione per incorporazione della società «Azimut Holding S.p.a.» (incorporanda) nella società «Akros Servizi Finanziari S.p.a.» (incorporante) ai sensi dell'art. 2502 Codice civile;
2. Modifica dell'oggetto sociale, della denominazione sociale, della data di chiusura dell'esercizio ed approvazione di un nuovo testo dello Statuto sociale sostitutivo di quello vigente.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

p. Akros Servizi Finanziari S.p.a.
Il presidente: avv. Arturo Amato

S-11038 (A pagamento).

**TECHINT COMPAGNIA TECNICA
INTERNAZIONALE - S.p.a.**

Sede in Milano, via Monte Rosa n. 93
Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro imprese, Milano al n. 57359
Codice fiscale n. 00753410158

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 6 maggio 1999, alle ore 11, in Milano, via Monte Rosa n. 93 ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 7 maggio 1999, medesima ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di aumento di capitale a pagamento da L. 20 miliardi a L. 60 miliardi; deliberazioni relative.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Il presidente: dott. Gianfelice Rocca.

S-11073 (A pagamento).

AZIMUT HOLDING - S.p.a.

Sede in Milano, corso Italia n. 3
Registro imprese di Milano n. 288477
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09455310152

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori soci della Azimut Holding S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 12 maggio 1999 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 13 maggio 1999 alla stessa ora in seconda convocazione presso la sede sociale in Milano, corso Italia n. 3, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione per incorporazione della società «Azimut Holding S.p.a.» (incorporanda) nella società Akros Servizi Finanziari S.p.a. (incorporante) ai sensi dell'art. 2502 Codice civile.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

p. Azimut Holding S.p.a.
Il presidente: avv. Arturo Amato

S-11037 (A pagamento).

AKROS LEASING S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede in Milano, corso Italia n. 3

Registro imprese di Milano n. 320578

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10489930155

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori soci della Akros Leasing S.p.a. in liquidazione sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 12 maggio 1999 alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 13 maggio 1999 alla stessa ora in seconda convocazione presso la sede sociale in Milano, corso Italia n. 3, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione per incorporazione delle società: Akros Merchant S.r.l., Akros Leasing S.p.a. in liquidazione, Altair Servizi Finanziari S.r.l. (incorporande) nella società Akros Mercantile S.p.a. (incorporante) ai sensi dell'art. 2502 Codice civile.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

p. Akros Leasing S.p.a. (in liquidazione)

Il presidente del Collegio dei liquidatori:

avv. Arturo Amato

S-11039 (A pagamento).

ABBOTT - S.p.a.

Sede legale in Campoverde di Aprilia (Latina) - S.S. 148 km 52

Capitale sociale L. 45.000.000.000 (interamente versato)

Registro sociale LT n. 1659

C.C.I.A.A. LT n. 30550

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il 3 maggio 1999 alle ore 10 presso la sede della società in Campoverde di Aprilia (LT) e per il 10 maggio 1999, stessi ora e luogo, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Sostituzione di un amministratore dimissionario;
2. Nomina presidente Consiglio di amministrazione;
3. Altre eventuali deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Modifica articolo 17 dello statuto della società.

Gli azionisti che intendono partecipare all'assemblea dovranno depositare le azioni nei termini di legge presso la Banca Nazionale del Lavoro di Roma o di New York ovvero sue corrispondenti estere o presso la sede sociale.

Campoverde, 12 aprile 1999

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: Steven Sperounes

S-11427 (A pagamento).

AZIMUT GESTIONE FONDI - S.p.a.

Milano, corso Italia n. 3

Registro imprese di Milano n. 263904

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08492000156

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori soci della Azimut Gestione Fondi S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 12 maggio 1999 alle ore 9,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 13 maggio 1999 alla stessa ora in seconda convocazione presso la sede sociale in Milano, corso Italia n. 3, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione per incorporazione della società Azimut Gestioni Fiduciarie S.p.a. (incorporanda) nella società Azimut Gestione Fondi S.p.a. (incorporante) ai sensi dell'art. 2502 Codice civile;

2. Modifica dell'oggetto sociale, della denominazione sociale ed approvazione di un nuovo testo dello statuto sociale sostitutivo di quello vigente.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

p. Azimut Gestione Fondi S.p.a.

Il presidente: avv. Arturo Amato

S-11040 (A pagamento).

AZIMUT FIDUCIARIA SIM - S.p.a.

Milano, corso Italia n. 3

Registro imprese di Milano n. 239027

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07603590154

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori soci della Azimut Fiduciaria Sim S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 12 maggio 1999 alle ore 9 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 13 maggio 1999 alla stessa ora in seconda convocazione presso la sede sociale in Milano, corso Italia n. 3, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione per incorporazione della società Azimut Gestioni Fiduciarie S.p.a. (incorporanda) nella società Azimut Gestione Fondi S.p.a. (incorporante) ai sensi dell'art. 2502 Codice civile;

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

p. Azimut Fiduciaria Sim S.p.a.

Il presidente: avv. Arturo Amato

S-11041 (A pagamento).

AKROS MERCANTILE - S.p.a.

Sede in Milano, corso Italia n. 3

Registro imprese di Milano n. 276847

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09040330152

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori soci della Akros Mercantile S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 12 maggio 1999 alle ore 12,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 13 maggio 1999 alla stessa ora in seconda convocazione presso la sede sociale in Milano, corso Italia n. 3, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione per incorporazione delle società: Akros Merchant S.r.l., Akros Leasing S.p.a. in liquidazione, Altair Servizi Finanziari S.r.l. (incorporande) nella società Akros Mercantile S.p.a. (incorporante) ai sensi dell'art. 2502 del Codice civile;

2. Modifica dell'oggetto sociale, della denominazione sociale ed approvazione di un nuovo testo dello Statuto sociale sostitutivo di quello vigente.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

p. Akros Mercantile S.p.a.
Il presidente: avv. Arturo Amato

S-11042 (A pagamento).

ANCONA CALCIO - S.p.a.

Sede in Ancona, via Maratta n. 39

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Ancona, al n. 6226

Partita I.V.A. n. 00721740421

Codice fiscale n. 80003510429

I signori azionisti consiglieri e sindaci sono convocati in assemblea straordinaria in Roma presso lo studio Fasoli, viale Mazzini n. 114/a, per il giorno 3 maggio 1999 alle ore 16, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Deliberazioni straordinarie:**

Delibera ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile;

Ripianamento perdite;

Varie ed eventuali.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Il presidente: Carlo Polverino

S-11404 (A pagamento).

SOCIETÀ SISPI - S.p.a.

Sede in Palermo, piazza Pretoria n. 1

Capitale sociale L. 4.000.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Palermo al n. 33548

Codice fiscale n. 03711390827

REA n. 147127

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 7 maggio 1999 alle ore 10, presso la sede legale della SISPI S.p.a. in Palermo, piazza Pretoria, 1 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 10 maggio 1999, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 punti 2 e 3 del Codice civile.

Ai sensi dell'art. 4 legge 29 dicembre 1962 n. 1745 potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso gli uffici della società in Palermo, via dei Cartari, 18.

Palermo, 9 aprile 1999

Il presidente: Giuseppe Salmè.

S-11141 (A pagamento).

GROLIER ITALIA - S.p.a.

Sede in Pavia, corso Cavour n. 40

Capitale sociale L. 6.160.000.000

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici in Milano, via C. Branda Castiglioni, 7 per il giorno 5 maggio 1999 alle ore 12, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di emissione di un prestito obbligazionario non convertibile dell'importo massimo di L. 3.000.000.000;

Approvazione del relativo regolamento e delega di poteri.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale o gli uffici, a sensi della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

Milano, 12 aprile 1999

p. Il Consiglio di amministrazione:
Il presidente: Federico Motta

S-11426 (A pagamento).

ANT. BELLETTIERI & CO.

Sede in Civitavecchia, largo Plebiscito n. 23, int. 4

Capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle società del Tribunale civile e penale di

Civitavecchia al n. 84/69

Codice fiscale n. 00944410588

I sigg. soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale il 4 maggio 1999 alle ore 12, in prima convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali;
2. Compensi agli amministratori;
3. Varie ed eventuali.

Eventuale seconda convocazione il giorno 5 maggio 1999 ore 13, stesso luogo. Hanno diritto a partecipare tutti i soci che trovansi nella situazione prevista dall'art. 10 dello Statuto sociale.

Civitavecchia, 13 aprile 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Serpente Sergio

S-11349 (A pagamento).

INNOVA BUSINESS INNOVATION CENTRE - S.p.a.

Sede sociale in Messina, via Strada San Giacomo, n. 19

Capitale sociale L. 950.000.000 interamente versato

Iscritta presso la C.C.I.A.A. di Messina

Registro imprese n. 11869 - R.E.A. n. 151149

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01900230838

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Messina, strada San Giacomo, n. 19, per il giorno 4 maggio 1999 alle ore 18,30 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione stesso luogo per il giorno 5 maggio 1999, alle ore 18,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1998;
2. Relazione del Collegio sindacale sul predetto bilancio e relativi deliberazioni;
3. Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea, i signori azionisti dovranno depositare le proprie azioni come per legge

L'amministratore delegato: avv. Elio La Tassa.

S-11430 (A pagamento).

KNORR-BREMSE SISTEMI PER AUTOVEICOLI COMMERCIALI - S.p.a.

Sede in Arcore (MI), via Cesare Battisti n. 68
Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 295591
Codice fiscale n. 09769120156
Partita I.V.A. n. 02382910962

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Arcore (MI), via Cesare Battisti n. 68 - per il giorno 5 maggio 1999, ore 15,30 in prima convocazione e per il giorno 18 maggio 1999, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio 31 dicembre 1998, della relazione del Consiglio sulla gestione e della relazione del Collegio sindacale. Delibere conseguenti;
2. Eventuali altre delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni presso le casse sociali.

Arcore, 14 aprile 1999

Knorr-Bremse Sistemi per Autoveicoli Commerciali S.p.a.
L'amministratore delegato: Vincenzo Olivares

S-11428 (A pagamento).

VALLI ZABBAN - S.p.a.

Con sede in Sesto Fiorentino (FI), via Danubio n. 10
Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese Provincia di Firenze n. FI- 1998-62811
R.E.A. Prov. di Firenze n. 498851
Codice fiscale n. 02622340046
Partita I.V.A. n. 04905540482

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Sesto Fiorentino (FI), via Danubio n. 10, per il giorno 4 maggio 1999 alle ore 11 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 maggio 1999 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1998. Relazione sulla gestione degli amministratori. Relazione del Collegio sindacale;
2. Delibere relative e conseguenti.

Avranno diritto a partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i loro certificati azionari presso la sede della società, almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea.

Sesto Fiorentino, 14 aprile 1999

L'amministratore delegato: geom. Eugenio Olmi.

S-11518 (A pagamento).

MAGLIFICIO FONTANE - S.p.a.

Sede legale in Fontane di Villorba (TV), via Fontane n. 62/A
Capitale sociale L. 3.200.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 19762 registro imprese di Treviso
Codice fiscale n. 01790920266

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per il giorno 4 maggio 1999 alle ore 9 in Fontane di Villorba (TV), via Fontane n. 62/A e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 5 maggio 1999, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione della società Maglificio Fontane S.p.a. nella società Texcontrol S.p.a. e deliberazioni relative.

Deposito delle azioni secondo le norme di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Paolo Bisetto

S-11466 (A pagamento).

TEXCONTROL S.p.a.

Sede legale in Ponzano Veneto (TV), via delle Tezze n. 1
Capitale sociale L. 17.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 24724 registro imprese di Treviso
Codice fiscale n. 05018360155

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per il giorno 4 maggio 1999 alle ore 9,30 in Ponzano Veneto (TV), via delle Tezze n. 1 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 5 maggio 1999 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione della società Maglificio Fontane S.p.a. nella società Texcontrol S.p.a. e deliberazioni relative.

Deposito delle azioni secondo le norme di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Paolo Bisetto

S-11467 (A pagamento).

REDI ELECTRIC - S.p.a.*in liquidazione in concordato preventivo n. 1391*

Sede in Milano, viale Abruzzi n. 46

Capitale sociale L. 5.470.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 125016 - R.E.A. n. 679295

Codice fiscale n. 00796240158

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti della Redi S.p.a., in liquidazione - concordato preventivo n. 1391, sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria che è indetta in Milano presso lo Studio dell'avv. Rausse, via Visconti di Modrone n. 28, in prima convocazione per il giorno 10 maggio 1999 ad ore 15,30, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 31 maggio 1999, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile:

approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 1998 redatto in conformità al decreto legislativo 26 maggio 1997 n. 173, nota integrativa, relazione del liquidatore. Relazione del Collegio sindacale;

2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, abbiano depositato almeno cinque giorni prima dell'assemblea stessa, i loro certificati azionari presso la sede sociale.

Milano, 2 aprile 1999

Il liquidatore sociale: rag. Marino Robuschi.

M-3661 (A pagamento).

**BETONVAL CALCESTRUZZI
DI CEMENTO - S.p.a.**

Sede in Sesto Fiorentino (Firenze), via Danubio n. 10

Capitale sociale L. 25.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese - Ufficio di Firenze n. 30954

Gli azionisti della società Betonval Calcestruzzi di Cemento S.p.a., sono convocati in assemblea straordinaria, presso la sede della società in Sesto Fiorentino (Firenze), via Danubio n. 10, per il giorno 14 maggio 1999, alle ore 11, in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 19 maggio 1999, in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dell'oggetto sociale e contestuale modifica dell'articolo 3 dello statuto sociale,
2. Fusione per incorporazione della Ready Beton S.r.l. nella Betonval Calcestruzzi di Cemento S.p.a.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede della società almeno cinque giorni prima della data stessa.

p. Il Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: Francesco Luda di Cortemiglia

C-10175 (A pagamento).

PRIAMUS TOSCANA - S.C.P.A.

Sede in Prato, via Targetti n. 26

Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 661/1996 registro imprese di Prato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione presso la sede sociale per le ore 12 del giorno 5 maggio 1999 e, occorrendo, in seconda convocazione per le ore 11 del giorno 6 maggio 1999, stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Sessione ordinaria:

1. Approvazione bilancio 1998;
2. Varie ed eventuali.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Panerati Daniele

C-10190 (A pagamento).

MOTTA ALFREDO - S.p.a.

Sede in Cinisello Balsamo

Capitale sociale L. 7.000.000.000

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Cinisello Balsamo, per il giorno 10 maggio 1999 alle ore 16, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998 e delibere ex art. 2364 Codice civile.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 31 maggio, stesso luogo ed ora.

Il presidente della società: dott. Giuseppe Motta.

C-10191 (A pagamento).

PANIFICATORI ACQUISTI COLLETTIVI - S.p.a.Sede legale in S. Dorligo della Valle (TS), via Muggia n. 4
Zona Industriale

Capitale sociale L. 540.000.000 interamente versato

N. 6106 registro delle società - Tribunale di Trieste

Codice fiscale n. 00131870321

Avviso di convocazione assemblea annuale ordinaria

I soci della P.A.C. S.p.a. sono convocati in assemblea annuale ordinaria presso la sede sociale in S. Dorligo della Valle (TS), via Muggia n. 4, per il giorno martedì 4 maggio 1999 alle ore 7 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno mercoledì 5 maggio 1999 alle ore 17, stesso luogo in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione bilancio al 31 dicembre 1998, relazione del Consiglio di amministrazione, relazione del Collegio sindacale, deliberazioni conseguenti.

Trieste, 9 aprile 1999

Il presidente: Francesco Trampus.

C-10404 (A pagamento).

GALLO POMI - Società per azioni

Sede in Milano, via Raffaello Sanzio n. 34
capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 00723940150

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via Raffaello Sanzio n. 34 per il giorno 25 maggio 1999 alle ore 11 in prima convocazione e per il giorno 26 maggio 1999 alla stessa ora e luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio e nota integrativa al 31 dicembre 1998;
2. Relazione sulla gestione degli amministratori;
3. Relazione dei sindaci;
4. Delibere relative;
5. Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea, le azioni dovranno essere depositate almeno cinque giorni prima presso la cassa sociale.

Il presidente: dott. Guglielmo Pomi.

M-3681 (a pagamento).

PROTOS - S.p.a.

Sede in Torre San Patrizio, via Beccaria n. 2
Capitale sociale L. 200.000.000
Registro delle società Tribunale di Fermo n. 7326

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso il Comune di Torre San Patrizio il 3 maggio 1999 alle ore 18 e occorrendo in seconda convocazione, nello stesso luogo il 4 maggio 1999 alle ore 18, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa al 31 dicembre 1998);
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Rinnovo cariche sociali;
4. Varie ed eventuali.

Torre San Patrizio, 31 marzo 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Dalmazio Ruggeri

C-10405 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

BANCA POPOLARE DI SONDRIO
Società cooperativa a responsabilità limitata
Fondata nel 1871

Iscritta all'Albo delle Banche al n. 842
Capogruppo del Gruppo Bancario Banca Popolare di Sondrio
iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari al n. 5696.0
Capitale sociale L. 343.915.160.000
Riserve L. 713.656.210.762
Iscritta al registro delle imprese di Sondrio al n. 1
presso il Tribunale di Sondrio

Ai sensi della legge n. 154/1992 e decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385, la Banca Popolare di Sondrio rende noto ai propri clienti che, con decorrenza 10 aprile 1999, provvede all'aumento generalizzato dei tassi attivi nella misura dello 0,75% sui conti correnti trattati oltre il 4% fino al 7,50% compreso e dell'1% sui conti correnti trattati oltre il 7,50%.

Sondrio, 9 aprile 1999

Il presidente: Piero Melazzini.

S-10957 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI PERUGIA

Sede legale in Perugia, corso Vannucci n. 39
Capitale sociale L. 137.500.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 23.887 del registro delle società
del Tribunale di Perugia
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01951700549

Modifica delle condizioni contrattuali economiche
(avviso ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992)

Si avverte la spettabile clientela che la Cassa di Risparmio di Perugia S.p.a. ha disposto i seguenti provvedimenti in materia di tassi attivi, mutui e condizioni accessorie.

Tassi attivi:

Prime rate Istituto: aumento di 0,50 di punto da 5,75% a 6,25%.

Conti correnti: aumento generalizzato di 0,50 di punto dei tassi attivi dei c/c.

Condizioni accessorie: spese istruttoria affidamenti:

- fino a L. 9.900.000 - L. 80.000;
- da 10 Mil. sino a 19.900.000 - L. 100.000;
- da 20 Mil. sino a 29.900.000 L. 130.000;
- da 30 Mil. sino a L. 99.900.000 L. 220.000;
- da 100 Mil. e oltre - L. 400.000.

Varie:

a) rimborso costo visure su operazioni occasionali (Sbf, Sconto finanziario, specialprestiti): L. 40.000;

b) rimborso emissione/rinnovo carta bancomat: L. 15.000;

c) rimborso emissione/rinnovo carta «Sl» Multifunzione: L. 5.000;

d) rimborso per rilascio fidejussioni definitive:

1) importo minimo della commissione indipendentemente dalla durata: L. 60.000;

2) commissione «una tantum» per recupero spese: L. 60.000;

e) rilascio lettere di referenza: L. 100.000.

Muni:

mutui ipotecari con ammortamento semestrale; recupero spese invio avviso scadenza: L. 5.000;

mutui chirografari con ammortamento mensile, assistiti dalla garanzia di Consorzi Fidi; commissione d'incasso rata L. 1.000. Commissione di rinegoziazione: 1,50% (aumento di 0,50 di punto) fermi restando i limiti minimo (L. 500.000) e max. (L. 2.500.000).

Portafoglio:

a) recupero spese postali su presentazione distinte: L. 5.000;

b) aumento di L. 300 delle commissioni incasso effetti, ferma restando la commissione massima di L. 6.500.

Decorrenza del provvedimento: 10 aprile 1999.

Perugia, 31 marzo 1999

Cassa di Risparmio di Perugia S.p.a.

Il presidente: avv. Luigi Giacomo Scasellati Sforzolini

S-10962 (A pagamento).

BANCA SELLA - S.p.a.

Gruppo Creditizio «Banca Sella»

Sede di Biella, via Italia n. 2

Capitale sociale L. 150.000.000.000 e riserve L. 174.642.010.708

Iscritta al registro delle imprese

Tenuto presso la Camera di Commercio di Biella al n. 13420

Codice fiscale n. 01709430027

La Banca Sella S.p.a. comunica che con decorrenza 8 aprile 1999, procederà ad una variazione generalizzata della propria struttura dei tassi attivi aumentandola nella misura dell'1,00%.

La presente comunicazione viene effettuata ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993.

Biella, 8 aprile 1999

p. Banca Sella S.p.a.: Silvana Terragnolo.

S-11033 (A pagamento).

BANCA SELLA - S.p.a.

Gruppo Creditizio «Banca Sella»

Sede di Biella, via Italia n. 2

Capitale sociale L. 150.000.000.000 e riserve L. 174.642.010.708

Iscritta al registro delle imprese

Tenuto presso la Camera di Commercio di Biella al n. 13420

Codice fiscale n. 01709430027

La Banca Sella S.p.a. comunica che con decorrenza 9 aprile 1999, procederà ad una variazione generalizzata della propria struttura dei tassi passivi diminuendola nella misura dello 0,50% con un allineamento all'1,50% dei tassi che dopo la suddetta riduzione dovessero risultare ancora superiori a tale livello.

La presente comunicazione viene effettuata ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993.

Biella, 9 aprile 1999

p. Banca Sella S.p.a.: Silvana Terragnolo.

S-11034 (A pagamento).

BANCA POPOLARE VICENTINA

Società Cooperativa per azioni a responsabilità limitata

La scrivente società, con sede in Vicenza, via Battaglione Framarin n. 18, iscritta al n. 2 del registro imprese di Vicenza, codice fiscale n. 00204010243, capitale sociale interamente versato al 31 dicembre 1997 L. 127.934.925.000, aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, capogruppo del Gruppo Creditizio «Banca Popolare Vicentina», iscritto all'albo il 15 giugno 1992 con il n. 5728.1 ai sensi e per gli effetti della legge n. 154/1992 comunica di aver disposto le seguenti modifiche alle condizioni applicate alla clientela con decorrenza 1° aprile 1999:

Depositi a risparmio e conti correnti:

diminuzione dello 0,500% dei tassi creditori, fermo restando il tasso minimo dello 0,125%.

Vicenza, 1° aprile 1999

p. Banca Popolare Vicentina S.c. p.a. r.l.

Il consigliere delegato: Glauco Zaniolo

S-11047 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI SONDRIO

Società cooperativa a responsabilità limitata

Fondata nel 1871

Iscritta all'Albo delle Banche al n. 842

Capogruppo del Gruppo Bancario Banca Popolare di Sondrio

Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari al n. 5696.0

Capitale sociale L. 343.915.160.000

Riserve L. 713.656.210.762

Iscritta al registro delle imprese di Sondrio al n. 1

presso il Tribunale di Sondrio

Ai sensi della legge n. 154/1992 e decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385, la Banca Popolare di Sondrio rende noto ai propri clienti che il costo annuo della carta PagoBancomat, i cui addebiti sono previsti entro il prossimo mese di aprile, è fissato per l'esercizio 1999 a L. 20.000 pari a € 10,33; l'aumento rispetto all'anno precedente è di L. 5.000 pari a € 2,58. Si rende altresì noto che in sede di conteggio trimestrale e annuale delle competenze verranno applicati, per i relativi periodi, gli aumenti generalizzati delle spese unitarie per operazione in conto corrente pari a L. 100 corrispondenti a € 0,05, mantenendo l'attuale limite massimo di L. 3.000 pari a € 1,55; delle spese fisse di tenuta conto e dei diritti di liquidazione pari a L. 5.000 corrispondenti a € 2,58 i cui massimi risultano pertanto rispettivamente di L. 65.000 pari a € 33,57 e di L. 25.000 pari a € 12,91.

Sondrio, 26 marzo 1999

Il presidente: Piero Melazzini.

S-10959 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI APRILIA - S.p.a.

Società per azioni

Capitale sociale L. 1.667.860.000 interamente versato

Tribunale di Latina - registro n. 2280

Partita I.V.A. e codice fiscale n. 00089400592

Si comunica ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2°, della legge 17 febbraio 1992 n. 154, recante «Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari», che sono state apportate le seguenti modifiche alle condizioni contrattuali con decorrenza 12 aprile 1999.

Tassi passivi sui conti correnti e sui depositi a risparmio:
 accorpamento al tasso dello 0,50% per i rapporti regolati dallo 0,65% allo 0,95%;
 accorpamento al tasso dell'1% per i rapporti regolati dall'1,05% all'1,45%;
 accorpamento al tasso dell'1,50% per i rapporti regolati dall'1,55% all'1,95%;
 accorpamento al tasso del 2% per i rapporti regolati dal 2,05% al 2,45%;
 accorpamento al tasso del 2,50% per i rapporti regolati dal 2,55% al 2,95%.

Aprilia, 12 aprile 1999

p. Banca Popolare di Aprilia S.p.A.
 Il presidente: E. Vescovi

S-11059 (A pagamento).

BANCO DI SICILIA - S.p.A.

Aderente al Fondo Interbancario di tutela dei depositi
 Capogruppo del «Gruppo Credizio Banco di Sicilia»
 Iscritto all'albo il 1° luglio 1992

Sede in Palermo, via Magliocco n. 1

Capitale sociale e riserve L. 1.355.710.107.437

Costituita con atto notaio Enrico Rocca in data 21 dicembre 1991

Rep. n.100749/13948

Registrato il 24 dicembre 1991 al n. 38758, vol. 31299

Tribunale di Palermo

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03987280827

Si comunicano i tassi di interesse pagabili con la cedola scadenza 1° ottobre 1999 sulle seguenti obbligazioni indicizzate:

Banco di Sicilia S.p.A.

3,25% Lordo, Serie 1996/2003 II, Codice 57251;
 1,70% Lordo, Serie 1995/2005, Codice 54423;
 1,70% Lordo, Serie 1995/2004 IV, Codice 55671;
 1,35% Lordo, Serie 1996/2006 V, Codice 92202.

Opere Pubbliche

1,85% Lordo, Serie 1991/2000, Codice 28267;
 1,85% Lordo, Serie 1992/2001, Codice 46021;

Credito Fondiario

2,00% Lordo, Serie 1989/1999, Codice 19456;
 2,00% Lordo, Serie 1990/2000, Codice 25431.

Si comunicano i tassi di interesse pagabili con la cedola scadenza 1° luglio 1999 sulle seguenti obbligazioni indicizzate:

Banco di Sicilia S.p.A.

0,70% Lordo, Serie 1997/2001, Codice 97047;
 0,40% Lordo, Serie 1997/2000, Codice 113830.

p. Banco di Sicilia S.p.A.: Ragagni
 Amministrazione Centrale: Sama

S-11076 (A pagamento).

BANCA POPOLARE ANDRIESE - S.p.A.

Gruppo Bancario Credito Emiliano - Credem
 Andria

Capitale versato L. 18.512.635.000

Isotta al n. 225 del registro delle imprese di Bari - Tribunale di Trani
 Codice fiscale n. 00365430727

Aviso alla clientela

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2, della legge 17 febbraio 1992, n. 154, e dell'art. 161, comma 2, del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385, la Banca Popolare Andriese S.p.A. gruppo Credem comunica che con decorrenza 15 aprile 1999 effettuerà le seguenti variazioni alle condizioni in essere:

Tassi sui c/c e sui libretti di deposito:

riduzione di 0,375 punti percentuali sul tasso passivo minimo applicato ai saldi creditori dei c/c e libretti di deposito (nuovo standard 0,125%);

riduzione di 0,875 punti percentuali sul tasso passivo minimo applicato ai saldi creditori dei conti correnti ordinari (nuovo standard 0,125%);

aumento di 1 punto percentuale sul tasso attivo applicato allo scop. di c/c oltre il limite del fido (nuovo standard 13,50%);

riduzione, sui c/c di 0,50/1,00/1,50 punti percentuali sulle maggiorazioni per giacenze trimestrali superiori, rispettivamente a L. 20/50/100 mln (nuove maggiorazioni: 0,50%, 1,00%, 1,50% rispettivamente su L. 20/50/100 mln).

Spese tenuta conto:

aumento di L. 20.000 sulle spese fisse di chiusura trimestrale sui c/c (nuovo standard L. 60.000);

aumento di L. 600 del costo per operazione sui c/c (nuovo standard L. 2.400);

aumento di L. 1.500 del costo per estratto conto aggiuntivo (nuovo standard L. 3.000).

Valute versamento:

assegni bancari su piazza: da tre giorni banca a sei giorni fissi (nuovo standard sei giorni fissi);

assegni bancari fuori piazza da sette giorni fissi a sei giorni fissi (nuovo standard sei giorni fissi).

Spese sui depositi a risparmio libero e vincolato:

aumento del costo libretto di deposito (accensione e ristampa) di L. 5.000 (nuovo standard L. 10.000);

applicazione di un costo per operazione di L. 1.000;

aumento del costo per chiusura libretto di L. 25.000 (nuovo standard L. 30.000);

aumento della commissione per capitalizzazione interessi sui risparmi vincolati di L. 4.000 (nuovo standard L. 10.000).

Costo certificato di deposito:

applicazione di un costo per accensione certificato di deposito di L. 10.000.

Portafoglio:

aumento delle commissioni incasso effetti come segue:

L. 1.000 per titoli scadenti su ns. sportelli (nuovo standard L. 5.000);

L. 1.500 per titoli scadenti su altri istituti (nuovo standard L. 7.500);

L. 2.000 per titoli scadenti su ufficio postale (nuovo standard L. 18.000);

aumento delle spese incasso Ri.Ba. come segue:

L. 1.000 per titoli scadenti su ns. sportelli (nuovo standard L. 4.500);

L. 1.200 per titoli scadenti su altri istituti (nuovo standard L. 6.200);

riduzione delle commissioni su distinte di titoli allo sconto e s.b.f. come segue:

L. 5.000 per ogni distinta effetti (nuovo standard L. 3.000);

L. 2.000 per ogni distinta Ri.Ba. (nuovo standard L. 3.000);

riduzione delle spese su effetti protestati (oltre alle spese reclamate) di L. 2.000 (nuovo standard L. 2.000);

aumento della commissione per insoluti di 0,25 punti percentuali con aumento del massimo di L. 30.000 (nuovo standard 1,75% min. L. 5.000 max L. 60.000);

applicazione di una commissione per Ri.Ba. insolute pari a L. 4.000;

aumento della commissione esito effetto di L. 10.000 (nuovo standard L. 25.000);

Scadenze ricorrenti:

aumento delle commissioni per pagamento per cassa delle utenze varie di L. 1.000 (nuovo standard L. 3.000);

aumento delle commissioni per pagamento per cassa dei contributi INPS di L. 2.000 (nuovo standard L. 3.000).

Fidejussioni:

commissioni di rilascio per durata fino a 12 mesi: 0,20% per mese o frazione di mese;

commissioni di rilascio per durata fino a 24 mesi: 2,80% annuo;

commissioni di rilascio per durata fino a 36 mesi: 3,20% annuo;

con un minimo per tutte di L. 150.000.

Cambio assegni altre banche:

applicazione di commissione per operazione di cambio pari allo 0,50% (minimo L. 5.000).

Andria, 8 aprile 1999

p. Banca Popolare Andriese

Il direttore generale: Marco Prampolini

S-11138 (A pagamento).

BANCA DI PIACENZA - S.c.r.l. per azioni

Iscritta all'Albo degli enti Creditizi al n. 4389

Registro imprese di Piacenza n. 934

Sede sociale e direzione generale in Piacenza, via Mazzini n. 20

Capitale sociale al 31 dicembre 1997 L. 30.483.910.000

Comunicazione ai sensi dell'art. 118 del decreto legislativo

1° settembre 1993 n. 385

La Banca di Piacenza Società cooperativa a responsabilità limitata per azioni comunica di apportare, con decorrenza 10 aprile 1999, le seguenti modifiche alle condizioni praticate alla clientela:

compravendita di divisa a pronti e a termine: spese fisse per operazione L. 10.000;

bonifici sull'estero:

le spese di trasferimento di L. 15.000 e di L. 20.000 previste rispettivamente per le destinazioni Europa ed extra-Europa si intendono raddoppiate per i trasferimenti urgenti inviati in giornata con priorità «swift 1»;

per i bonifici effettuati con emissione di assegno è previsto un rimborso spese di L. 10.000, tale importo si intende raddoppiato se la spedizione dell'assegno è effettuata a cura della banca;

modifica e/o cancellazione ordini di pagamento sull'estero: spese fisse per operazione L. 100.000;

ricavo di bonifici dall'estero: spese fisse per operazione L. 10.000;

negoiazione assegni esteri: spese fisse per operazione L. 10.000;

anticipi, finanziamenti e sovvenzioni in valuta/fore:

spese per operazione di proroga L. 5.000;

spese per operazione di decurtazione e/o estinzione L. 10.000;

incasso e/o accettazione di effetti, assegni e documenti: viene istituito un recupero spese postali su rimesse effetti pari a L. 10.000 per plico;

richieste d'esito per assegni, effetti e rimesse documentate: spese fisse per operazione L. 30.000;

trasmissione di c.v.s. decanalizzate a U.I.C.: spese fisse L. 10.000 cad.;

crediti documentari notificati ed utilizzati dal ns. istituto:

commissioni massime di conferma/«star del credere», a seconda del «rischio paese», per trimestre o frazione: 1.00% con un minimo di L. 100.000;

commissioni massime di accettazione, a seconda del «rischio paese», per trimestre o frazione: 1.00% con un minimo di L. 100.000;

crediti documentari emessi dal ns. istituto:

gli importi di L. 15.000 e di L. 20.000 previsti rispettivamente per le spese di emissione con destinazione Europa ed extra-Europa si intendono raddoppiati per emissione con carattere d'urgenza;

le commissioni di modifica saranno maggiorate, a titolo di rimborso spese, di L. 15.000 e di L. 20.000 rispettivamente per apercrediti Europa ed extra-Europa;

le commissioni di utilizzo pari allo 0,25% saranno maggiorate di 0,15 punti percentuali per ogni mese o frazione di impegno dilazionato con un minimo di L. 50.000;

rilascio di garanzie sull'estero:

commissioni 0,30% per mese o frazione, con un minimo di L. 50.000, per garanzie di durata superiore ai 12 mesi;

commissioni di modifica L. 40.000;

spese fisse per singola operazione di rilascio, preavviso, modifica e proroga L. 40.000;

servizio P.O.S.: viene istituita una commissione di L. 100.000 per singolo terminale P.O.S. disinstallato.

Piacenza, 8 aprile 1999

p. Banca di Piacenza S.c.r.l. per azioni

Il direttore generale: rag. Giovanni Salsi

M-3679 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI LUCCA - S.p.a.

Iscritta all'Albo delle Aziende di Credito al n. 5170

Appartenente al gruppo Bancario Casse del Tirreno, iscritto all'albo

Sede legale in Lucca, piazza S. Giusto n. 10

Capitale sociale L. 350.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro società n. 21404

La Cassa di Risparmio di Lucca S.p.a. informa la propria clientela che con decorrenza 1° aprile 1999 attuerà i seguenti provvedimenti:

aumento di L. 10.000 della quota annuale della carta di debito «Tirreno Multicash» con attestazione a L. 20.000 ad anno o frazione di anno e delle quote annuali della carta di credito «Tirreno Multicard» con attestazione alla misura massima di L. 50.000 (carta aggiuntiva e familiare L. 45.000) per la versione Elettronica, di L. 60.000 (carta aggiuntiva) per la versione Oro, di L. 70.000 (carta aggiuntiva e familiare L. 60.000) per la versione Classica.

Restano fermi tutti gli altri prezzi e condizioni praticati e resi noti ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 2 della legge 17 febbraio 1992, n. 154.

La presente comunicazione viene effettuata in modo impersonale, a norma dell'art. 6, secondo comma, della citata legge 17 febbraio 1992, n. 154.

Lucca, 31 marzo 1999

Il direttore generale: avv. Giuseppe Frediani.

C-10143 (A pagamento).

FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN

Società cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Bolzano, via Raiffeisen n. 2

D'ordine e per conto della Cassa Raiffeisen di Brunico (BZ), Società Cooperativa a responsabilità limitata, nostra associata, si comunica alla clientela della stessa, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154/1992, che con decorrenza 15 aprile 1999 saranno applicate le seguenti nuove condizioni:

spese di lavorazione mutui 0,20% fino a 1% sull'importo del mutuo con un minimo di L. 100.000 ed un massimo di L. 5.000.000.

Inoltre la Cassa Raiffeisen di Ultimo, San Pancrazio, Lauregno (BZ), Società Cooperativa a responsabilità limitata, aumenterà dal 1° maggio 1999 le spese di scrittura di L. 300 (€ 0,15), le spese trimestrali di chiusura di L. 2.500 (€ 1,25), le spese per estratto conto di L. 1.000 (€ 0,52) e le spese per assegno scoperto di L. 10.000 (€ 5,16).

Bolzano, 7 aprile 1999

Federazione Cooperative Raiffeisen
Società Cooperativa a responsabilità limitata:
rag. Richard Stampfer

C-10141 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO DI PESCARA
E LORETO APRUTINO - S.p.a.**
Sede legale e direzione generale in Pescara

Con decorrenza 1° aprile 1999 si comunicano le seguenti variazioni:

commissione di massimo scoperto su conto corrente: aumento generalizzato di 0,125% nella fascia tra 0% e 0,625%;
crediti di firma: commissione massima al 2,40%.

p. Caripe S.p.a.
Il direttore generale: Giovanni Bernabino

C-10155 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI LOCOROTONDO**
Cassa Rurale ed Artigiana
Società Cooperativa a responsabilità limitata

Con riferimento alle attuali condizioni praticate si comunica alla gentile clientela che il Consiglio di amministrazione nella seduta del 30 marzo 1999 ha deliberato di ridurre tutti i tassi passivi, con decorrenza 1° aprile 1999 di zerovirgolaventicinque punti.

Locorotondo, 2 aprile 1999

Il vice presidente: geom. Leonardo Crovace.

C-10174 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI LESMO - S.c.r.l.**

Sede in Lesmo (MI), piazza Dante n. 21/22

Capitale e riserve L. 51.776.914.314

Tribunale di Monza del registro società n. 5195

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, con decorrenza 1° aprile 1999, sono state disposte le seguenti variazioni:

conti correnti: spese minime per operazione L. 1.500 eccezione fatta per i conti correnti soci e conti correnti pensionati.

Banca di Credito Cooperativo di Lesmo
Il direttore generale: Adriano Mauri

C-10192 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DEL VENEZIANO - S.c.r.l.**

Bojon di Campolongo Maggiore (VE), via Villa n. 147
Capitale sociale al 31 dicembre 1998 L. 67.674.454.990
Iscrizione registro imprese n. 8480 Tribunale di Venezia
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00272940271

Ai sensi e per gli effetti della legge n. 154/1992 art. 6, comma 2, si comunica alla rispettabile clientela che vengono apportate le seguenti modifiche alle condizioni in essere con decorrenza 1° marzo 1999:

1) spese di gestione ed amministrazione titoli, importo massimo semestrale: L. 20.000 per BOT/BTE/CTZ; L. 40.000 per BOT/BTE/CTZ e altri titoli di Stato; L. 50.000 per ogni altro valore mobiliare italiano e/o estero;

2) pagamento cedole: valuta di accredito 1 giorno lavorativo data stacco cedola;

3) pagamento dividendi: valuta di accredito 1 giorno lavorativo data stacco dividendo, recupero spese reclamate;

4) rimborso titoli estratti: valuta di accredito 1 giorno lavorativo data estrazione;

5) trasferimento titoli ad altra banca, su valore nominale: L. 40.000 per ogni titolo, minimo L. 80.000, max L. 400.000;

6) diritto chiusura posizione titoli: L. 25.000.

Bojon, 31 marzo 1999

Il vice direttore: Alessandro Arzenton.

C-10147 (A pagamento).

METANOTOSCANA - S.r.l.

Sede in Empoli (FI), via B. Ammannati n. 4
Capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Firenze al n. 48226
Partita I.V.A. n. 03870530486

Estratto del progetto di fusione delle società «Metanotoscana S.r.l.» e «Metanempoli S.r.l.» che si pubblica ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile.

1. Società partecipanti alla fusione:

Metanempoli S.r.l. con sede in Empoli (FI), via B. Ammannati n. 4 con codice fiscale e partita I.V.A. n. 03185270489, iscritta al registro delle imprese di Firenze al n. 30828, capitale sociale L. 50.000.000 (incorporanda);

Metanotoscana S.r.l. con sede in Empoli (FI), via B. Ammannati n. 4 con codice fiscale e partita I.V.A. n. 03870530486, iscritta al registro delle imprese di Firenze al n. 48226, capitale sociale L. 99.000.000 (incorporante).

2. La società Metanotoscana S.r.l. incorporante procederà alla fusione mediante incorporazione della società Metanempoli S.r.l., interamente posseduta.

3. La data in cui le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante sarà indicata nell'atto di fusione ed è presumibilmente prevista al 1° gennaio 1999.

4. Nessun trattamento è previsto per particolari categorie di soci le quali peraltro non esistono e nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

5. Il progetto di fusione è stato presentato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Firenze il 2 aprile 1999.

Empoli, 6 aprile 1999

Il legale rappresentante della società incorporanda:
Giorgini Adriano

S-10885 (A pagamento).

METANEMPOLI - S.r.l.

Sede in Empoli (FI), via Ammannati n. 4
 Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Firenze al n. 30828
 Partita I.V.A. n. 03185270489

Estratto del progetto di fusione delle società «Metanotoscana S.r.l.» e «Metanempoli S.r.l.» che si pubblica ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile.

1. Società partecipanti alla fusione:

Metanempoli S.r.l. con sede in Empoli (FI), via B. Ammannati n. 4 con codice fiscale e partita I.V.A. n. 03185270489, iscritta al registro delle imprese di Firenze al n. 30828, capitale sociale L. 50.000.000 (incorporanda);

Metanotoscana S.r.l. con sede in Empoli (FI), via B. Ammannati n. 4 con codice fiscale e partita I.V.A. n. 03870530486, iscritta al registro delle imprese di Firenze al n. 48226, capitale sociale L. 99.000.000 (incorporanda).

2. La società Metanotoscana S.r.l. incorporante procederà alla fusione mediante incorporazione della società Metanempoli S.r.l. interamente posseduta.

3. La data in cui le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante sarà indicata nell'atto di fusione ed è presumibilmente prevista al 1° gennaio 1999.

4. Nessun trattamento è previsto per particolari categorie di soci le quali peraltro non esistono e nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

5. Il progetto di fusione è stato presentato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Firenze il 2 aprile 1999.

Empoli, 6 aprile 1999

Il legale rappresentante della società incorporanda:
 Giorgini Adriano

S-10889 (A pagamento).

F.M.B. - S.r.l. a S.U.
Finanziaria Macchine Bolognese

FIRBIMATIC PARTECIPAZIONI - S.p.a.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della F.M.B. S.r.l. a S.U. nella Firbimatic Partecipazioni S.p.a. (redatto ai sensi degli articoli 2501-bis e 2504-quinquies del Codice civile).

Società incorporante: Firbimatic Partecipazioni S.p.a. con sede in Sala Bolognese (BO), via Turati n. 16, capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese al n. 18997/BO, codice fiscale n. 00305740375, partita I.V.A. n. 00500711205.

Società incorporanda: F.M.B. Finanziaria Macchine Bolognese S.r.l. a S.U. con sede in Sala Bolognese (BO), via Turati n. 16, capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese al n. 47074/BO, codice fiscale n. 03687290373, partita I.V.A. n. 00650501208.

Modalità di attuazione della fusione: la fusione sarà attuata mediante incorporazione nella incorporante Firbimatic Partecipazioni S.p.a. della incorporanda F.M.B. S.r.l. a S.U. e contestuale annullamento delle quote della F.M.B. S.r.l. possedute dalla Firbimatic Partecipazioni S.p.a., quote rappresentative dell'intero capitale sociale della stessa F.M.B. S.r.l., quindi senza aumento di capitale sociale e conseguentemente senza scambio.

Atto costitutivo: a seguito della fusione lo statuto adottato rimane invariato ad eccezione dell'oggetto sociale, che ricalcherà a grandi linee quello della incorporanda, della denominazione sociale, che diventerà quella dell'incorporanda, nonché della possibilità di nomina di due vicepresidenti e della possibilità di attribuire al presidente anche del titolo meramente onorifico di presidente onorario.

Decorrenza della fusione: ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile, la fusione avrà effetto giuridico quando sarà stata eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile. Limitatamente agli effetti ai quali si riferisce l'art. 2501-bis n. 6, la data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante sarà quella del 31 dicembre 1999, ciò anche agli effetti contabili e fiscali e quindi in relazione all'art. 123 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917.

Non sussistono trattamenti particolari riservati a determinate categorie di soci.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione qui pubblicato in estratto è stato iscritto presso il registro delle imprese di Bologna in data 1° aprile 1999 ai numeri d'ordine 13706 e 13707.

Sala Bolognese, 2 aprile 1999

p. F.M.B. Finanziaria Macchine Bolognese S.r.l.
 L'amministratore unico: Fini Vincenzo

p. Firbimatic S.p.a.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Bassi Edo

S-11142 (A pagamento).

CARIPLO - CASSA DI RISPARMIO
DELLE PROVINCE LOMBARDE - S.p.a.

INTESA SISTEMI E SERVIZI
Società consortile per azioni

Estratto del progetto di scissione parziale di Cariplo-Cassa di Risparmio delle Province Lombarde - S.p.a. a favore di Intesa Sistemi e Servizi - Società consortile per azioni.

Si riporta per estratto il progetto di scissione predisposto a norma dell'art. 2504-otties, e 2501-bis del Codice civile, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1998.

Società partecipanti alla scissione:

Società scindenda: Cariplo-Cassa di Risparmio delle Province Lombarde - S.p.a. (in seguito anche Cariplo S.p.a.), iscritta all'Albo delle Banche ed appartenente al «Gruppo Intesa», iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari, con sede in Milano, via Monte di Pietà n. 8, capitale sociale L. 3.500.000.000.000 interamente versato, composto da n. 3.500.000.000 azioni del valore nominale di L. 1.000 ciascuna, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 320963, Tribunale di Milano, codice fiscale e partita I.V.A. n. 10516020152.

Società beneficiaria: Intesa Sistemi e Servizi - Società consortile per azioni (in seguito anche Intesa Sistema e Servizi), appartenente al «Gruppo Intesa», iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari, con sede in Milano, via Monte di Pietà n. 8, capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato, composto da n. 50.000 azioni del valore nominale di L. 100.000 ciascuna, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 238611/1998, codice fiscale e partita I.V.A. n. 12625510156.

La scissione avverrà con trasferimento alla società beneficiaria degli elementi patrimoniali attivi, consistenti nel complesso di hardware, software e impianti di telecomunicazione costituente l'attuale sistema informativo di Cariplo S.p.a., ad eccezione di quello relativo alle Filiali estere, e degli elementi patrimoniali passivi, quali risultano analiticamente individuati, con riferimento al bilancio di esercizio di Cariplo S.p.a. al 31 dicembre 1998, e tenuto inoltre conto delle operazioni intervenute a tutto il 24 marzo 1999, nell'allegato sub B al progetto di scissione.

Gli elementi patrimoniali oggetto della scissione, con le connesse posizioni soggettive (ad es. ratei, riscontri), verranno trasferiti alla beneficiaria sulla base dei corrispondenti valori di libro.

La differenza fra il valore contabile degli elementi attivi e passivi trasferiti è pari a L. 22.500.000.000, che rappresenta il patrimonio netto della società scissa trasferito alla beneficiaria, patrimonio che verrà interamente imputato a capitale della beneficiaria stessa.

Il capitale sociale di Cariplo S.p.a., non registrerà variazioni quantitative a seguito dell'operazione di scissione.

La scissione comporterà un aumento del capitale della società beneficiaria dell'importo di L. 22.500.000.000, mediante emissione di n. 225.000 azioni ordinarie di Intesa Sistemi e Servizi da nominali L. 100.000 ciascuna, da assegnare a Banca Intesa S.p.a., unico azionista della società scindenda.

La scissione avrà effetto dall'ultima delle iscrizioni nel registro delle imprese o dalla data successiva che sarà stabilita in sede di atto di scissione.

A decorrere dalla data di efficacia dell'atto di scissione, le operazioni relative alla parte scissa saranno imputate al bilancio della società beneficiaria Intesa Sistemi e Servizi.

Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

Le azioni di Intesa Sistemi e Servizi che saranno assegnate a Banca Intesa S.p.a., avranno godimento 1° luglio 1999 e, ai sensi dell'art. 29 dello statuto della società beneficiaria, non danno diritto alla distribuzione di utili.

Né Cariplo S.p.a. né Intesa Sistema e Servizi hanno emesso titoli cui possa essere riservato, nel contesto di questa scissione, un trattamento particolare.

Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il progetto di scissione è stato iscritto al registro delle imprese di Milano in data 12 aprile 1999, al n. 58822/1999 per la Società scindenda, e al n. 58817/1999 per la Società beneficiaria.

Il notaio incaricato: Luigi Augusto Miserocchi.

S-11424 (A pagamento).

FEN-IMMOBILI - S.p.a.

INCAS INDUSTRIE - S.r.l.

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione della Incas Industrie S.r.l. nella Fen-Immobili S.p.a.

Società incorporante: Fen-Immobili S.p.a., con sede in Torino, via Carlo Alberto n. 59, iscritta nel registro delle imprese, ufficio di Torino al n. 2258/1993 del Tribunale di Torino.

Società incorporanda: totalmente posseduta: Incas Industrie S.r.l., con sede in Pianezza (TO), via Torino n. 21, iscritta nel registro delle imprese, ufficio di Torino al n. 2855/1995 del Tribunale di Torino.

Le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1999.

Non vi sono particolari categorie di soci o titoli diversi dalle azioni o dalle quote.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione, assunte dalle assemblee straordinarie tenutesi in data 11 febbraio 1999, sono state iscritte nel registro delle imprese, ufficio di Torino in data 22 marzo 1999.

Fen-Immobili S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luciano Buson

Incas Industrie S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Franco Spalla

S-11143 (A pagamento).

BANCO AMBROSIANO VENETO - S.p.a.

INTESA SISTEMI E SERVIZI Società consortile per azioni

Estratto del progetto di scissione parziale di Banco Ambrosiano Veneto - S.p.a. a favore di Intesa Sistemi e Servizi - Società consortile per azioni.

Si riporta per estratto il progetto di scissione predisposto a norma dell'art. 2504-*octies*, e 2501-*bis* del Codice civile, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1998.

Società partecipanti alla scissione:

Società scindenda: Banco Ambrosiano Veneto - S.p.a., (in seguito anche BAV), iscritta all'Albo delle Banche ed appartenente al «Gruppo Intesa», iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari, con sede in Vicenza, Contrà S. Corona n. 25, capitale sociale L. 1.212.500.000.000 interamente versato, composto da n. 1.212.500.000 azioni del valore nominale di L. 1.000 ciascuna, iscritta presso il registro delle imprese di Vicenza al n. 200/1998, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02204810234.

Società beneficiaria: Intesa Sistemi e Servizi - Società consortile per azioni (in seguito anche Intesa Sistema e Servizi), appartenente al «Gruppo Intesa», iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari, con sede in Milano, via Monte di Pietà n. 8, capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato, composto da n. 50.000 azioni del valore nominale di L. 100.000 ciascuna, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 238611/1998, codice fiscale e partita I.V.A. n. 12625510156.

La scissione avverrà con trasferimento alla società beneficiaria degli elementi patrimoniali attivi, consistenti nel complesso di hardware, software e impianti di telecomunicazione costituente l'attuale sistema informativo di BAV, eccezione di quello relativo alla Filiale di Londra, e degli elementi patrimoniali passivi, quali risultano analiticamente individuati, con riferimento al bilancio di esercizio di BAV al 31 dicembre 1998, e tenuto inoltre conto delle operazioni intervenute a tutto il 25 marzo 1999, nell'allegato *sub B* al progetto di scissione.

Gli elementi patrimoniali oggetto della scissione, con le connesse posizioni soggettive (ad es. ratei, riscontri), verranno trasferiti alla beneficiaria sulla base dei corrispondenti valori di libro.

La differenza fra il valore contabile degli elementi attivi e passivi trasferiti è pari a L. 22.500.000.000, che rappresenta il patrimonio netto della società scissa trasferito alla beneficiaria, patrimonio che verrà interamente imputato a capitale della beneficiaria stessa.

Il capitale sociale di BAV, non registrerà variazioni quantitative a seguito dell'operazione di scissione.

La scissione comporterà un aumento del capitale della società beneficiaria dell'importo di L. 22.500.000.000, mediante emissione di n. 225.000 azioni ordinarie di Intesa Sistemi e Servizi da nominali L. 100.000 ciascuna, da assegnare a Banca Intesa S.p.a., unico azionista della società scindenda.

La scissione avrà effetto dall'ultima delle iscrizioni nel registro delle imprese o dalla data successiva che sarà stabilita in sede di atto di scissione.

A decorrere dalla data di efficacia dell'atto di scissione, le operazioni relative alla parte scissa saranno imputate al bilancio della società beneficiaria Intesa Sistemi e Servizi.

Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

Le azioni di Intesa Sistemi e Servizi che saranno assegnate a Banca Intesa S.p.a., avranno godimento 1° luglio 1999 e, ai sensi dell'art. 29 dello statuto della società beneficiaria, non danno diritto alla distribuzione di utili.

Né BAV né Intesa Sistema e Servizi hanno emesso titoli cui possa essere riservato, nel contesto di questa scissione, un trattamento particolare.

Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il progetto di scissione è stato iscritto al registro delle imprese di Vicenza, in data 12 aprile 1999, al n. 11168/1999 per la Società scindenda, e presso il registro delle imprese di Milano in data 12 aprile 1999 al n. 58813/1999 per la Società beneficiaria.

Il notaio incaricato: Luigi Augusto Miserocchi.

S-11425 (A pagamento).

BAYER - S.p.a.

Sede in Milano, viale Certosa n. 130

Capitale sociale L. 125.000.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 194787

CHIRON DIAGNOSTICS - S.p.a.

Sede in Cassina de' Pecchi, via Roma n. 108 - Palazzo E

Capitale sociale L. 10.000.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 274178

Estratto di delibere di fusione

Le società sopra indicate con verbali del notaio Giuseppe Calafiori di Milano, entrambi in data 25 marzo 1999, rispettivamente di repertorio n. 29.617/4.068 per la «Bayer - S.p.a.», e n. 29.618/4.069 per la «Chiron Diagnostics S.p.a.», hanno deliberato di fondersi mediante incorporazione della seconda nella prima.

La fusione non comporterà alcun aumento di capitale sociale dell'incorporante né alcun scambio, essendo il capitale sociale della incorporanda «Chiron Diagnostics S.p.a.», interamente posseduto dalla incorporante «Bayer S.p.a.» con conseguente annullamento a fusione avvenuta di tutte le azioni rappresentanti l'intero capitale sociale della detta società incorporanda.

Gli effetti contabili e fiscali della fusione avranno decorrenza dal 1° gennaio dell'anno nel quale verrà depositato presso il competente registro delle imprese l'atto di fusione, anche ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917.

Non sono previsti vantaggi ad amministratori né sussistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi.

Le delibere di fusione di cui sopra sono state depositate per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Milano in data 9 aprile 1999 rispettivamente:

al n. 58432 per la «Bayer-S.p.a.»;

al n. 58448 per la «Chiron Diagnostics S.p.a.».

Giuseppe Calafiori, notaio.

S-11431 (A pagamento).

L.S.G.I. ITALIA - S.r.l.*Estratto delibera di fusione*

Società incorporante: «La Società Generale Immobiliare Italia S.r.l. (L.S.G.I. Italia S.r.l.)», con sede in Milano (MI), corso Sempione n. 9, capitale L. 20.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 349828.

Società incorporanda: «Italco S.p.a.», con sede in Portogruaro (VE), via Pratiugori n. 29, capitale L. 254.000.000, iscritta al registro delle imprese di Venezia al n. 39682.

Con verbale in data 24 novembre 1998 repertorio n. 32225/2066 del notaio Giancarlo Orrù è stato approvato il progetto di fusione iscritto e pubblicato ai sensi di legge.

La fusione avverrà mediante annullamento di tutte le azioni costituenti il capitale sociale della incorporanda in quanto tale capitale appartiene interamente alla società incorporante.

Gli effetti della fusione decorreranno dal 1° gennaio, dell'anno in cui avrà effetto la fusione, e da tale data le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante.

Nulla da segnalare in relazione ai punti 7 e 8 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Il verbale è stato iscritto al registro delle imprese di Milano il 16 marzo 1999 al n. PRA/45527/1999/CMII.557.

Il notaio: Giancarlo Orrù.

M-3664 (A pagamento).

ITALCO - S.p.a.*Estratto di delibera di fusione*

Società incorporanda: «Italco S.p.a.», con sede in Portogruaro (VE), via Pratiugori n. 29, capitale L. 254.000.000, iscritta al registro delle imprese di Venezia al n. 39682.

Società incorporante: «La Società Generale Immobiliare Italia - S.r.l. (L.S.G.I. Italia S.r.l.)», con sede in Milano (MI), corso Sempione n. 9, capitale L. 20.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 349828.

Con verbale in data 24 novembre 1998 repertorio n. 32224/2065 del notaio Giancarlo Orrù è stato approvato il progetto di fusione iscritto e pubblicato ai sensi di legge.

La fusione avverrà mediante annullamento di tutte le azioni costituenti il capitale sociale della incorporanda in quanto tale capitale appartiene interamente alla società incorporante.

Gli effetti della fusione decorreranno dal 1° gennaio, dell'anno in cui avrà effetto la fusione, e da tale data le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante.

Nulla da segnalare in relazione ai punti 7 e 8 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Il verbale è stato iscritto al registro delle imprese di Venezia l'11 febbraio 1999 al n. PRA/4633/1999/CVE1076.

Il notaio: Giancarlo Orrù.

M-3665 (A pagamento).

CIO - IMPIANTI RSU - S.r.l.

Sede in Policoro (Matera), via Siris n. 210

Iscritta al n. 5103 del registro delle imprese

presso la C.C.I.A.A. di Matera

Codice fiscale n. 00568830772

CIO - AMBIENTE - S.r.l.

Sede in Policoro (Matera), via Siris n. 210

Iscritta al n. 67889 del registro delle imprese

presso la C.C.I.A.A. di Matera

Codice fiscale n. 01013200769

Estratto della delibera di fusione

(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

1. La CIO-Impianti RSU S.r.l., con sede in Policoro (Matera), in via Siris n. 210, iscritta al n. 5103 del registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Matera, codice fiscale n. 00568830772 e la CIO-Ambiente S.r.l., con sede in Policoro (Matera), in via Siris n. 210, iscritta al n. 67889 del registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Matera, codice fiscale n. 01013200769 intendono realizzare la loro fusione mediante incorporazione della CIO-Ambiente S.r.l. nella CIO-Impianti RSU S.r.l.

2. La fusione avviene in via semplificata, a norma dell'art. 2504-quinquies, poiché la CIO Implants RSU S.r.l. detiene il 100% del capitale sociale della CIO-Ambiente S.r.l.; pertanto, non è previsto rapporto di scambio né alcun conguaglio in denaro.

3. Lo statuto della CIO-Impianti RSU S.r.l. non subirà modificazioni per effetto della fusione.

4. La fusione viene proposta sulla base delle situazioni patrimoniali della società incorporante e della società incorporanda al 31 dicembre 1997.

5. Le operazioni della CIO-Ambiente S.r.l. saranno imputate al bilancio della CIO-Impianti RSU S.r.l. a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui avrà efficacia la fusione.

6. Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione, né trattamenti riservati a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle quote.

7. Il verbale di assemblea straordinaria relativo alla delibera di fusione della società CIO-Impianti RSU S.r.l., è stato omologato dalla Corte d'appello di Potenza - Sezione civile in data 19 gennaio 1999, n. Cron 194 e depositato presso il registro delle imprese di Matera in data 10 marzo 1999 al numero d'ordine PRA/1675/1999/CMT0020.

8. Il verbale di assemblea straordinaria relativo alla delibera di fusione della società CIO-Ambiente S.r.l., è stato omologato dal Tribunale di Matera in data 29 ottobre 1998, n. Cron. 1774 e depositato presso il registro delle imprese di Matera in data 9 dicembre 1999 al numero d'ordine PRA/8309/1998/CMT0034.

p. CIO-Impianti RSU S.r.l.

Il presidente: Olivi Carlo

p. CIO-Ambiente S.r.l.

Il vice presidente: Summo Ruggiero

C-10145 (A pagamento).

SOCIETÀ INDUSTRIA MARMI E GRANITI SIMEG - S.r.l.

Estratto dell'atto di fusione

Società incorporante: «Società Industria Marmi e Graniti Simeg S.r.l.», con sede in Milano (MI), via delle Forze Armate n. 362, capitale L. 51.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. MI146-180983;

Società incorporanda: «Moncada Società a responsabilità limitata» con sede in Milano (MI), via Buonarroti n. 9, capitale L. 20.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. MI146-326991.

Con atto del 18 dicembre 1998, repertorio n. 33582/2151 del notaio Giancarlo Orrù le predette società si sono fuse, in attuazione del progetto di fusione. La fusione è avvenuta mediante annullamento di tutte le quote costituenti il capitale sociale della incorporanda in quanto tale capitale appartiene interamente e nella stessa misura ai soci della incorporante.

Gli effetti della fusione decorrono dal 1° gennaio 1998, e da tale data le operazioni dell'incorporanda sono imputate al bilancio della incorporante.

Nulla da segnalare in relazione ai punti 7 e 8 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

L'atto è stato iscritto al registro delle imprese di Milano il 30 dicembre 1998 al n. PRA/313330/1998/CMI1750.

Il notaio: Giancarlo Orrù.

M-3666 (A pagamento).

FERRO ADRIATICA - S.p.a.

SIDER ADRIATICA - S.p.a.

CENTRO METALLURGICO ADRIATICO - S.p.a.

*Estratto atto di fusione
(ex art. 2504 del Codice civile)*

Con atto di fusione del 23 marzo 1999, repertorio n. 93.207, raccolta n. 7.240, a rogito notaio Vittorio Bortoluzzi di Ancona, iscritto presso il registro delle imprese di Ancona in data 31 marzo 1999, è stata operata la fusione per incorporazione delle società Sider Adriatica S.p.a. e Centro Metallurgico Adriatico S.p.a. nella Ferro Adriatica S.p.a., ex art. 2501-bis del Codice civile si dà atto:

1. Società incorporante: Ferro Adriatica S.p.a., sede sociale in Ancona, s.s. 16, località Baraccola, capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato, registro delle imprese di Ancona n. 4.473, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00076790427.

Società incorporate:

Sider Adriatica S.p.a., sede sociale in Osimo Scalo (Ancona), zona industriale, capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato, registro delle imprese di Ancona n. 6203, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00190710426;

Centro Metallurgico Adriatico S.p.a., sede sociale in Osimo Stazione (Ancona), via di Camerano, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, registro delle imprese di Ancona n. 7948, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00407170422.

2. Gli effetti contabili e fiscali della fusione, anche ai sensi dell'art. 123, settimo comma del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986, decorreranno dal 1° gennaio 1998 e dalla medesima data le operazioni delle società incorporate saranno imputate alla società incorporante.

3. Non sono previste particolari categorie di soci né titoli diversi dalle azioni.

4. Nessun vantaggio viene riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Ancona, 2 aprile 1999

p. Ferro Adriatica S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Sergio Carletti

C-10152 (A pagamento).

IRIS '81 - S.r.l.

Firenze, Borgo Pinti n. 80

Capitale sociale L. 20.000.000

C.C.I.A.A. di Firenze REA n. 302916

Codice fiscale n. 03107110482

ILARIA '89 - S.r.l.

Firenze, Borgo Pinti n. 80

Capitale sociale L. 90.000.000

C.C.I.A.A. di Firenze REA n. 421028

Codice fiscale n. 04149080485

Estratto delibera di fusione

(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

In data 3 dicembre 1998 con atto ai rogiti dott. Carlo Pasquetti, notaio in Prato le assemblee straordinarie delle società, come sopra identificate, hanno deliberato la fusione mediante costituzione di una nuova società ai sensi dell'art. 2501 del Codice civile, denominata Maba Immobiliare S.r.l., con sede in Prato e capitale sociale L. 90.000.000.

La delibera di fusione adottata dall'assemblea straordinaria della Iris '81 S.r.l. è stata iscritta nel registro delle imprese di Firenze in data 15 marzo 1999. La delibera di fusione adottata dall'assemblea straordinaria della Ilaria '89 S.r.l. è stata iscritta nel registro delle imprese di Firenze in data 25 marzo 1999.

Ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile si comunica quanto segue:

1. Società partecipanti alla fusione: le società che partecipano alla fusione, così come identificate in epigrafe, risultano essere le seguenti: Iris '81 S.r.l. e Ilaria '89 S.r.l.

2. Rapporto di cambio: il rapporto di cambio è fissato in n. 225 quote di nominali L. 1.000 della nuova società contro n. 100 quote della Iris '81 S.r.l. ed in 1 quota di nominali L. 1.000 della nuova società contro n. 2 quote della Ilaria '89 S.r.l. Non sono previsti conguagli in denaro.

3. Modalità di assegnazione delle quote della società risultante dalla fusione: le quote di partecipazione al capitale della società a responsabilità limitata risultante dalla fusione verranno assegnate mediante iscrizione sul libro dei soci (ex art. 2490, n. 1 del Codice civile) nella data a partire dalla quale la fusione avrà efficacia.

4. Data dalla quale le quote della società risultante dalla fusione partecipano agli utili.

Le quote come sopra assegnate avranno godimento dalla data in cui la fusione avrà effetto.

5. Data di decorrenza degli effetti della fusione: ai sensi dell'art. 2504-bis, secondo comma, del Codice civile, la fusione avrà effetto a decorrere dalla data in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

Per gli effetti di cui all'art. 2501-bis, n. 6 del Codice civile, le operazioni delle società partecipanti alla fusione, saranno imputate al bilancio della società risultante dalla fusione a decorrere dal primo giorno dell'esercizio sociale nel corso del quale la fusione avrà effetto.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 123, settimo comma del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986, dal medesimo giorno decorreranno anche gli effetti fiscali ai fini delle imposte sui redditi.

6. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: le società partecipanti alla fusione non hanno particolari categorie di soci né vi sono possessori di titoli diversi dalle quote ordinarie.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori.

Iris '81 S.r.l.

L'amministratore unico: Marco Barni

Ilaria '89 S.r.l.

Il presidente: Marco Barni

C-10189 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

PRETURA DI MORBEGNO

Il presidente del Tribunale di Sondrio, con decreto 21 ottobre 1998 ha autorizzato la notifica per pubblici proclami del ricorso per riconoscimento di proprietà per intervenuta usucapione ex art. 3 della legge 10 maggio 1976, n. 346, depositato nella cancelleria della Pretura di Morbegno il 2 novembre 1998 ed affisso all'albo del comune di Mantello il 2 marzo 1999 e della Pretura di Morbegno il 24 febbraio 1999, proposto da Sangiorgi Vittorio e Scinetti Liliana, entrambi residenti in Dubino, via Valeriana, rappresentati dall'avv. Monica Fogli del Foro di Sondrio, onde ottenere la dichiarazione di esclusiva proprietà dei beni immobili siti in Mantello e distinti in catasto terreni di detto comune a: foglio n. 4, mappale n. 337, sub. 2, porzione f.r. e foglio 4, mappale n. 551 terreno seminativo, classe 2, reddito dominicale 80, reddito agrario 70.

Chiunque abbia interesse può proporre opposizione entro novanta giorni dalla scadenza del termine di affissione.

L'aiutante ufficiale giudiziario: Foti Salvatore.

C-10153 (A pagamento).

TRIBUNALE DI ANCONA

Il presidente del Tribunale di Ancona, con decreto depositato il 1° marzo 1999, ha autorizzato la notifica per pubblici proclami dell'atto di citazione con cui Arseni Maria Costanza ha convenuto in giudizio davanti alla Pretura circondariale di Ancona - Sezione distaccata di Fabriano per l'udienza del 14 luglio 1999, ora di rito, i signori Bacolini Anna, Mariotti Armando, Mariotti Giovanni, Mariotti Ida, Pieragostini Linda fu Domenico, Pieragostini Sigfrido fu Domenico, Parigini Attilia,

Parigini Alda, Parigini Asia, Parigini Adele, Parigini Elisa, Urbani Antonia fu Antonio, Urbani Aldo, Urbani Attilio, Urbani Clementina fu Antonio, Urbani Iside fu Sabatino, Urbani Iside fu Vitaliano, Urbani Natale fu Vincenzo, Urbani Romeo, Urbani Rosa fu Vincenzo, Urbani Savina, Pieragostini Salvatore di Giovanni ed ai loro eventuali, per sentir dichiarare Arseni Maria Costanza unica proprietaria, per intervenuta usucapione ultravventennale, dei beni immobili siti nel comune di Arcevia e distinti al catasto terreni alla:

partita n. 8578; foglio n. 113, nn. 74-76-102; foglio n. 114, nn. 187-195-196-197-211; foglio n. 121, nn. 14-15-29;
partita n. 8580; foglio n. 124, nn. 132-200; foglio n. 125, n. 111;
partita n. 8579; foglio n. 121, n. 16;

con invito a costituirsi nel termine di venti giorni prima della suindicata udienza, con espresso avvertimento che la costituzione oltre il termine suddetto implica la decadenza di cui all'art. 167 c.p.c.

Avv. Aldo Azzarello.

C-10158 (A pagamento).

PRETURA DI PESARO

Il presidente del Tribunale di Pesaro, con decreto del 24 marzo 1999 ha autorizzato la notifica per pubblici proclami dell'atto di citazione per: Fabbri Francesco, Gino, Mario e Paolo di Agostino, Ricchi Caterina, Guglielmo, Ottavio, Rosa, Vincenzo fu Paolo o loro legittimi eredi ed eventuali aventi causa, a comparire davanti al pretore di Pesaro all'udienza del 12 luglio 1999, ore 9, invitandoli a costituirsi in cancelleria almeno venti giorni prima ai sensi dell'art. 166 c.p.c. pena le preclusioni e decadenze di cui all'art. 167 c.p.c., per vi sentir dichiarare Ricchi Doriano, nato il 1° aprile 1952 a S. Agata Feltria, unico ed esclusivo proprietario per maturata usucapione ventennale dei terreni così censiti al catasto terreni di S. Agata Feltria:

a) partita n. 106, foglio n. 11, mappale nn. 39, 40, 41, 42, Ha. 0.96.82, R.D. L. 2.902, R.A. L. 1.935;

b) partita n. 1158, foglio n. 11, mappale nn. 50 e 51, foglio n. 12, mappale nn. 94 e 95, di Ha. 1.13.28, R.D. L. 14.938, R.A. L. 11.175, rendita L. 75.000 il fabbricato rurale;

c) partita n. 1159, foglio n. 11, mappale nn. 9, 19, 20, 21, 31, Ha. 1.39.16, R.D. L. 8.539, R.A. L. 4.046.

Con vittoria di spese ed onorari solo in caso di opposizione.

Pesaro, 27 marzo 1999

Avv. Bianca Barbieri.

C-10171 (A pagamento).

PRETURA CIRCONDARIALE DI TREVISO Sezione Distaccata di Castelfranco Veneto

Con atto di citazione 4 marzo 1999 depositato il 4 marzo 1999, Cerantola Lodovico, nato a Castelfranco Veneto l'8 febbraio 1958 e residente in Villa d'Asolo (Treviso) assistito dall'avv. Oreste Benzi di Castelfranco Veneto ha chiesto alla Pretura circondariale di Treviso, la dichiarazione di usucapione a proprio favore dei seguenti immobili catasto urbano, partita n. 1001961, comune di Loria, sezione C, foglio n. 2, mappale n. 114, via Campagna, p. T-1, cat. al.4, classe 1, vani 6, rendita L. 372.000, beni ancora attualmente intestati oltre che all'attore Cerantola Lodovico per 33/36 ai signori:

Cerantola Flora, comproprietaria per 1/36;
Cerantola Giovanna, comproprietaria per 1/36;
Cerantola Ido, comproprietario per 1/36;
Giacomazzi Genoveffa, usufruttuaria per 3/36;
Cerantola Gino Giovanni, usufruttuario 33/36.

Il presidente del Tribunale di Treviso, su parere conforme del pubblico Ministero con provvedimento in data 6 marzo 1999 e 22 marzo

1999 ha autorizzato la notifica ai cointestatari Cerantola Flora, nata in Canada il 2 marzo 1926, Cerantola Giovanna, nata in Canada il 23 ottobre 1928, Cerantola Ido, nato in Canada il 12 maggio 1934, Giacomazzi Genoveffa, nata a Castelfranco Veneto il 22 giugno 1985, tutti di residenza, dimora e domicilio sconosciuti, o loro eredi impersonalmente in caso di loro morte, per pubblici proclami a sensi e con le formalità di cui all'art. 150 c.p.c.

Il presidente ha altresì abbreviato a metà i termini per la comparizione, per l'udienza del giorno 26 luglio 1999, davanti al pretore di Treviso, sezione distaccata di Castelfranco Veneto, ai sensi dell'art. 163-bis del C.p.c.

Copia della citazione è stata depositata nella casa comunale di Castelfranco Veneto a mezzo dell'ufficiale giudiziario addetto all'ufficio unico notifiche della Pretura circondariale di Treviso, sezione distaccata di Castelfranco Veneto.

Si pubblichi il presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e nel foglio annunci legale della provincia di Treviso.

Castelfranco Veneto, 10 aprile 1999

Avv. Oreste Benzi.

C-10412 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegni

Su istanza della Cassa di Risparmio di Mirandola S.p.a., con sede in Mirandola (MO), piazza Matteotti n. 2, il pretore di Modena, sezione staccata di Mirandola, con decreto in data 2 aprile 1999 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti n. 4 assegni bancari:

1) serie n. 018736124-11 di L. 10.542.292 N.T., emesso a Modena il 2 febbraio 1999 da «Caffè Cagliari S.p.a.» a favore di Zucchielli Attilio sul c/c n. 4040 in essere presso la Banca Popolare di Verona, Banco S. Geminiano e S. Prospero, agenzia G, Modena;

2) serie n. 103244735 di L. 1.900.000, emesso il 2 febbraio 1999 da Ganzzerli Andrea a favore di Sala Massimo sul c/c n. 536347 in essere presso la Banca Popolare dell'Emilia Romagna, filiale di Mirandola;

3) serie n. 103190417-05 di L. 280.000, emesso a San Felice sul Panaro il 2 febbraio 1999 da Grandi Morena a favore di Benatti Carla sul c/c n. 741587 in essere presso la Banca Popolare dell'Emilia Romagna, filiale di Finale Emilia;

4) serie n. 019155664305 di L. 700.000, emesso a San Felice sul Panaro il 2 febbraio 1999 da Garuti Elisabetta a favore di Gasparini Rosetta sul c/c n. 3619 in essere presso la Banca Popolare di Verona, Banco S. Geminiano e S. Prospero, filiale di Medolla.

Col medesimo provvedimento il pretore ha autorizzato il pagamento degli assegni ammortati dopo quindici giorni dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Cassa di Risparmio di Mirandola S.p.a.
Il direttore generale: avv. Piero Pranzo

S-11146 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Cuneo con decreto 16 marzo 1999 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni di cui il primo circolare e gli altri nove bancari, a favore di Villa Angela:

Istituto San Paolo di Torino, agenzia di Carrù, n. 1.107.664.415, di L. 2.281.000; Cassa di Risparmio di Cuneo (ora B.R.E. Banca S.p.a.),

n. 0033287004, tratto da Ilari Giulio, di L. 1.860.000; Istituto Bancario San Paolo di Torino, agenzia di Cuneo, corso Giolitti, n. 721528792, tratto da Picco Costanzo, di L. 2.700.000; Cassa di Risparmio di Fossano, agenzia di Viale Regina Elena, n. 10100419/04, tratto da Pellissier Bernardina, di L. 2.170.000; Cassa di Risparmio di Alessandria, n. 0032576229, tratto da Masanti Angela, di L. 2.170.000; Istituto Bancario San Paolo di Torino, agenzia di Cuneo, corso Giolitti, n. 745328230, tratto da Isaia Roberto, di L. 2.790.000; Banca di Roma, agenzia di Cuneo, n. 0465577441, tratto da Stuppia Concetta, di L. 2.480.000; Cassa Rurale ed Artigiana di Boves, n. 1193478, tratto da Pellegrino Sergio, di L. 3.440.000; Istituto Bancario San Paolo di Torino, agenzia di Cuneo, corso Giolitti, n. 721530215, tratto da Lerda Eliana, di L. 2.480.000; Cassa di Risparmio di Torino, agenzia di Beneva-gienna, n. 277889506/11, tratto da Costamagna Mario, di L. 500.000.

Autorizza il pagamento degli assegni predetti decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Avv. Paolo Fenoglio.

C-10156 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore del Tribunale di Pavia, con decreto in data 13 marzo 1999, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0917320652/01 tratto sul c/c n. 3372/01 intestato a Roberto Schirizzi presso la Banca Cariplo, Cassa di Risparmio delle Province Lombarde S.p.a., agenzia n. 1, di San Pietro Pavia a favore di Loretta Cerutti firmato da Roberto Schirizzi, con un importo di L. 6.000.000 datato 9 dicembre 1999.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Loretta Alessandra Cerutti.

M-3660 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il consigliere pretore di Vercelli dott. Domenico Attimonelli, con decreto in data 19 febbraio 1999 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. G 0030052556-01 di L. 1.394.000 emesso dalla Biverbanca, filiale principale di Vercelli, in data 20 novembre 1998, ed ha autorizzato il pagamento dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione di detto decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché non venga fatta nel frattempo opposizione.

Vercelli, 24 marzo 1999

Avv. Serenella Ferrara.

C-10144 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Cervignano del Friuli con suo decreto di data 13 febbraio 1999 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 69163605 tratto sul conto corrente n. 3633 L, intestato a Vernocchi Raffaello presso la Banca Antoniana Popolare Veneta Soc. coop. p.a.r.l., filiale di Montegrotto Terme (PD), al portatore.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Lenarduzzi Enrico.

C-10172 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Marano (NA), con decreto 16 febbraio 1999 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dei seguenti quattro assegni bancari in possesso del sig. Abbate Sabatino e precisamente:

n. 766413041 tratto sull'Istituto Bancario San Paolo di Torino, filiale di Giugliano (NA), c/c n. 10/1114, per L. 650.000 a favore di Ciccarelli Flora; n. 10085012-02 tratto sul Credito Italiano, filiale di Giugliano (NA), c/c n. 11065, per L. 2.400.000 a firma Edilprodotti S.r.l.; n. 0802334967, tratto sulla banca provincia di Napoli, filiale di Caserta, c/c n. 3254/3, per L. 15.000.000 a firma Capaldo Sebastiano ed intestato alla Angelino Costruzioni S.n.c.; n. 0391752027 tratto sul Banco di Napoli, filiale di Qualiano, c/c n. 27/346, per L. 1.500.000 a firma Puccino Stefano ed intestato a Riccardo Michele.

Avv. Giuliano Tagliatela.

C-10177 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Napoli con decreto 20 gennaio 1999 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dell'assegno bancario n. 0010123137-11, tratto in Salerno dalla S.a.s. Petrazzullo in favore della S.n.c. Filii D'Aniello, per l'importo di L. 3.808.000 sul conto corrente n. 11597-00 acceso presso il Credito Italiano S.p.a., filiale di Salerno.

Avv. Francesco Gulia.

C-10178 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Napoli con decreto 29 gennaio 1999 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dei seguenti assegni bancari tutti in favore o girati alla società Pilato Gennaro & C. S.n.c. con sede in Napoli e precisamente: Banco Ambrosiano Veneto filiale di Salerno n. 028375806304, conto corrente n. 2019/78 di L. 3.863.934 emesso e a firma Sabato Massimo; Istituto Bancario S. Paolo di Torino, filiale di Marano (NA) n. 0575555500/00 su conto corrente n. 1449 di L. 2.117.000 girato da Ercolano Castrese; tre assegni Credito Italiano, filiale di Napoli 12 conto corrente n. 1527500 girati da Ciarameffa Giovanna n. 0010202670/10, n. 0010202671/11 e n. 0010202672/12 da L. 3.185.000 cadauno; Caripuglia agenzia di Taranto n. 0020794251/10 di L. 9.380.989 conto corrente n. 60137/1 emesso e a firma Idea S.r.l. e n. 0020470901/09 di L. 3.007.543, conto corrente n. 60137/1 emesso e a firma Erban Francesco; Banca Nazionale del Lavoro agenzia di Roma 14 n. 5834577709 di L. 1.200.953 emesso e a firma Effe 4 S.r.l.

Avv. Santolo De Rosa.

C-10179 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Con decreto del 18 gennaio 1999 il pretore di Napoli ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni di conto corrente bancari:

1) n. 0476168594-05 Banca di Roma L. 1.192.000 del 24 dicembre 1998 a firma I.C.A. S.r.l. Confezioni Abbigliamento a favore di Berrettino Nunzia girato a S.n.c. Cristiano A. conto corrente n. 2905-56;
2) n. 0067019441-08 Credito Emiliano L. 3.500.000 del 24 dicembre 1998 a favore Calabrese Massimo a firma dello stesso girato alla S.n.c. Cristiano A. conto corrente n. 42931/4;

3) n. 0394225305-06 Banco di Napoli L. 2.343.000 del 24 dicembre 1998 a firma La Bottega S.a.s. di Vicedomini Silvana a favore S.n.c. Cristiano A. conto corrente n. 27000458;

4) n. 0410098617-06 Banco Napoli L. 4.308.000 del 24 dicembre 1998 a firma Lago Carmela a favore S.n.c. Cristiano A. conto corrente n. 27000238;

5) n. 099194371-03 Banca Nazionale del Lavoro L. 1.214.100 del 24 dicembre 1998 a firma ARCI-Pesca-Fisa a favore di Montagna Giorgio e da questi girato alla S.n.c. Cristiano A. conto corrente n. 12425;

6) n. 0463493379-11 Banca di Roma L. 3.361.000 del 24 dicembre 1998 a firma Iacovelli Raffaele a favore S.n.c. Cristiano A. conto corrente n. 27998/55;

7) n. 0404520838-07 Banco di Napoli L. 850.000 del 24 dicembre 1998 a firma Nurra Cesare a favore S.n.c. Cristiano A. conto corrente n. 42000021;

8) n. 0376714387-10 Banco Napoli L. 5.389.000 del 24 dicembre 1998 a firma Emme G. Emme S.r.l. a favore S.n.c. Cristiano A. conto corrente n. 27-000541;

9) n. 0403043219-07 Banco Napoli L. 500.000 del 24 dicembre 1998 a firma Cristiano Carmelo a favore S.n.c. Cristiano A. conto corrente n. 27000623;

10) n. 0010172273-07 Credito Italiano L. 600.000 del 24 dicembre 1998 a firma Rinaldi A. a favore della S.n.c. Cristiano A. conto corrente n. 02165400;

11) n. 0405710941-12 Banco Napoli L. 500.000 del 20 dicembre 1998 a firma Leone Bruno a favore di Marsiglia Alessandro girato a Saut Giulio e da questi girato alla S.n.c. Cristiano A. conto corrente 46-0000-30.

Pagamento degli assegni dopo quindici giorni dalla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Antonio Cristiano.

C-10180 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Afragola (NA) con decreto 27 gennaio 1999 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dei seguenti assegni bancari emessi in Caivano (NA) il 15 dicembre 1998 in favore di Marzano Antonietta e precisamente: n. 725249890 di L. 295.000 Banca S. Paolo di Torino, filiale di Caivano intestato a Papaciuoli Antonio; n. 0051855954 di L. 3.500.000, conto corrente n. 1143/95 Banca popolare di Ravenna agenzia A. di Faenza intestato a Testa Antonio e girato da Capasso Giacomo; n. 707150496 di L. 415.000, conto corrente n. 850044 Banco S. Paolo di Torino agenzia di Caserta, emesso da Russo Onorina.

Marzano Antonietta.

C-10181 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano con decreto in data 11 marzo 1999 ha pronunciato l'ammortamento di 15 (quindici) effetti cambiari di L. 1.000.000 (un milione) ciascuno scadenti l'ultimo giorno del mese a partire dal 31 gennaio 1989 per finire al 31 marzo 1990, a favore di Cooperativa Edilizia Nuova Umanità a r.l., a firma di Mamone Antonio, con un terzo l'annotazione di avvenuta iscrizione ipotecaria presso la Conservatoria dei registri immobiliari di Milano 2 in data 24 gennaio 1989 ai numeri 8839/1397.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Avv. Giuseppe Cassano.

M-3663 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Napoli in data 5 gennaio 1999 ha pronunciato ammortamento cambiabile di L. 10.000.000 al 31 luglio 1984; cambiabile di L. 10.000.000 al 31 luglio 1984; cambiabile di L. 10.000.000 al 31 agosto 1984; cambiabile di L. 10.000.000 al 31 agosto 1984 tutte a firma di Piera Boccia, domiciliata in Napoli alla via Chiaramonte n. 60/B, intestate a Pietro Carbonelli e da questi girati ad altri; cambiabile di L. 10.000.000 al 10 agosto 1984; cambiabile di L. 10.000.000 al 10 agosto 1984; cambiabile di L. 10.000.000 al 10 settembre 1984; cambiabile di L. 10.000.000 al 10 settembre 1984; cambiabile di L. 10.000.000 al 10 settembre 1984; cambiabile di L. 10.000.000 al 10 ottobre 1984; cambiabile di L. 10.000.000 al 10 ottobre 1984; cambiabile di L. 10.000.000 al 10 ottobre 1984; tutte rilasciate dalla I.S.A.F. S.r.l., con sede in Napoli alla via Carducci n. 29, a Pietro Carbonelli e da questi girate ad altri, autorizzando pagamento salvo opposizioni entro giorni quindici e ammortamento assegno di conto corrente n. 0007636883 di L. 7.531.000, tratto sulla banca del Centro Sud, a firma di Piera Boccia, rilasciato il 15 marzo 1984 alla S.p.a. Aniello Malventi; assegno di conto corrente n. 0007636881 di L. 3.445.136, tratto sulla Banca del Centro Sud, a firma di Piera Boccia, rilasciato il 14 marzo 1984 alla S.n.c. Azzurra Alimentari; assegno di conto corrente n. 993381373 di L. 12.000.000, tratto sul Banco di Roma in data 2 marzo 1984, a firma di Piera Boccia, rilasciato a se medesima e girato ad altri; assegno di conto corrente n. 993381377 di L. 15.800.000, tratto sul Banco di Roma in data 7 marzo 1984, a firma di Piera Boccia, rilasciato a se medesima e girato ad altri autorizzando pagamento salvo opposizione entro giorni trenta.

Avv. Graziano Serpico.

C-10182 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Su istanza del sig. Aldo Feole, il presidente del Tribunale di S. Maria Capua Vetere con decreto 26 gennaio 1999, ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi trenta giorni di tre cambiali emesse da Faella Giuseppe in favore della Autodelta 2000 S.r.l., successivamente girate e precisamente:

L. 3.000.000 emessa in data 25 settembre 1996 con scadenza 30 novembre 1996;

L. 3.000.000 emessa in data 18 gennaio 1996 con scadenza 28 febbraio 1997;

L. 1.000.000 emessa in data 30 maggio 1997.

Avv. Francesco Bucciero.

C-10183 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Napoli con decreto 4 gennaio 1999 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi trenta giorni dalla pubblicazione di n. 3 pagherò cambiari regolari di bollo da L. 60.600, importo di L. 5.000.000 cadauno, a firma Vassallo Giuseppe, in favore di Castaldo Vincenzo, emessi in Napoli il 15 ottobre 1993 con scadenze al 30 aprile 1994, 30 maggio 1994 e 30 giugno 1994, garantiti da ipoteca iscritta presso conservatoria R.R.II. di Napoli I, in data 29 novembre 1993 al numero d'ordine 22743.

Avv. Andrea Olivares.

C-10184 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore di Cosenza con decreto del 2 aprile 1999 ha pronunciato l'ammortamento del deposito bancario n. 43/514/062/315341/0000/16 del 23 dicembre 1998, data scadenza 23 marzo 1999, presso Banca Carime, agenzia n. 14 di Castiglione Scalo (CS), all'ordine di Giardinazzo Francesco, autorizzandone il pagamento trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Cosenza, 6 aprile 1999

Giardinazzo Francesco.

C-10151 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore di Pomigliano D'Arco con decreto 18 febbraio 1999 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il duplicato trascorsi centoventi giorni dalla pubblicazione del certificato di deposito Mediobanca (a taglio fisso), al portatore, con n. 5122019 emesso il 16 gennaio 1995 con scadenza 16 gennaio 2000 dalla filiale di Nola della Banca Commerciale Italiana per procura di Mediobanca di L. 1.000.000.

L'istante: Esposito Ciro.

C-10185 (A pagamento).

Ammortamento titoli di credito

Il presidente del Tribunale di Nola con decreto 16 febbraio 1999 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il duplicato trascorsi i termini di legge del libretto di risparmio al portatore n. 13525 matr. 4547493 cat. 13, contrassegno Villano Maria, saldo L. 1.041.072 e del modulo di emissione relativo a certificato di deposito al portatore serie 9 n. 15249810 di L. 55.000.000 di proprietà Villano Maria.

Villano Maria.

C-10186 (A pagamento).

Ammortamento titoli di credito

Il presidente del Tribunale di Ancona con decreto del 22 marzo 1999 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti titoli di credito in favore del sig. Perlini Giulio nato a Corinaldo (AN), il 17 febbraio 1913 e residente in Castelcolonna (AN), via San Bartolo n. 16:

1) certificato di deposito al portatore n. 50230 per L. 49.000.000 acceso e rilasciato dalla Banca Delle Marche S.p.a., agenzia di Corinaldo in data 5 gennaio 1998 con scadenza 5 febbraio 1999;

2) certificato di deposito al portatore n. 50514 per L. 10.000.000 acceso e rilasciato dalla Banca Delle Marche S.p.a., agenzia di Corinaldo in data 25 agosto 1998 con scadenza 25 febbraio 1999;

3) libretto al portatore n. 01/11/38444 con un saldo attivo al 31 dicembre 1998 di L. 12.510.634 acceso e rilasciato dalla Banca di Credito Cooperativo di Corinaldo, del tipo «vincolato a revoca» con periodicità «annuale» e con scadenza vincolo al 31 dicembre 1998.

Opposizione entro novanta giorni.

Avv. Donnino Domini.

C-10170 (A pagamento).

CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE DI COGNOMI E NOMI

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Palermo, con decreto 5 marzo 1999 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Meo Michele e Fici Rosa Alba, residenti a Marsala (TP), via Mazzara n. 123/A, nell'interesse del figlio minore Meo Marcello Raffaele nato a Erice il 15 aprile 1996, chiedono il cambio del nome del detto figlio da Marcello Raffaele a «Roberto Raffaele».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Meo Michele.

C-10146 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la corte d'appello di Brescia, con decreto n. 5/99 dell'11 marzo 1999, ha autorizzato la pubblicazione della domanda riguardante Toti Maksim Viaceslavovitch, nato a Mosca (Federazione Russa) il 30 gennaio 1996 e residente a Fara Gera d'Adda (BG) in via Pontirolo n. 57, intesa ad ottenere il cambiamento del nome Maksim Viaceslavovitch con quelli di «Maksim, Gabriele», in modo che il minore venga a chiamarsi Toti Maksim, Gabriele.

Chiunque ne abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge.

Toti Segio.

C-10154 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore Generale di Trieste ha autorizzato in data 29 marzo 1999 Pedronetto Edi-Andreino e Del Piccolo Oriella, residenti a Portia (PN), in via Padova n. 4, a fare le pubblicazioni del cambiamento di nome dei figli minori Pedronetto Aleksandr Nikolaevitch, nato a Volgograd (Federazione Russa) il 9 agosto 1988 e Pedronetto Aliona Nikolaevna, nata il 6 giugno 1990 a Volgograd (Federazione Russa) rispettivamente in quello di «Alessandro» e di «Elena».

Opposizione ai sensi di legge.

Pedronetto Edi-Andreino - Oriella Del Piccolo.

C-10165 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli, con decreto in data 20 febbraio 1998, ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sesto della domanda con la quale Caserta Luigi Raffaele, nato a Hitchin (Regno Unito) il 16 marzo 1970 e residente in Cervinara (AV) alla via B. Croce (ex corso Napoli) s.n.c. rappresentato e difeso dall'avv. Luigi de Dona, ha chiesto di essere autorizzato a cambiare il nome di Luigi Raffaele in quello di «Luigi Raffaele».

Chiunque vi abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni.

Napoli, 25 gennaio 1999

Avv. Luigi de Dona.

C-10187 (A pagamento).

RICHIESTE E DICHIARAZIONI DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA

(1ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Su ricorso della signora De Angelis Luisa, il presidente del Tribunale di Napoli con decreto 23 febbraio 1999 autorizza le pubblicazioni per la richiesta di morte presunta di Greco Giorgio nato il 27 giugno 1914 a San Giorgio a Cremano, ivi residente alla via Roma n. 42 facendola risalire alla data del 27 maggio 1988.

Con invito a chiunque abbia notizie dello scomparso di farle pervenire al Tribunale entro sei mesi dall'ultima pubblicazione.

De Angelis Luisa.

C-10188 (A pagamento).

(2ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Con ricorso al Tribunale di Vallo della Lucania il 28 gennaio 1999 i signori Fieniga Maria, Mercanti Francesco, Giuseppe ed Eugenio hanno chiesto la dichiarazione di morte presunta del coniuge e padre Mercanti Mario nato a Bressanone (BZ) il 24 aprile 1941, scomparso da casa nel 1970.

Chiunque abbia notizie dello scomparso, le faccia pervenire al Tribunale civile di Vallo della Lucania.

S. Maria di Castellabate, 25 marzo 1999

Avv. Eduardo de Bonis.

C-7978 (A pagamento - Dalla G.U. n. 79).

(2ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Il presidente del Tribunale di Bolzano il 4 marzo 1999 ha disposto la pubblicazione del ricorso di dichiarazione della morte presunta di Walhöfer Meinhard nato a Malles (BZ) il 15 maggio 1964 con ultima residenza a Sluderno (BZ), allontanandosi dalla famiglia il 1º giugno 1987, con invito a tutti coloro che abbiano notizie dello scomparso di farle pervenire direttamente al Tribunale suddetto nel termine di sei mesi.

Avv. Karl Gartner.

C-7998 (A pagamento - Dalla G.U. n. 79).

DEPOSITO BILANCI FINALI DI LIQUIDAZIONE

SOCIETÀ COOPERATIVA FALEGNAMI E AFFINI

Avviso di deposito (ex art. 213 legge finanziaria)

Il sottoscritto commissario liquidatore della Cooperativa Falegnami e Affini con sede in Glorie di Bagnacavallo, in liquidazione come amministrativa, avverte gli interessati che in data 8 aprile 1999 ha depositato presso la cancelleria del Tribunale di Ravenna il rendiconto di gestione, lo stato patrimoniale ed il progetto di ripartizione finale, con una relazione del Comitato di sorveglianza.

Nel termine di venti giorni dalla pubblicazione del presente avviso gli interessati possono proporre contestazione mediante ricorso al Tribunale.

Lì 8 aprile 1999

Il commissario liquidatore: avv. Giovanni Amadei.

C-10160 (A pagamento).

LATTERIA SOCIALE DI OSAIS Società Cooperativa a responsabilità limitata

Presso il Tribunale di Tolmezzo, in data 29 marzo 1999, è stato depositato il bilancio finale, il rendiconto della gestione ed il piano di riparto fra i creditori della «Latteria Sociale di Osaïs Società Cooperativa a responsabilità limitata» con sede in Osaïs di Prato Carnico (UD) in liquidazione come amministrativa. Gli interessati, entro venti giorni dalla pubblicazione del presente avviso, possono proporre con ricorso al Tribunale le loro contestazioni.

Tolmezzo, 2 aprile 1999

Il commissario liquidatore: reg. Beppi Fulvio Candido.

C-10168 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

BANDI DI GARA

COMUNE DI ALLUMIERE (Provincia di Roma)

Avviso di pubblicazione di bando di pubblico incanto

Si rende noto che dal giorno 12 aprile 1999 sarà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Allumiere l'avviso di gara a pubblico incanto con il sistema dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 19 decreto legislativo n. 358/1992 e successivi adeguamenti) per la fornitura di n. 1 autocompartatore, n. 1 mezzo con vasca N.U. tipo Ape Porter, n. 1 mezzo con cassone ribaltabile tipo Fiat Daily previa permuta di un Fiat Daily.

Il termine per la presentazione delle offerte è 10 maggio 1999.

Il prezzo massimo di fornitura, chiavi in mano, al netto della persona e dell'I.V.A. è di L. 250.000.000 (€ 129.114,22).

Copia dell'avviso di gara e del capitolato di fornitura può essere richiesta all'ufficio contratti del Comune di Allumiere 00051, Allumiere, Roma, tel. 076696010, fax 076696106, E-Mail:comunesal@comuni.net.

Ufficio contratti: M. Rita Fracassa.

S-10951 (A pagamento).

COMUNE DI ITRI

Laticia, piazza Umberto I

Telefono 0771/721221 - Fax 0771/721108

Bando di gara per appalto concorso per reperire il socio di maggioranza nella costituzione società di capitali per la gestione della seconda sede farmaceutica del Comune di Itri. Ripertura termini.

Prot. n. 4544

Il sindaco, in esecuzione della deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 15 marzo 1999 resa esecutiva, rende noto che sono stati riaperti i termini di cui al bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, parte seconda n. 127 del 3 giugno 1998. Ai sensi dell'art. 4 del bando gli interessati dovranno far pervenire a questo Comune, esclusivamente tramite raccomandata con avviso di ricevimento, entro sessanta giorni dalla pubblicazione, la richiesta di invito redatta in carta legale, con allegati tutti i documenti di cui all'art. 4. Copia del bando, dello statuto e del contratto di servizio sono disponibili presso l'ufficio di segreteria di questo Comune e all'indirizzo internet www.comuni.it/comunetiri.

Si riportano di seguito gli articoli degli allegati al bando variati.

Lì 9 aprile 1999

Il sindaco: Giovanni Ialongo.

Allegato. 1

ESTRATTO DELLO STATUTO

Art. 11 - *Assemblea ordinaria. (Omissis).* L'assemblea ordinaria, in prima convocazione è regolarmente costituita con la presenza di tanti soci che rappresentino, in proprio o per delega, almeno la metà del capitale sociale ed, in seconda convocazione, qualunque sia la parte di capitale sociale rappresentata dai soci intervenuti. Essa delibera in prima convocazione a maggioranza assoluta e in seconda convocazione con la maggioranza del capitale rappresentata dai soci intervenuti. Qualora particolari esigenze lo richiedano, l'assemblea, per l'approvazione del bilancio, può essere convocata entro sei mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale.

Art. 14 - *Consiglio di amministrazione. (Omissis).* I consiglieri sono rieleggibili; ad essi spetta il rimborso delle spese sostenute ed il compenso stabilito dall'assemblea connessi all'esercizio delle loro funzioni. Cessazione, decadenza, revoca e sostituzione degli amministratori sono regolate a norma di legge e dal presente statuto. Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più amministratori il Consiglio provvede alla loro temporanea sostituzione con deliberazione approvata dal Collegio sindacale. Gli amministratori così nominati restano in carica fino alla successiva assemblea. Se viene meno la maggioranza dei consiglieri, si interdice dimissionario l'intero Consiglio e l'assemblea dovrà essere prontamente convocata, per la ricostituzione del Consiglio, dall'Organo sindacale.

Art. 18 - *Collegio sindacale:* il Collegio sindacale si compone di tre membri effettivi, ivi compreso il presidente e due supplenti, di cui due effettivi e uno supplente eletti dall'assemblea dei soci, e gli altri nominati dal Consiglio Comunale di Itri, ai sensi dell'art. 12 della legge 23 dicembre 1992 n. 498. I sindaci restano in carica per un triennio e non possono essere revocati se non per giusta causa.

S-11025 (A pagamento).

RISERVA NATURALE TEVERE - FARFA

Bando di gara per pubblico incanto

1. Ente appaltante: Riserva Naturale Tevere - Farfa, via Tiberina km 32, tel. 0765/332533, fax 0765/332834, Nazzano 00060 (RM).

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura aperta, pubblico incanto;

b) forma della fornitura: la fornitura oggetto dell'appalto avrà la forma contrattuale della somministrazione di beni.

3.a) Luogo della consegna: Nazzano (RM);

b) oggetto dell'appalto: acquisto di due imbarcazioni nuove con le caratteristiche specificate nel CSA. Non è accettata alcuna deroga alle specifiche tecniche indicate nel capitolato, prezzo base d'asta L. 430.700.000 oltre I.V.A.

4. Termine di consegna: entro e non oltre sessanta (60) giorni naturali e consecutivi del ricevimento dell'ordine.

5.a) Indirizzo per il quale richiedere i documenti di gara: punto 1, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni. I documenti di gara sono inviati solo a mezzo corriere a cura e spesa dei partecipanti;

b) termine ultimo per la richiesta della documentazione: sette giorni solari, antecedenti la data di presentazione delle offerte.

6. Termine ultimo per la presentazione delle offerte: ore 12 dell'8 giugno 1999, a mezzo servizio postale, corriere o consegna a mano. Offerte redatte in lingua italiana e inviate all'indirizzo di cui al punto 1;

7.a) Persona autorizzata a presenziare alla gara: legali rappresentative delle ditte concorrenti o procuratori speciali;

b) data, ora e luogo di apertura delle offerte: il giorno 10 giugno 1999 alle ore 14,30 presso la sede dell'ente.

8. Garanzie: l'aggiudicatario dovrà costituire, nei tempi e con le modalità indicate nell'articolo 13 del capitolato speciale, cauzione definitiva pari al 5% dell'importo aggiudicato.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: legge 20 dicembre 1996, n. 641, deliberazione CIPE 12 giugno 1996. I pagamenti avverranno entro sessanta giorni dalla data di acquisizione al protocollo dell'ente della fattura.

10. Raggruppamenti temporanei di impresa: ammessi, ai sensi e o le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

11. Condizioni minime di partecipazione: pena l'esclusione dalla gara, le imprese concorrenti devono allegare all'oggetto la seguente documentazione:

dichiarazione, resa dal legale rappresentante, e attestante:

iscrizione alla C.C.I.A.A., attinente all'oggetto dell'appalto, con indicazione di tutti i componenti l'organo di amministrazione, o a registri professionali o commerciali istituiti nel Paese di residenza;

insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

principali forniture effettuate negli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario. La prova deve essere data con le modalità di cui all'art. 14, comma 1, e del decreto legislativo n. 358/1992. Saranno ammesse a partecipare alla gara le imprese che hanno effettuato forniture per almeno 500.000.000 annui.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centottanta giorni dal termine di presentazione dell'offerta.

13. Formulazione dell'offerta: offerta redatta in carta legale con indicazione del prezzo offerto espresso in cifre e lettere, l'offerta sottoscritta da persona abilitata a impegnare legalmente la ditta, dovrà essere contenuta, senza altri documenti, in una busta chiusa, controfirmata sui lembi, recante la dicitura «offerta economica» sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura e con indicato il mittente e l'oggetto della gara.

Tale busta dovrà essere racchiusa in un plico contenente anche la documentazione di cui al punto 11.

14. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso ai sensi dell'art. 19, comma 1°, e del decreto legislativo n. 358/1992.

15. Divieto di varianti: non sono ammesse.

16. Altre indicazioni: l'aggiudicazione è subordinata all'accertamento di quanto richiesto in sede di gara e all'accertamento dell'inesistenza delle condizioni ostative previste dalla vigente normativa antinflazionistica.

17. Non vi è stato avviso di preinformazione per il presente bando.

18. Data di invio del bando all'ufficio pubblicazioni C.E.E.: 12 aprile 1999.

19. Data di ricevimento del bando: 12 aprile 1999.

Lì, 12 aprile 1999

Il Responsabile dell'ufficio:
per. ind. Giorgio Laugeni

S-11044 (A pagamento).

COMUNE DI PALERMO

Bando di gara

1. Ente appaltante: Municipio di Palermo, Palazzo Rudini, via Maqueda n. 182 - 90133 Palermo.

2. Pubblico incanto da esperirsi ai sensi del decreto legislativo 14 luglio 1992, n. 358, come modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402, con il criterio dell'offerta più bassa. Saranno ammesse soltanto offerte in ribasso mentre saranno escluse offerte alla pari e/o in aumento. Le offerte il cui ribasso supera di un quinto la media dei ribassi delle offerte ammesse calcolata senza tenere conto di quelle in aumento, saranno considerate anomale a norma dell'art. 19, quarto comma del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402, e per esse l'amministrazione, prima di escluderle chiederà per iscritto le precisazioni in merito agli elementi costitutivi dell'offerta ritenuti pertinenti e li verificherà tenendo conto di tutte le spiegazioni ricevute. L'asta sarà presieduta dal dirigente responsabile ai sensi della legge regionale n. 48/1991.

3. Luogo di esecuzione, oggetto del servizio, importo:

a) comune di Palermo;

b) appalto triennale, mediante somministrazione, per la fornitura di frutta e verdura occorrente al servizio di refezione agli alunni degli asili nido del comune di Palermo, di cui all'elenco descrittivo allegato al C.S.O.;

c) importo a base d'asta L. 460.000.000 I.V.A. esclusa.

4. La spesa per la fornitura oggetto della presente gara grava sui fondi propri dell'amministrazione ed è prevista in bilancio. Per ciò che concerne i termini e le modalità di pagamento dei corrispettivi in favore dell'impresa contraente nonché i termini di consegna degli alimenti agli asili nido si rinvia al capitolato speciale d'oneri che unitamente all'elenco descrittivo dei generi da fornire, oggetto della presente gara è visionabile presso la ripartizione pubblica istruzione, via Notarbartolo n. 21/A dalle ore 10 alle ore 13 di ogni giorno feriali. A richiesta degli interessati e previo pagamento di L. 200 a foglio per diritti di copia (da versare alla tesoreria comunale BNL Palermo, via Roma n. 291/307) la ripartizione pubblica istruzione rilascerà copia del capitolato d'oneri.

5. Presentazione delle offerte:

a) per partecipare all'asta, le ditte dovranno fare pervenire, con mezzo idoneo, in plico sigillato, entro e non oltre un'ora prima di quella fissata per la celebrazione della gara, i documenti indicati al punto 8;

b) Si precisa che il plico deve essere chiuso con ceralacca, sulla quale deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta della ditta.

Sul plico dovrà, inoltre, oltre al nome della ditta mittente, chiaramente apporsi la seguente scritta: «Offerta per la gara del giorno 13 maggio 1999 relativa all'appalto triennale, mediante somministrazione, per la fornitura di frutta e verdura occorrente al servizio di refezione agli alunni degli asili nido nel comune di Palermo».

In caso di imprese riunite dovranno essere indicate tutte le imprese riunite evidenziando l'impresa mandataria capogruppo. Il plico dovrà essere indirizzato all'amministrazione comunale di Palermo, ufficio contratti, via Maqueda n. 182 - 90133 Palermo. Ciascun offerente avrà facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, mediante lettera raccomandata all'indirizzo di cui al punto 1, una volta che siano decorsi sessanta giorni dalla data fissata nel presente bando per la celebrazione della gara.

6. Celebrazione della gara: possono presenziare alla gara i rappresentanti di tutte le ditte che ne hanno interesse. La gara sarà celebrata il giorno 13 maggio 1999 alle ore 10 nei locali del municipio di Palermo, ufficio contratti, via Maqueda n. 182 - Palermo.

7. Raggruppamento di imprese: sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 come modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402. L'offerta congiunta deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti di fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese con l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse si conformeranno alla disciplina di cui all'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, come modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

8. Elenco dei documenti da presentare (da inserire in plico):

a) l'offerta, redatta in lingua italiana, con l'indicazione del ribasso percentuale sui prezzi indicati nell'elenco descrittivo degli alimenti, espresso sia in cifre che in lettere. La percentuale di ribasso offerta, dovrà essere unica e riferita a tutti i prezzi dei prodotti indicati nell'elenco degli alimenti, allegato al capitolato speciale d'oneri. La predetta offerta, redatta su carta da bollo e debitamente sottoscritta deve essere contenuta in apposita busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale oltre l'offerta non devono essere inseriti altri documenti. L'offerta deve essere firmata dall'imprenditore o dai legali rappresentanti della società o ente cooperativo o consorzio di cooperative, nel qual caso occorre dimostrare, mediante idonea documentazione da allegare, l'avvenuto conferimento della facoltà di potere adempiere agli oneri relativi;

b) dichiarazione redatta su carta da bollo e in lingua italiana, resa dal titolare in caso di ditta individuale, dal o dai legali rappresentanti in caso di società o sottoscritta ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modifiche e integrazioni o ai sensi della corrispondente normativa in vigore nello Stato di residenza qualora la dichiarazione medesima concerna fami, stati o qualità personali a diretta conoscenza dell'interessato. Dalla suddetta dichiarazione deve risultare:

1) di essere in condizione di potere effettuare la fornitura in conformità alle caratteristiche, tempi e modalità prescritti nel capitolato d'oneri;

2) di aver giudicato l'importo posto a base d'asta della fornitura, remunerativa e tale da consentire l'offerta che si accinge a fare;

3) di non trovarsi in alcuna delle condizioni indicate nella legge 31 maggio 1965, n. 575, nel testo modificato ed integrato dalla legge 13 settembre 1982, n. 646, ivi comprese le condizioni indicate nella legge n. 55 del 19 marzo 1990 e successive modifiche ed integrazioni, di non essere cioè intervenuti nei suoi confronti, anche in relazione ai familiari e persone indicate dalla medesima legge, provvedimenti definitivi di misure di prevenzione e di non avere in corso procedimenti per l'applicazione di tali misure;

4) di non avere in pendenza procedimenti per i reati previsti dall'art. 416-bis del Codice penale (associazione di tipo mafioso ex art. 1 della legge 13 settembre 1982, n. 646) e di non essere stato condannato per taluno di essi;

5) di non avere riportato condanne, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale o per delitti finanziari dei titolari della ditta;

6) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali in favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella del paese di residenza;

7) di essere in regola con gli obblighi fiscali, sia per quanto attiene al pagamento di imposte e tasse, sia per ciò che concerne l'obbligo delle denunce fiscali periodiche secondo la legislazione italiana o quella del paese di residenza;

8) di non avere commesso, nell'esercizio della propria attività professionale errore grave;

9) elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni con i rispettivi importi, date e destinatari delle stesse, con l'impegno a produrre, in caso di aggiudicazione, i relativi certificati ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive modificazioni ed integrazioni;

10) l'importo globale delle forniture identiche a quella oggetto dalla presente gara, effettuate negli ultimi tre anni, per un importo annuo non inferiore a L. 460.000.000 presso un unico ente appaltante;

11) l'indicazione del codice fiscale e partita I.V.A.;

12) di non avere reso false dichiarazioni in merito alle condizioni e requisiti per concorrere agli appalti;

13) di aver la disponibilità per l'intera durata del contratto, del magazzino per lo stoccaggio dei beni da fornire, opportunamente equipaggiato in conformità a quanto previsto dal D.P.R. n. 327/1980;

c) certificato di iscrizione in bollo, per la categoria adeguata all'oggetto del presente appalto, rilasciata dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura o dal registro delle commissioni provinciali per l'artigianato, di data non anteriore a mesi sei da quella fissata per la gara, qualora l'esercente dell'impresa sia cittadino italiano o straniero residente in Italia, ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza se straniero non residente in Italia. Negli altri casi il concorrente deve dichiarare di esercitare l'attività professionale nel paese in cui si è stabilito indicandone la ragione commerciale e la sede dell'impresa;

d) certificato generale del casellario giudiziale, di data non anteriore a mesi sei da quella fissata per la gara. Tale certificato deve essere prodotto dal titolare in caso di ditta individuale, nonché dal o dai legali rappresentanti in caso di società. Detto certificato deve riguardare:

tutti i soci accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice;

tutti i componenti la società, in caso di società in nome collettivo;

tutti gli amministratori a cui è conferita la rappresentanza, nel caso di società di qualunque altro tipo;

e) per le società di qualsiasi tipo, ivi comprese le cooperative e i loro consorzi, un certificato della C.C.I.A.A., ufficio del registro delle imprese, di data non anteriore a mesi sei da quella fissata per la gara, dal quale risulti che la società stessa non si trovi in stato di amministrazione controllata, cessazione di attività, liquidazione, fallimento, concordato preventivo e di qualsiasi altra situazione riconducibile a tali fattispecie;

f) per le ditte individuali e per le società di qualsiasi tipo, ivi comprese le cooperative ed i loro consorzi, un certificato del Tribunale competente, sezione fallimentare, in data non anteriore a mesi sei rispetto a quella fissata per la gara, dal quale risulti che nei confronti della ditta individuale o società concorrente non sia in corso una procedura di cui al precedente punto e) e che non è intervenuta dichiarazione di fallimento, né sussiste in atto concordato preventivo;

g) procura originale o copia autenticata nel caso in cui l'offerta sia sottoscritta dal procuratore;

h) documento comprovante la costituzione del deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo a base d'asta della gara, da effettuarsi nelle forme di legge. In particolare, qualora la cauzione sia prestata mediante polizza fidejussoria assicurativa, nella polizza deve risultare che l'agente è autorizzato all'esercizio del ramo cauzioni. Qualora il soggetto concorrente sia un raggruppamento di imprese, la cauzione dovrà essere costituita dall'impresa mandataria capogruppo.

La documentazione indicata al precedente punto 8 (elenco dei documenti da presentare) va prodotta da ciascuna impresa riunita, ad eccezione di quella indicata al punto h) (costituzione deposito cauzionale provvisorio) che va prodotta, unitamente agli altri documenti, soltanto dall'impresa mandataria capogruppo.

L'impresa mandataria capogruppo dovrà, inoltre, documentare, attraverso la presentazione di atto pubblico o scrittura privata autenticata, la propria veste di rappresentante delle imprese raggruppate, unitamente alla procura conferita al proprio legale rappresentante.

Le cooperative di produzione del lavoro ed i loro consorzi, ove vogliano beneficiare delle disposizioni legislative a loro favore, devono produrre in aggiunta ai documenti elencati ai punti da a) ad h), il certificato di iscrizione nell'apposito registro prefettizio o nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale.

La certificazione richiesta al precedente punto 8 può essere sostituita con autodichiarazioni rese ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'impresa aggiudicataria, a richiesta, è tenuta a presentare i documenti originali, in luogo dei quali in sede di partecipazione alla gara sono state presentate dichiarazioni sostitutive.

Le imprese che si trovino nelle condizioni ostive previste dall'art. 2 della legge 23 dicembre 1982, n. 936 e successive modificazioni ed integrazioni, devono astenersi tassativamente dal partecipare, a pena di esclusione delle sanzioni previste.

Si precisa che saranno esclusi dalla gara i concorrenti che si trovino in una delle situazioni seguenti:

a) che siano in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo o di qualsiasi situazione, equivalente secondo la legislazione italiana o di quella dello Stato estero di residenza se trattasi di impresa straniera;

b) nei confronti dei quali sia in corso una procedura di cui alla lettera precedente;

c) che abbiano riportato condanna, con sentenza definitiva, per un qualsiasi reato o per delitti finanziari, che incidano gravemente sulla moralità professionale;

d) che nell'esercizio della propria attività professionale abbiano commesso errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova dall'ente appaltante;

e) che non siano in regola con gli obblighi concernenti gli adempimenti fiscali, tributari e in materia di contributi sociali, secondo la legislazione italiana o quella del Paese di residenza;

f) che siano in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse ed i conseguenti adempimenti, secondo la legislazione italiana o quella del Paese di residenza;

g) che non abbiano i requisiti e le condizioni richieste e/o abbiano reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e condizioni rilevanti per concorrente all'appalto.

Avvertenze:

a) il recapito del plico sigillato contenente i documenti per la partecipazione alla gara in oggetto rimane ad esclusivo rischio del mittente. L'amministrazione comunale è esente da responsabilità qualora, per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, lo stesso non giunga a destinazione entro il termine stabilito di un'ora prima di quella fissata per la celebrazione della gara;

b) saranno esclusi dalla gara i plichi privi di chiusura con ceralacca, nonché i plichi che, pur forniti della chiusura di ceralacca, non rechino sulla stessa l'impronta di un sigillo scelto dal concorrente;

c) sarà esclusa dalla gara l'offerta contenuta in busta la quale non sia chiusa con ceralacca non rechi sulla chiusura con ceralacca l'impronta del sigillo come precedentemente prescritto non sia controfirmata sui lembi di chiusura;

d) trascorso il termine perentorio stabilito di un'ora prima di quella fissata per la celebrazione della gara, non sarà ammessa alcuna offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerte precedentemente presentate. Qualora il concorrente farà pervenire, nei termini, più offerte, senza espressa specificazione che l'una è sostitutiva o aggiuntiva dell'altra, sarà considerata valida soltanto l'offerta più conveniente per l'amministrazione;

e) si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso in cui sia pervenuta o sia rimasta in gara una sola offerta;

f) non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad altra offerta propria o di altri;

g) se in una offerta sussiste discordanza fra il prezzo indicato in lettere e quello espresso in cifre, sarà ritenuta valida l'indicazione economicamente più vantaggiosa per l'amministrazione;

h) qualora siano state presentate più offerte uguali fra loro ed esse risultino le più vantaggiose, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio, a norma dell'art. 77 del regolamento generale di provviditorato dello Stato approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827;

i) L'amministrazione si riserva di disporre con provvedimento motivato ove ne ricorra la necessità, l'apertura della gara e l'eventuale ripetizione delle operazioni di essa;

j) l'impresa aggiudicataria entro dieci giorni dalla comunicazione concernente l'avvenuta aggiudicazione, deve presentare:

1) ai fini della verifica di assenza di condizioni interdittive e di elementi di infiltrazione mafiosa, in ottemperanza al D.P.R. n. 252/1998, certificato di residenza di data non anteriore ad un mese. Il suddetto documento dovrà riguardare: il firmatario o i firmatari dell'offerta; il titolare della ditta e/o il legale rappresentante; tutti i componenti, quando trattasi di società in nome collettivo; tutti gli accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice; tutti gli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza e tutti gli altri soggetti obbligati ai sensi dell'art. 18, quarto comma del decreto legislativo 12 gennaio 1991, n. 5 per ogni altro tipo di società o consorzio. In pendenza della verifica, in capo all'interessato contraente, di cause interdittive e di elementi relativi di infiltrazioni mafiose, in ottemperanza al D.P.R. n. 252/1998, l'impresa aggiudicataria resta vincolata all'offerta. In caso di imprese riunite detti documenti debbono essere prodotti da ciascuna delle imprese riunite. Ai sensi dell'art. 7, punto 11 della legge n. 55/1990, la ditta aggiudicataria è tenuta a comunicare tempestivamente all'amministrazione appaltante ogni modificazione intervenuta negli assetti proprietari e nella struttura di impresa, negli organismi tecnici ed amministrativi;

2) costituzione di un deposito cauzionale definitivo pari ad 1/20 dell'importo a base d'asta, prestato nelle forme di legge vigente in materia;

3) certificati delle forniture effettuate;

4) attestazione comprovante il versamento delle spese contrattuali per l'importo e con le modalità che saranno precisate nella lettera di comunicazione di avvenuta aggiudicazione.

Qualora la ditta aggiudicataria non provvederà a quanto sopra richiesto e/o la documentazione presentata ed esibita non risulterà conforme a quanto richiesto, si disporrà la revoca dell'aggiudicazione.

Sono a carico della ditta aggiudicataria tutte le spese inerenti alla stipula del contratto con tutti gli oneri fiscali relativi.

Se dagli accertamenti di cui all'art. 7 della legge n. 55/1990 e successive modifiche e integrazioni, risulti che la ditta aggiudicataria o alcune delle ditte riunite non siano in possesso dei requisiti per l'assunzione dell'appalto, non si farà luogo alla stipula del contratto.

Si avverte che i documenti da presentare dovranno essere prodotti nella prescritta carta da bollo, ad eccezione di quelli per i quali il bollo è esplicitamente escluso o per i quali, ovviamente, venga assolto in modo virtuale.

Si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso che manchi o risulti incompleto qualcuno dei documenti richiesti e nel caso in cui il plico contenente la documentazione, e/o la busta contenente l'offerta economica, sia stato presentato in difformità alle modalità e prescrizioni sopracitate.

Per la partecipazione alla gara non è richiesta la presentazione di alcun altro documento o dichiarazione non prescritti dal presente bando.

Le certificazioni richieste possono essere sostituite da dichiarazioni rese ai sensi dell'art. 2 della legge n. 15/1968, e con le modalità stabilite dalla legge n. 127/1997.

Il responsabile delle attività istruttorie relative alla gara è il dirigente dott.ssa Girolama Lo Voi.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste a: ripartizione pubblica istruzione, via Notarbartolo n. 21/a, Palermo, tel. 091/7404345, fax 091/7404319.

Il presente bando è stato inviato in data 9 marzo 1999 all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea.

Il bando sarà pubblicato con le modalità previste dall'art. 5 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive modificazioni ed integrazioni e dalla legge regionale n. 10/1993.

Palermo, 16 marzo 1999

Il dirigente: dott.ssa Girolama Lo Voi.

S-11144 (A pagamento).

ASET Azienda Servizi sul Territorio

Bando di gara
(ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358)

1. Amministrazione aggiudicatrice ASET - Azienda Servizi sul Territorio, via E. Mattei n. 17 - 61032 Fano (Pesaro-Urbino), tel. 0721/83391, fax 0721/830750.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta accelerata.

3. Luogo di consegna: Discarica di Monte Schiantello, località Monte Schiantello, 61032 Fano (Pesaro-Urbino).

4. Natura e quantità della fornitura: mezzo Servizio Igiene Ambientale; computer di rifiuti per discarica a trasmissione idrostatica di peso operativo compreso fra 32.000 kg e 33.000 kg.

5. Si deroga all'utilizzazione di specifiche norme europee ai sensi dell'art. 8, comma 3.

6. Termini di consegna: novanta giorni dal ricevimento dell'ordine.

7. Termine ricezione domande di partecipazione: ore 12 del 30 aprile 1999.

8. Indirizzo al quale debbono essere inviate le domande di partecipazione: vedi punto 1.

9. Lingua di redazione domanda partecipazione: Italiano.

10. Riferimento da indicare nella busta: «Richiesta invito procedura ristretta accelerata fornitura mezzo servizio igiene ambientale, compattatore per discarica».

11. Termine entro il quale saranno spediti gli inviti: 5 maggio 1999.

12. Cauzioni richieste: provvisoria, L. 5.000.000 (cinquemilioni); definitiva, 10% (dieci per cento) valore aggiudicazione.

13. Modalità di pagamento: dopo la consegna, a seguito di presentazione di relativa fattura, redatta secondo le norme in vigore, con le seguenti modalità: 1/3 del prezzo a 90 giorni fine mese da data emissione fattura; 1/3 del prezzo a 120 giorni fine mese da data emissione fattura; 1/3 del prezzo a 150 giorni fine mese da data emissione fattura.

14. Documenti da allegare alla domanda di partecipazione a pena di esclusione:

a) idonee referenze bancarie rilasciate da istituti di credito indicati dall'impresa;

b) elenco delle principali forniture uguali o simili a quelle oggetto della gara effettuate durante gli ultimi due anni, con il relativo importo, data e destinatario, provate da certificazioni rilasciate secondo quanto previsto dall'art. 14, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992; il numero di compattatori per discarica venduti nel biennio 1997/1998 non dovrà essere inferiore a 7 (sette) unità. Nel conteggio saranno ammesse macchine di peso operativo diverso da quello richiesto.

15. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 16, del decreto legislativo n. 358/1992; aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida in base ai seguenti parametri: Prezzo, punti 44; Valore tecnico, rendimento e funzionalità, punti 43; Servizio posti vendita punti 5; Termini consegna, punti 4; Garanzia, punti 2; Certificazione qualità, punti 2.

16. I Capitolati e i documenti annessi potranno essere richiesti all'indirizzo di cui al punto 1.

17. Data spedizione bando di gara all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della U.E.: 8 aprile 1999.

18. Data ricezione bando di gara dall'Ufficio pubblicazioni ufficiali della U.E.: 8 aprile 1999.

Il direttore generale: dott. Mario Mauri.

S-11145 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Comando Logistico Area Sud
Ufficio Amministrazione
Sezione Contratti
Napoli

Avviso di gara a licitazione privata
(ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994)

Ente appaltante: Ministero della Difesa - Comando Logistico Area Sud, corso Malta n. 91 - Napoli - (tel. e fax 081/7512140).

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata su prezzo base palese.

Luogo geografico di esecuzione: EDR del Comando Logistico Area Sud.

Natura dei prodotti da fornire:

Lotto n. 1: n. 7.060 distintivi metallici;

Lotto n. 2: n. 6.500 scudetti in plastica;

Lotto n. 3: n. 40 bruciatori automatici per cucine rotabili campali; come meglio specificato nella lettera d'invito.

Le relative specifiche tecniche sono visibili presso questo Ufficio.

Data limite per la ricezione delle richieste di partecipazione: 30 aprile 1999.

Termine per la presentazione delle offerte: 28 maggio 1999, come meglio specificato nella lettera d'invito.

Altre informazioni: per i distintivi metallici e gli scudetti in plastica sono ammesse a concorrere solo ditte produttrici mentre per i bruciatori possono concorrere sia ditte produttrici che commerciali.

La domanda di partecipazione dovrà essere redatta su carta legale e corredata dalla documentazione di cui all'art. 20 lettere a), b), c), ed f) e art. 21 della Direttiva 93/36 CEE, tranne che per le ditte iscritte all'Albo dei fornitori le cui domande devono essere corredate solo dal certificato della C.I.A.A. e dalla copia autenticata del documento di iscrizione all'Al.F.A., completo della relativa scheda.

L'Amministrazione inoltre si riserva la facoltà di disporre eventuali visite tecniche.

La domanda di partecipazione non vincola l'Amministrazione.

Il bando integrale relativo alla gara sarà visibile presso il Comando indicato al punto 1.

Il capo ufficio amministrazione:
Col. ammcom. Mario Percivaldi

S-11367 (A pagamento).

COMANDO LOGISTICO AREA SUD
Ufficio Amministrazione
Sezione Contratti
Napoli

Bando di gara
(procedura ristretta accelerata)

Ente appaltante: Comando Logistico Area Sud, Ufficio amministrazione - Sezione Contratti, corso Malta n. 91 - «Caserma Minucci» - Napoli - Tel. 081/7512140.

Procedura di aggiudicazione:

a) licitazione privata secondo procedura fissata dalla Direttiva CEE 93/36;

b) soddisfacimento indifferibili ed urgenti esigenze logistiche;

c) tipo di appalto: acquisto.

Luogo della consegna: EDR Area Logistica Sud, come meglio precisato nella lettera invito.

Oggetto appalto:

Formaggi da tavola:

kg. 115.000 provolone valpadana;

kg. 115.000 Asiago;

kg. 55.000 Gruyere;

kg. 60.000 Fontina Valdostana;

kg. 45.000 Pecorino Toscanello Sardo;

divisione in lotti: n. 5 disuguali.

Termini di consegna: saranno precisi nella lettera d'invito.

Alla gara sono ammesse a presentare offerte imprese e raggruppamenti imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi art. 18 Direttiva 93/36/CEE. Domanda e offerta devono essere sottoscritte, a pena nullità, congiuntamente tutte imprese raggruppate.

Impresa che manifesti, con modalità stabilite, volontà partecipare gara in raggruppamento non potrà fare richiesta di partecipazione a titolo individuale, per medesimo materiale, e viceversa.

Data limite per ricevimento domanda partecipazione: 30 aprile 1999, completa di documentazione.

Indirizzo: Comando Logistico Area Sud - Ufficio Amministrazione - Sezione Contratti, corso Malta n. 91 «Caserma Minucci» - Napoli.

Inoltre domanda partecipazione: per telefax (081/7512140), telefono (081/7512140) o telegramma e eventuale consegna a mano lettera richiesta partecipazione potrà essere effettuata dal lunedì al giovedì ore 9 ore 16 ora italiana e il venerdì ore 9 ore 12 ora italiana.

Lingua: lingua italiana (anche per informazione e corrispondenza).

Termine invio inviti a presentare offerta: 14 maggio 1999.

Importo cauzione: come specificato lettera invito.

Condizioni minime:

a) per i prodotti in acquisto sono ammesse a concorrere solo ditte produttrici;

b) imprese potranno, entro il 30 aprile 1999, preavvisare per telefono, telegramma o telex, presentazione domanda di partecipazione. In tal caso domanda, con documentazione prescritta, dovrà essere spedita prioritariamente entro termine sopra indicato.

c) domanda, in carta legale qualora formata in Italia, e tutta documentazione richiesta, dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale. Le firme sugli atti e documenti formati all'estero da autorità estere e quelle dei traduttori ufficiali dovranno essere legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero. Sono fatte salve esenzioni obbligo legalizzazione e traduzione stabilite da leggi o da accordi internazionali;

d) imprese interessate dovranno chiaramente indicare esterno buste contenenti domande partecipazione oggetto e data gara;

e) unitamente propria candidatura debbono essere fornite, da parte imprese non iscritte Albo fornitori Ministero Difesa Italiano, le documentazioni, di data non anteriore a sei mesi, di cui all'articolo 20 lettere a), b), c), e), f); art. 21; art. 22 lettere a), c); art. 23 lettere a), b), della Direttiva 93/36 CEE.

L'amministrazione si riserva diritto disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria - economica e tecnica delle Imprese.

Domanda partecipazione gara non vincola l'amministrazione.

Imprese iscritte al predetto Albo, dovranno far pervenire le documentazioni, di data non anteriore a sei mesi, di cui all'art. 20 lettere a), b), c), e), f) ed art. 21 della citata Direttiva, nonché copia autenticata del documento di iscrizione all'AFA, completo della relativa scheda.

Dichiarazioni presentate in sostituzione documenti cui citato art. 20 comma 1 lettera c), dovranno essere rilasciate da ciascuno dei legali rappresentanti.

f) non si procederà stipula contratto in presenza cause esclusione prevista dal decreto legislativo n. 490/1994.

g) non saranno ammesse a presentare offerte le Società di persone o capitali, che abbiano rappresentanti legali in comune senza costituire raggruppamento d'impresa;

h) si richiama attenzione imprese merito esclusione partecipazione a gara qualora ditte stesse si siano rese colpevoli di:

negligenza o malafede, ai sensi dell'art. 68 Regolamento Contabilità Generale dello Stato;

gravi violazioni doveri professionali, come disposto da art. 20 lettera d) Direttiva 93/36/CEE.

Criteri di aggiudicazione: aggiudicazione lotto per lotto, in presenza anche di una sola offerta valida per ciascun lotto favore della ditta che avrà offerto il prezzo più vantaggioso per l'Amministrazione, ai sensi lettera a), primo comma art. 26 Direttiva CEE 93/36, come sarà precisato nella lettera invito.

Amministrazione riservarsi facoltà valutare offerte presentate in gara, ai sensi art. 27 Direttiva CEE 93/36.

Saranno invitate a presentare offerte ditte ritenute idonee.

Non sono ammesse varianti.

Altre informazioni:

Giorno di gara: 26 maggio 1999.

Presso comando cui punto 1 è data possibilità prendere visione normativa tecnica e amministrativa posta a base gara e chiedere ulteriori informazioni (giorni pari).

Data d'invio bando Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali C.E.E.: 14 aprile 1999.

Il capo servizio amministrativo:
col. amm. Mario Percivaldi

S-11368 (A pagamento).

COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI

Estratto di gara asta pubblica per la manutenzione ordinaria e interventi speciali relativi al verde pubblico per l'anno 1999. - Esperia in data 16 marzo 1999.

Ditta aggiudicataria: «Santamaria S.r.l.» con sede in Monza, via G. Marconi n. 3.

L'elenco nominativo delle ditte offerenti è pubblicato integralmente sul Bur Lombardia n. 15 del 14 aprile 1999, sul Fal Provincia di Milano n. 28 del 10 aprile 1999 ed è consultabile presso l'Ufficio Contratti del Comune.

Sesto San Giovanni, 8 aprile 1999

Il segretario generale reggente: dott. Giuseppe Davì.

M-3667 (A pagamento).

COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI

Avviso di asta pubblica per estratto

Questa amministrazione intende appaltare, mediante asta pubblica i lavori di: risanamento ed adeguamento degli impianti sportivi suddiviso in lotti:

lotto n. 1 (centro sportivo «Lega Giovanile») L. 521.271.274 oltre I.V.A.;

lotto n. 2 (piscina coperta «De Gregorio») L. 104.905.209 oltre I.V.A.;

lotto n. 3 (palestre scolastiche) L. 675.463.545 oltre I.V.A.

Criterio di aggiudicazione: ex art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994 n. 109.

L'asta si terrà il giorno 12 maggio 1999.

Termine di presentazione offerte: ore 16 del giorno 11 maggio 1999.

I requisiti e le modalità di partecipazione sono contenute nell'avviso d'asta pubblicato integralmente sul Bur Lombardia n. 15 del 14 aprile 1999 sul Fal Provincia di Milano n. 28 del 10 aprile 1999, ed è consultabile presso l'Ufficio Contratti del Comune.

Sesto San Giovanni, 8 aprile 1999

Il segretario generale reggente: dott. Giuseppe Davì.

M-3668 (A pagamento).

COMUNE DI CERRO MAGGIORE (Provincia di Milano)

Bando di gara - Procedura aperta

Ente appaltante: comune di Cerro Maggiore, via San Carlo n. 15/17 - Cap. 20023, telefono n. 0331.519400, telex n. 0331.420819.

Categoria di servizio e descrizione: n. 27, allegato 2 del decreto legislativo n. 157/1995.

Servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani e servizi connessi.

Importo a base di gara: L. 767.000.000 annui (€ 396.122,14) I.V.A. esclusa.

Luogo di esecuzione: territorio comunale.

Riferimenti legislativi: decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 art. 6, comma 1, lettera a). Non è ammessa la facoltà di presentare offerta per parte dei servizi in questione.

Durata contratto: anni 5 (cinque) dalla data di aggiudicazione dei servizi.

Richiesta documenti: i documenti di gara sono disponibili presso il Settore Urbanistica/Edilizia/Ecologia, via Bernocchi n. 17 - Cerro Maggiore, orario ufficio.

Termine ultimo per la richiesta dei documenti: entro il giorno 21 maggio 1999. Il costo per il rilascio di copia della documentazione è di L. 5.000 (€ 2,58) e dovrà essere regolarizzato presso l'Ufficio Económico.

Apertura delle buste: avrà luogo il giorno 28 maggio 1999 alle ore 10, presso la sede Municipale.

All'apertura dell'offerta potrà assistere un rappresentante per ogni impresa offerente.

Cautioni e garanzie richieste: la cauzione definitiva è fissata nella misura del 5% dell'importo complessivo del contratto, art. 39 del capitolato d'appalto.

Modalità di finanziamento: mezzi propri dell'amministrazione comunale.

Modalità di pagamento: in rate mensili posticipate, da pagarsi entro novanta giorni, art. 38 del capitolato d'appalto. Il creditore può ottenere il pagamento in Euro, fino all'estinzione dell'obbligazione.

L'opzione per Euro, una volta effettata è irrevocabile.

Se l'adempimento dell'obbligo principale avviene in Euro, le somme dovute in adempimento di eventuali obbligazioni accessorie sono corrisposte in Euro.

Raggruppamenti d'impresa: è ammessa la partecipazione alla gara di imprese riunite ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

Requisiti d'ammissione: il legale rappresentante delle imprese partecipanti dovrà rendere, a pena esclusione, una dichiarazione cumulativa, resa ai sensi degli articoli 2, 4 ed autenticata ai sensi dell'art. 20, della legge 4 gennaio 1968, n. 15 (ovvero non autenticata, ai sensi della legge n. 191/1998, art. 2.11 solo qualora venga prodotta contestualmente ad una istanza di partecipazione alla gara di cui transasi, alla quale deve essere allegata una copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore) nella quale deve risultare quanto indicato nel punto 2) dell'allegato 2) del capitolato d'appalto. È ammessa la presentazione dei certificati di iscrizione alla C.C.I.A.A. e all'albo nazionale dei gestori dei rifiuti, in alternativa alle relative attestazioni.

Periodo di tempo durante il quale l'offerta è vincolata alla propria offerta: sei mesi consecutivi dalla data fissata per la presentazione delle offerte.

Aggiudicazione: procedura aperta ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995, secondo il criterio del prezzo più basso, determinato mediante ribasso unico percentuale sull'importo posto a base della gara.

Non si procederà all'aggiudicazione qualora non siano pervenute almeno due offerte valide.

In caso di offerte anomale si procederà ai sensi art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

Modalità di presentazione dell'offerta: le offerte dovranno pervenire in piego sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, recante la dicitura: «Offerta per la gara indetta dal comune Cerro Maggiore per i servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani e servizi connessi». L'offerta, redatta in lingua italiana ed in competente bollo, sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante, dovrà essere formulata e presentata secondo le indicazioni dell'allegato 2 del capitolato d'appalto.

L'offerta potrà essere espressa in lire o in Euro, le offerte dovranno pervenire a mezzo raccomandata A.R., posta celere, in corso particolare ovvero a mano o tramite agenzia e/o corrriere all'ufficio protocollo, via San Carlo n. 15/17, entro le ore 12, del giorno 27 maggio 1999.

È ammessa la sub concessione nei limiti e secondo le modalità di cui all'art. 7 del capitolato d'appalto.

Responsabile del procedimento: arch. Monica Gellari, responsabile Settore Urbanistica/Edilizia/Ecologia, telefono n. 0331/519400, fax n. 0331/420819.

Invio bando U.E.: 31 marzo 1999.

Ricevimento bando U.E.: 31 marzo 1999.

Cerro Maggiore, 31 marzo 1999

Il responsabile del settore
Urbanistica/Edilizia/Ecologia: arch. Monica Gellari

M-3669 (A pagamento).

CONSORZIO CREMASCO

Crema, via Marcello n. 21

Avviso di gara appalto

Si avvisce che questo consorzio procederà ad esprimere con il metodo di cui all'art. 21, comma 1, lettera b) legge n. 109/1994 e successive modifiche una licitazione privata per l'appalto a corpo dei lavori di realizzazione di collettore fognario consortile «Serio 2», ramo Pandino, impianto di depurazione per un importo a base d'asta di L. 9.050.000.000, € 4.673.934,94. Le imprese potranno chiedere di essere invitate alla gara facendo pervenire istanza alla sede di questo consorzio entro le ore 12, del giorno 10 maggio 1999 sulla base dei requisiti e con le modalità contenute nel bando integrale disponibile presso la segreteria del consorzio (telefono n. 0373/697111), che viene inviato per la pubblicazione all'albo pretorio del comune di Crema e al bollettino ufficiale della regione Lombardia.

Crema, 7 aprile 1999

Il direttore: ing. Adriano.

M-3671 (A pagamento).

COMUNE DI GELA (Provincia di Caltanissetta)

Asta pubblica del 10 dicembre 1998

Si informa, ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/90 e dell'art. 51 della legge regionale n. 10/93, che il servizio di igiene ambientale di parte di tutto il centro urbano della città di Gela ed esclusione della parte già servita dalla privatizzazione (2/3) durata anni uno è stato aggiudicato alla A.T.I. Cosiam S.r.l. - Roma Costruzioni S.r.l. per un importo di L. 4.002.608.772 con il ribasso del 2,30% sullo importo a base d'asta di L. 4.096.836.000 con il sistema dell'asta pubblica.

Il dirigente: ing. Nunzio Renato Mauro.

C-10148 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

Comune di Saint-Vincent

Saint-Vincent (AO), via Vuilleminaz n. 7

http://www.comune.saint-vincent.ao.it

Email info@comune.saint-vincent.ao.it

Estratto bando di gara

Oggetto: concessione per la riqualificazione con ristrutturazione e con eventuale ampliamento delle strutture non-ché per la successiva gestione delle Terme di Saint-Vincent. Importo concessione convenzionale L. 15.000.000.000 (€ 7.746.853.486).

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 3 della legge regionale n. 38/1998, sulla base degli elementi indicati nel bando integrale. Le richieste, corredate dei relativi documenti da allegare, dovranno pervenire entro le ore 12 del 24 maggio 1999 all'indirizzo del soggetto aggiudicatario. I documenti da allegare alla richiesta e le modalità sono elencati nel bando di gara spedito, via fax, alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana in data 2 aprile 1999. Copia del bando può essere richiesta al numero fax 0166/525111.

Saint-Vincent, 2 aprile 1999

Il segretario comunale: dott. Leonardo De Gaspar.

C-10149 (A pagamento).

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA PUGLIA E DELLA BASILICATA

Foggia, via Manfredonia n. 20

Avviso di aggiudicazione

Si rende noto che, in esecuzione delle deliberazioni della giunta esecutiva n. 572 del 29 dicembre 1998 e n. 82 del 19 febbraio 1999, questo Istituto ha rispettivamente esposto, ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera a) e lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, la licitazione privata per la fornitura periodica di materiale vario di laboratorio per le ricerche finalizzate 1997 e la licitazione privata per il noleggio delle apparecchiature per le ricerche finalizzate 1997.

Relativamente al materiale vario di laboratorio sono risultate aggiudicatarie le seguenti ditte con i relativi importi:

Daltec Instruments S.r.l. (L. 4.451.928, I.V.A. inclusa), Kaltek S.r.l. (L. 2.340.000, I.V.A. inclusa), Dasit S.p.a. (L. 8.571.000, I.V.A. inclusa), Bibby Sterilin Italia S.r.l. (L. 3.072.000, I.V.A. inclusa), Becton Dickinson Italia S.p.a. (L. 857.520, I.V.A. inclusa), Life Technologies Italia S.r.l. (L. 8.164.320, I.V.A. inclusa), Amersham Pharmacia Biotech Italia (L. 12.847.020, I.V.A. inclusa), Perkin Elmer Italia S.p.a. (L. 1.800.000, I.V.A. inclusa), Delta S.r.l. (L. 1.555.200, I.V.A. inclusa), Laboindustria S.p.a. (L. 8.854.800, I.V.A. inclusa), Gilson Italia S.r.l. (L. 6.346.354, I.V.A. inclusa).

Relativamente alle apparecchiature sono risultate aggiudicatarie le seguenti ditte con i relativi importi:

Carl Zeiss (L. 23.664.000, I.V.A. inclusa), Teknolab (L. 11.880.000, I.V.A. inclusa), Loran (L. 8.114.400, I.V.A. inclusa), Dasit (L. 17.938.800, I.V.A. inclusa), Bio-Rad Laboratories (L. 6.560.496, I.V.A. inclusa).

Foggia, 7 aprile 1999

Il presidente: dott. Giuseppe Valerio.

C-10142 (A pagamento).

COMUNE DI PARETE (Provincia di Caserta)

Avviso di pubblico incanto (decreto legislativo n. 358/1992, decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402)

È indetta asta pubblica per il giorno 15 giugno 1999, ore 11 per l'appalto per la fornitura di: farmaci, inseriti e non nel prontuario farmaceutico, parafarmaci dietetici e prodotti vari per il fabbisogno della farmacia comunale per gli anni 1999/2001. Importo presunto L. 950.000.000 annuo per un totale di L. 2.850.000.000 (€ 1.471.902).

1. Ente appaltante: Comune di Parete (Caserta), via Amendola, tel. 081/5015328, fax 081/5015353.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: all'art. 73, lettera c) e successivo art. 76 del regolamento di contabilità dello Stato approvato con regio decreto n. 827/1924 con aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa per l'ente. La gara potrà essere aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida.

3. L'importo posto a base di gara è indicativo, può essere oggetto di variazioni in più o in meno in funzione della richiesta di mercato, senza che l'aggiudicatario possa vantare alcun diritto di sorta.

4. Il luogo della consegna dei prodotti oggetto di gara dovrà essere: farmacia comunale di Parete, via V. Emanuele n. 116.

5. I prodotti da fornire ed il periodo sono quelli in oggetto.

6. La fornitura dei farmaci sarà limitata ai quantitativi previsti all'art. 2 del C.S.A.

7. Decorrenza contrattuale: dalla data di stipula sino al 31 dicembre 2001.

8. Il capitolato e la documentazione complementare potrà essere richiesto all'indirizzo di cui al punto 4.

9. Le ditte interessate dovranno far pervenire entro, e non oltre, le ore 12 del giorno 14 giugno 1999 per servizio postale, il plico, raccomandato, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura come di seguito documentato:

A) Offerta, in bollo, in lingua italiana, contenente sia il ribasso percentuale offerto sia quello previsto dall'art. 40 della legge n. 662/1996 al netto di I.V.A., sul prezzo imposto dei medicinali, in cifre ed in lettere, senza abrasioni o correzioni, sottoscritta con firma leggibile e per esteso, seguita dall'indicazione del luogo e della data di nascita del legale rappresentante della ditta. L'offerta, chiusa in busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura deve essere racchiusa in altra busta, anch'essa sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, recante, oltre all'indirizzo della sede comunale, anche l'oggetto di gara, in cui dovranno essere inseriti i seguenti documenti:

1) dichiarazione in bollo ex art. 20 della legge n. 15/1968, sottoscritta dal legale rappresentante: di aver preso visione del C.S.A. e di accettarne senza riserva alcuna, tutte le prescrizioni, obblighi e condizioni;

2) dichiarazione di cui all'art. 3 del decreto legislativo n. 490/1994 con firma autentica ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/1968, resa: per le imprese individuali dal titolare e dal responsabile tecnico; per le società e cooperative ed i consorzi dai soggetti indicati dall'allegato 5 del decreto legislativo n. 490/1994 e dal responsabile tecnico;

3) dichiarazione sostitutiva sulla inesistenza delle cause di decadenza e dei divieti previsti dall'art. 10 della legge n. 675/1965, nei confronti del dichiarante e dei suoi familiari, per le società, cooperative e consorzi del responsabile legale, e dei propri familiari e conviventi, nonché dell'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, comma primo, lettere a), b), c), d), e), f) del decreto legislativo n. 358/1992 e decreto legislativo n. 402/1998;

4) certificato del Casellario giudiziario non anteriore a mesi tre del titolare della ditta, se individuale, del legale rappresentante e di tutti gli amministratori muniti di rappresentanza se trattasi di società e cooperative;

5) certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A. non anteriore a mesi tre;

6) autorizzazione regionale di cui all'art. 3 del C.S.A.;

7) dichiarazione di cui all'art. 13, comma primo, lettera c) del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni ed integrazioni dal decreto legislativo n. 402/1998.

Il responsabile del servizio: dott.ssa Rosa Falco.

C-10157 (A pagamento).

CASA DI RIPOSO DELLA CITTÀ DI ASTI

Asti, via G. Bocca n. 7

Estratto di avviso di gara esposta (secondo mod. E allegato 4, decreto legislativo n. 157/1995) - Licitazione privata per l'integrazione biennale del servizio di assistenza infermieristica presso la casa di riposo della Città di Asti.

Si rende noto che:

1) il servizio in oggetto è stato aggiudicato a licitazione privata con il criterio di cui alla lettera b), art. 23 del decreto legislativo n. 157/1995 a favore dell'offerta complessivamente più vantaggiosa;

2) che sono state invitate n. 20 ditte, di cui 8 partecipanti;

3) che è risultata aggiudicataria la ditta E. Bari - M. T. Cavallo ed Ass. - Associazione infermieristica professionale cuneese, con sede a Cuneo, che ha ottenuto un punteggio complessivo di 98,05, determinando un importo netto di affidamento di L. 533.072.400 annue + I.V.A. di legge.

Asti, 30 marzo 1999

Il presidente: Luigi Viola.

C-10150 (A pagamento).

COMUNE DI VARESE

Estratto del bando di pubblico incanto per l'appalto dei lavori scuola materna della Bruniella. 2° lotto: palestra a servizio della scuola elementare F. Morandi.

Ente appaltante: comune di Varese, via Sacco n. 5, telefono 0332/255.111, telefax 0332/255.264.

Funzionario responsabile: ing. Giuseppe Longhi.

Progettisti incaricati esterni: S.T. Associato Consonni.

Procedura di scelta del contraente: pubblico incanto, da esperirsi con il sistema dell'offerta a prezzi unitari, con le modalità di cui all'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 104, ai sensi dell'art. 21, lettera c) della legge 11 febbraio 1994, n. 149, s.m.i. con aggiudicazione al concorrente che avrà presentato l'offerta contenente il prezzo più basso.

Offerte anomale: art. 5, comma quattordicesimo della legge n. 14/1973.

Caratteristiche generali dell'opera: costruzione palestra a servizio scuola elementare F. Morandi.

Importo dei lavori: € 506.127,27; L. 980.000.000 + I.V.A.

Oneri piani di sicurezza: € 10.329,14; L. 20.000.000 + I.V.A.

Modalità di finanziamento: risorse proprie A.C.

Albo nazionale costruttori: categoria G1 (ex categoria 2), classifica fino a L. 1.500.000.000.

Informazioni di tipo tecnico: "Progettazione ed esecuzione lavori", tel. 0332/255.245, fax 0332/255.313.

Modalità di redazione dell'offerta e requisiti di ammissione: previsti nel bando di gara integrale reperibile presso l'ufficio contratti, telefax 0332/255.264, tel. 0332/255.234.

Termine di ricezione delle offerte: entro le ore 12 del 4 maggio 1999.

Indirizzo al quale inviare le offerte: comune di Varese, ufficio contratti, palazzo municipale, via Sacco n. 5 - 21100 Varese.

Operazioni di sorteggio e ammissione provvisoria alla gara: 5 maggio 1999 a partire dalle ore 9.

Operazioni di gara: 19 maggio 1999 a partire dalle ore 9.

Varese, 7 aprile 1999

L'ingegnere capo: ing. Lorenzo Colombo

Il dirigente capo Area I: dott.ssa Emanuela Visentini

C-10159 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 8 - AREZZO

Arezzo, via Fonte Veneziana n. 8

Avviso di gara esperita

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si rende noto che in data 24 novembre 1998 è stata esperita la licitazione privata per l'appalto dei lavori del secondo lotto di completamento dell'ospedale San Donato di Arezzo. Importo a base d'asta: L. 45.728.613.595.

Alla licitazione sono state invitate le seguenti imprese:

1) Co.AL.Gi. S.r.l. di San Sisto (Perugia); 2) Fortunato Federici S.p.a. di Roma; 3) Consorzio Ravennate Coop. produzione e lavoro (capogruppo A.T.I.) di Ravenna; 4) Coopsette S.r.l. (capogruppo A.T.I.) di Castelnuovo Sotto (Reggio Emilia); 5) Consorzio cooperative costruzioni di Bologna; 6) Baldassini - Tognozzi S.p.a. di Calenzano (Firenze); 7) Dinvest S.p.a. di Bari; 8) Carina S.p.a. (capogruppo A.T.I.) di Genova; 9) Dicos S.p.a. (capogruppo A.T.I.) di Roma; 10) S.A.I.S.E.B. S.p.a. (capogruppo A.T.I.) di Roma; 11) Gepco-Salc S.p.a. di Genova; 12) Mario Belardi S.p.a. (capogruppo A.T.I.) di San Quirico d'Orcia (Siena); 13) Iri Lavori S.p.a. di Sassa Scalo (L'Aquila); 14) De Lieto Costruzioni Generali S.p.a. di Napoli; 15) Inso S.p.a. (capogruppo A.T.I.) di Firenze; 16) Gruppo Dipenta Costruzioni S.p.a. di Roma; 17) Impresa Pizzarotti & C. S.p.a. di Parma; 18) C.M.C. Co-

operativa muratori e cementisti S.c.r.l. di Ravenna; 19) Impresarosso di Firenze; 20) Impresa Castelli S.p.a. di Milano; 21) C.M.B. Coop. muratori e braccianti S.c.r.l. di Carpi (Modena); 22) Grandi Lavori Fincosist di Roma; 23) Adanti S.p.a. (capogruppo A.T.I.) di Bologna; 24) Sci Costruzioni S.p.a. (capogruppo A.T.I.) di Genova; 25) Cer Consorzio Emiliano Romagnolo Coop. prod. lavoro (capogruppo A.T.I.) di Bologna; 26) Irces 95 ingg. Pisa S.r.l. di Brescia; 27) Vianini Lavori S.p.a. di Roma; 28) Garboli-Rep S.p.a. di Roma; 29) I.G.A. Impresa generale appalti S.p.a. di Roma; 30) Astaldi S.p.a. di Roma; 31) Dioguardi S.p.a. di Roma; 32) Salini Costruttori S.p.a. di Roma; 33) Romagnoli S.p.a. di Milano; 34) Del Favero Costruzioni S.r.l. di Trento; 35) A. I. Della Morte S.p.a. (capogruppo A.T.I.) di Napoli; 36) Pessina Costruzioni S.p.a. di Milano; 37) Consorzio Etruria S.c.r.l. di Montelupo Fiorentino (Firenze).

Alla gara hanno partecipato le imprese contrassegnate dal numero 1 al numero 15.

Sistema di aggiudicazione: massimo ribasso con procedura di verifica delle offerte superanti il limite di anomalia, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994.

È risultata aggiudicataria l'impresa Co.AL.Gi. S.c.r.l. - Società consortile, con sede in Perugia, via Pievaiaola n. 164, frazione San Sisto, con il ribasso del 33,33%.

Arezzo, 7 aprile 1999

Il direttore generale: dott. Giuseppe Ricci.

C-10163 (A pagamento).

PROVINCIA REGIONALE DI AGRIGENTO

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, e dell'art. 51 della legge regionale 12 gennaio 1993, n. 10, si rende noto che, all'asta pubblica, per l'appalto di fornitura, messa in esercizio e servizi di gestione, manutenzione di n. 3 stazioni di monitoraggio dell'ozono e dei principali parametri meteorologici. Completamento rete provinciale di monitoraggio dell'ozono; avente un importo a base d'asta di L. 318.000.000, oltre I.V.A., il cui bando è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 89 del 17 aprile 1998, hanno partecipato le seguenti imprese:

1) Orion S.r.l.; 2) Se.Pr.Am. di Petix T. & C. S.a.s.

L'asta è stata esperita il 2 ottobre 1998 ed è stata aggiudicata ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, all'impresa Se.Pr.Am. di Petix T. & C. S.a.s., con sede in Caltanissetta, via Aldo Moro n. 63, con il ribasso del 3%.

Il presidente: dott. Vincenzo Fontana

Il segretario generale: dott.ssa Rita Vita

C-10164 (A pagamento).

COMUNE DI SENORBI
(Provincia di Cagliari)

Avviso di gara per l'appalto dei lavori di restauro stabile tradizionale Villa Aresu

Per il giorno 12 maggio 1999 alle ore 10 è indetto un pubblico incanto per l'appalto dei lavori sopraspecificati, il cui prezzo a base d'asta è di L. 744.920.725. Scadenza presentazione offerte: 11 maggio 1999.

Il bando integrale di gara è pubblicato all'albo pretorio del comune.

Il responsabile del procedimento: geom. Monni Aldo.

C-10167 (A pagamento).

COMUNE DI PARMA*Comunicazione di preinformazione*

(ex art. 12, primo comma del decreto legislativo n. 406/1991)

1. Comune di Parma - Servizio contratti e appalti, Strada della Repubblica n. 1 - 43100 Parma (Italia), tel. 0521/218279, fax 0521/284283.

2.a) Luogo di esecuzione: Parma (Italia);

b) realizzazione nuovo auditorium mediante restauro dello stabilimento ex Eridania, importo dei lavori a base di gara L. 26.694.000.000 (pari a € 13.786.300,46);

c) -

3.a) Data provvisoria avvio procedure appalto: 30 maggio 1999;

b) data provvisoria inizio lavori: 1° settembre 1999;

c) data fine lavori: 31 gennaio 2001.

4. Finanziamento: fondi comunali, regionali, statali; revisione prezzi: non ammessa ai sensi del terzo comma dell'art. 26 della legge n. 109 e successive modifiche ed integrazioni.

5. -

6. Data di spedizione della comunicazione alla CEE: 12 aprile 1999.

7. Data di ricezione della comunicazione: 12 aprile 1999.

Parma, 8 aprile 1999

Il vice segretario generale: dott. Vainero Papotti.

C-10161 (A pagamento).

COMANDO AERONAUTICA MILITARE ROMA**Quartier generale****Servizio amministrativo**

Si dà avviso che, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994, questo Quartier generale intende esprimere le sottostate gare mediante licitazione privata:

1) fornitura di attrezzature fotografiche a completamento della stampatrice Agfa Msc 200 per le esigenze del centro produzione audiovisivi dello Stato Maggiore A.M. per un importo massimo di L. 140.400.000 (I.V.A. inclusa) E.F. 1999 - Cod. 39.

Le domande di partecipazione, corredate della documentazione di cui ai bandi di gara ritruabili presso questo Quartier generale (viale dell'Università n. 4, Roma) tutti i giorni (escluso sabato e festivi) dalle ore 9 alle 11,30, dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre il 13 maggio 1999.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste ai numeri telefonici 06/49866064 - 06/49866065 (anche fax).

Il capo servizio amministrativo int.le:
cap. C.C.r.n. Alessandro Imperatrice

C-10169 (A pagamento).

COMUNE DI VIESTE**(Provincia di Foggia)****Ufficio Lavori Pubblici***Avviso di gara per asta pubblica*

Il responsabile unico del procedimento rende noto che verrà esperimenta gara per l'affidamento dei lavori di costruzione del nuovo impianto depurativo e ristrutturazione dell'intero sistema fognario a servizio dell'abitato, progetto di L. 10.750.000.000 (pari ad € 5.551.911,67).

A tal fine comunica:

soggetto appaltante: comune di Vieste, corso L. Fazzini, n. 29 - c.a.p. 71019, telefono n. 0884/708005, telefax n. 708807;

l'affidamento verrà effettuato a mezzo gara di asta pubblica con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, art. 21, primo comma della legge n. 109/1994; ai sensi del primo comma dell'art. 46 del decreto legislativo n. 504/1992 il contratto di appalto dei lavori in oggetto sarà «chiavi in mano» ed a prezzo non modificabile in aumento;

i lavori saranno eseguiti fuori e dentro il centro abitato;

le caratteristiche generali dell'opera sono: opere elettromeccaniche ed impianti elettrici, fognature e condotte di mandata, vasche e collegamenti idraulici, fabbricato uffici e laboratorio, fabbricato cabina elettrica impianto, locale impianto di disidratazione, fabbricato sollevamento generale, locale ricovero soffianti, viabilità interne e recinzioni;

l'importo dei lavori a base d'asta è di L. 8.408.272.014 (pari ad € 4.342.510,10), di cui L. 2.257.500.000 sono finanziati con mutuo della Cassa di risparmio e prestiti con i fondi del risparmio postale;

la categoria di iscrizione all'A.N.C., è la S23 (ex 12/a);

gli atti del progetto sono depositati in visione presso l'Ufficio tecnico - Settore lavori pubblici, dalle ore 10 alle ore 13, dei giorni feriali, sabato escluso. La copia integrale del bando è reperibile presso lo stesso ufficio;

il plico contenente i documenti e l'offerta, redatti in bollo ed in lingua italiana, dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno 10 maggio 1999 al seguente indirizzo: comune di Vieste - Ufficio di segreteria - 71019 Vieste.

Il responsabile unico del procedimento:
ing. Chionchio Antonio

C-10407 (A pagamento).

REGIONE MARCHE**Unità Sanitaria Locale n. 13****Ascoli Piceno**

1. Ente appaltante: Azienda Sanitaria U.S.L. n. 13, località Monticelli - 63100 Ascoli Piceno, tel. 0736/358386, fax 0736/358681.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata per fornitura di apparecchiature radiologiche per i poliambulatori di Ascoli Piceno e di Ofida;

3.a) Luogo di consegna: magazzini unificati dell'Ospedale Provinciale Mazzoni di Ascoli Piceno;

b) oggetto dell'appalto: fornitura di n. 1 diagnostica osteoarticolare e n. 2 mammografi.

Importo presunto L. 350.000.000 - € 180.760 conversione documentale.

4. Termine di consegna: trenta giorni dal ricevimento dell'ordine.

6. a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: trentasette giorni naturali successivi a quello di spedizione del presente bando.

Le ditte interessate dovranno far pervenire domanda di partecipazione in carta legale, il trentasettesimo giorno successivo alla spedizione del bando, in busta chiusa, recante la dicitura: «Licitazione privata fornitura di apparecchiature radiologiche per poliambulatori».

6. b) indirizzo: Ufficio protocollo azienda sanitaria U.S.L. n. 13, località Monticelli - 63100 Ascoli Piceno;

6. c) lingua italiana.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: termine non inferiore a quaranta giorni dalla data della lettera di invito a presentare le offerte.

8. Condizioni minime di partecipazione: alla domanda di partecipazione deve essere allegata, a pena di esclusione, dichiarazione resa nelle forme di cui all'art. 4, legge n. 15/68 e sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, nella quale gli interessati allegano, attestano e dichiarano:

a) certificato della camera di commercio con la dicitura di cui all'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 252/1998 (antimafia);

b) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11, del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998;

c) di aver effettuato negli ultimi tre esercizi forniture per importo globale non inferiore a L. 3.000.000.000 e forniture analoghe a quelle della gara per importo non inferiore a L. 1.000.000.000;

d) elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre esercizi con i rispettivi importi, date e destinatari;

e) descrizione delle attrezzature tecniche, misure adottate per garantire la qualità, strumenti di studio e ricerca a disposizione dell'impresa, tecnici ed agenti tecnici ed in particolare incaricati dell'assistenza tecnica e dei controlli di qualità;

f) disponibilità a produrre le certificazioni degli istituti incaricati del controllo di qualità.

9. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa in base al criterio di cui alla lettera b), art. 16, del decreto legislativo n. 358/1992 e art. 26 della Direttiva 93/36 C.E.E. in relazione alla qualità, funzionalità e valore tecnico dei prodotti, alla capacità tecnica del concorrente, al prezzo della fornitura, ed al prezzo della manutenzione.

Le comunicazioni relative al corrispettivo dovranno indicare il doppio importo, in lire ed in Euro (conversione documentale). La valutazione verrà comunque effettuata in lire.

10. Altre informazioni: le domande non vincolano l'amministrazione, la quale si riserva di sospendere e/o annullare le procedure in qualsiasi momento in base a valutazioni di propria esclusiva competenza. Ai candidati ed agli offerenti non spetterà alcun risarcimento in caso di sospensione o annullamento delle procedure.

11. Il presente bando è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana in data: 7 aprile 1999.

12. Il presente bando è stato ricevuto da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 7 aprile 1999.

Il responsabile del servizio: dott. Giovanni Viozzi.

C-10406 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALE SANT'ANNA DI COMO

Si rende noto, secondo quanto disposto dall'art. 20, legge n. 55/90, che è stata esposta il 12 gennaio 1999 licitazione privata ai sensi dell'art. 21, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni per l'aggiudicazione dei lavori di costruzione di un edificio da adibire a sede di Pronto Soccorso ed Accettazione amministrativa, Laboratorio Analisi e Dipartimento d'Immagine (Piastina) del presidio ospedaliero di Cantù.

Ditte partecipanti n. 6.

Aggiudicatario: Impresa Pietro Carsana di Lecco, con lo sconto del 13,30% sull'importo a base d'appalto di L. 7.237.923.000, oltre I.V.A.

Il testo integrale sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Como, 11 marzo 1999

Il direttore generale: dott. Franco Navone.

C-10173 (A pagamento).

COMUNE SAN REMO

Estretto avvisi d'asta

Il Comune di San Remo provvederà ad affidare, mediante distinte aste pubbliche che si svolgeranno il 6 maggio 1999 alle ore 10 (offerta entro le ore 13 del giorno precedente), i seguenti lavori:

manutenzione periodica delle fognature e degli impianti ecologici comunali, importo a base di gara: L. 392.057.315, pari a € 202.480,71 oltre I.V.A., comprensivo dell'importo di L. 15.682.293, pari a € 8.099,23, non soggetto a ribasso, per oneri di sicurezza (A.N.C., cat. G6), interventi entro tre ore dall'ordine;

manutenzione periodica delle spiagge comunali per l'anno 1999, Zona Levante, importo a base di gara: L. 225.000.000, pari a € 116.202,80 oltre I.V.A., comprensivo dell'importo di L. 10.000.000, pari a € 5.164,57, non soggetto a ribasso, per oneri di sicurezza (A.N.C. cat. S1);

manutenzione periodica delle spiagge comunali per l'anno 1999, Zona Ponente, importo a base di gara: L. 225.000.000, pari a € 116.202,80 oltre I.V.A., comprensivo dell'importo di L. 10.000.000, pari a € 5.164,57, non soggetto a ribasso, per oneri di sicurezza (A.N.C. cat. S1).

Gli avvisi integrali d'asta, pubblicati all'Albo Pretorio del Comune dal 9 aprile 1999, sono acquisibili presso il servizio contratti del Comune (tel. 0184/534011, fax 0184/502371), ovvero sulla pagina di Internet: <http://www.sanremonet.com/sanremo/apalti.htm>.

Le aste saranno aggiudicate con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni e integrazioni.

La documentazione tecnica è visibile ed acquisibile, dietro pagamento, presso il servizio predetto al mattino, ore 8,30 - 13 di ogni giorno feriali, escluso il sabato, e al pomeriggio, ore 15 - 17, esclusivamente nei giorni di lunedì e mercoledì.

Il dirigente del settore legale contratti:
avv. Antonio Borea

C-10410 (A pagamento).

POLICLINICO SAN MATTEO Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico Di Diritto Pubblico Pavia, viale Golgi n. 19 Telefono n. 0382/5011

Avviso di gara

Il Policlinico San Matteo indice gara mediante procedura ristretta, nella forma della licitazione privata per l'acquisto di n. 3 ecografi suddivisi in due lotti, di cui due occorrenti alla Divisione di Cardiologia (lotto 1) e uno alla Divisione di Chirurgia Vascolare (lotto 2) ai sensi del decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998. Le ditte interessate potranno presentare domanda di partecipazione entro le ore 15 del giorno 17 maggio 1999 (termine ultimo di ricezione). La domanda in carta libera, dovrà essere corredata, pena l'esclusione dalla gara, dai seguenti documenti.

A) Certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A.

B) Dichiarazione bancaria attestante la capacità finanziaria ed economica della ditta.

C) Autocertificazione ai sensi della legge n. 127/1997 così come modificata dalla legge n. 191/1998 e successivi regolamenti di attuazione, dalla quale risulti che la ditta non si trovi in alcuna delle situazioni previste dall'art. 9, 1° comma, lettere a), b), d), e) del decreto legislativo n. 402/1998.

D) Elenco in carta libera delle principali forniture analoghe a quelle oggetto della presente gara effettuate negli ultimi tre anni (1996, 1997, 1998) con indicazione delle date e dei destinatari, pubblici o privati. Le forniture a favore di amministrazioni o enti pubblici, devono essere provate da certificati rilasciati e vistati dalle ammi-

nstrazioni o dagli enti medesimi. Nel caso in cui la ditta concorrente non sia in grado di produrre le certificazioni di cui sopra, ai sensi dell'art. 3, comma 2, legge n. 127/1978, così come modificato dall'art. 2, comma 7, legge n. 191/1998, sono ammesse autocertificazioni temporaneamente sostitutive. L'ente si riserva di chiedere in una seconda fase, le documentazioni originali o copie conformi agli originali dei certificati di cui trattasi.

Nel caso di forniture a privati, le consegne sono certificate dall'acquirente ovvero, in mancanza di tale certificato, semplicemente dichiarate dal fornitore.

E) Descrizione delle attrezzature tecniche e dell'organizzazione distributiva della ditta.

F) Indicazione del numero di codice fiscale e/o partita I.V.A. della ditta concorrente nonché l'indicazione relativa alla sede dell'ufficio imposte dirette territorialmente competente nei confronti della ditta offerente.

G) Copia autenticata o autocertificazione con la quale si attesti la conformità della produzione alle norme europee serie UNI EN ISO 9000; qualora la ditta concorrente non ne sia in possesso, dovrà farne espressa menzione in calce alla domanda di partecipazione.

Tutta la documentazione sopra citata dovrà essere di data non anteriore a sei mesi, rispetto a quella di scadenza del termine di presentazione delle domande. Le modalità di costituzione di raggruppamenti di imprese sono quelle previste dall'art. 10, del decreto legislativo n. 358/1992, non modificato dal decreto legislativo n. 402/1998. Verrà accordata aggiudicazione in base ai criteri sanciti dall'art. 16, lettera B) del decreto medesimo e quindi al prezzo economicamente più vantaggioso, sulla base dei seguenti criteri e relativi coefficienti:

prezzo, punti 50/100, caratteristiche tecniche, punti 50/100.

La lettera invito e il capitolato speciale di gara saranno inviati alle ditte per la presentazione dell'offerta, entro sessanta giorni dalla data dell'invio del presente bando all'ufficio pubblicazioni della C.E.E. La domanda di partecipazione, redatta in carta libera ed in lingua italiana e corredata dalla documentazione sopra riportata dovrà essere inviata in busta chiusa recante la dicitura «domanda di partecipazione licitazione privata numero protocollo 4037/98/Gen. al seguente indirizzo: «Politico San Matteo, Ufficio Archivio-Protocollo, piazzale Golgi - 27100 Pavia». L'invio per posta è ad esclusivo rischio del mittente e non saranno presi in considerazione plichi che perverranno per qualsiasi motivo fuori termine.

Il presente bando è stato inviato in data: 8 aprile 1999 all'ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.E. Ulteriori informazioni potranno essere richieste al Servizio Provveditorato dell'istituto (telefono n. 0382/503380-995, fax n. 503990).

Il commissario straordinario: dott. Danilo Morini

Il direttore segretario generale F.F.: rag. Piergiorgio Villani

C-10408 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Bando di gara

1. Ente appaltante: Università degli Studi di Salerno, Strada Provinciale, via Ponte Don Melillo, I - 84084 Fisciano (SA), fax 089/966229, tel. 089/966230.

2.a) Categoria di servizio oggetto dell'appalto: servizio di pulizia del Campus dell'Università degli Studi di Salerno, sede di Fisciano, Cat. 14 n. rif. CPR 874, importo complessivo L. 5.926.430.400 pari a € 3.060.745,87.

3. Luogo di esecuzione: Fisciano (SA).

4.b) Decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

5. L'appalto è suddiviso nei seguenti lotti, con i relativi importi a base di gara: lotto A: L. 1.439.803.200 (€ 743.596,29), Rettorato, Biblioteca lotto B: L. 906.259.200 (€ 468.043,82), sede di Baromissi, sede di Salerno lotto C: L. 1.685.112.000 (€ 870.287,72), Stecche Umanistiche, lotto D: L. 1.895.256.000, (€ 978.818,04), Terminal bus, Farmacia, Ingegneria, Stecca 4.

È possibile presentare offerte per uno o più lotti.

5. —

6. Divieto di varianti.

7. Durata del contratto: due anni.

8. Forma giuridica del raggruppamento delle imprese: raggruppamento temporaneo di imprese, secondo le disposizioni di legge.

9. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta (licitazione privata).

a) Si fa ricorso alla procedura accelerata in considerazione dell'urgenza di garantire la continuità del servizio di pulizia;

b) termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 13 del 26 aprile 1999, pena l'esclusione;

c) indirizzo al quale tali domande debbono essere inviate: Università degli Studi di Salerno, Direzione Amministrativa, Ufficio Protocollo - Strada Provinciale, via Ponte Don Melillo, I - 84084 Fisciano (SA);

d) le domande vanno redatte in lingua italiana.

10. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte: trenta giorni dalla data di invio del bando.

11. Indicazioni riguardanti i fornitori e informazioni per la valutazione dei requisiti di carattere economico e tecnico:

Requisiti minimi:

presentazione, a pena di esclusione, di una dichiarazione resa, compilando il relativo modulo di autocertificazione, nelle forme di cui alla legge n. 15/1968, e successive modifiche ed integrazioni, sottoscritta non autenticata, corredata da fotocopia di un documento di identità in corso di validità, con la quale i legali rappresentanti attestano sono la propria responsabilità: l'iscrizione nel registro della C.C.I.A.A., o al corrispondente albo delle imprese artigiane per le attività di pulizia di cui all'art. 1, del decreto ministeriale n. 274/1997, fascia di classificazione non inferiore alla fascia e) per i lotti A, C, D e non inferiore alla fascia d), per il lotto B; o per le imprese non residenti in Italia, nel registro professionale dello Stato di appartenenza; di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui al primo comma, lettere a), b), c), d), e) ed f), dell'art. 11, decreto legislativo n. 358/1992, così come richiamato dall'art. 2 del decreto legislativo n. 157/1995; che non sussistano forme di controllo o di collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile, con altri soggetti partecipanti alla gara; di accendere, ove aggiudicatario, adeguata polizza assicurativa di responsabilità civile a garanzia degli eventuali danni derivanti dall'esecuzione del servizio, procurati all'Università con massimale pari a L. 3.000.000.000 (tre miliardi) unico per la garanzia RCT e L. 3.000.000.000 (tre miliardi) per sinistro con il limite di L. 1.000.000.000 (un miliardo) per persona relativamente alla garanzia RCO. La garanzia assicurativa dovrà prevedere l'estensione entro il limite di L. 500.000.000 (cinquecentomilioni) per sinistro ai danni causati da incendio di cose di proprietà dell'assicurato o da lui detenute. Le garanzie dovranno inoltre essere prestate senza applicazione di franchigie e/o scoperti.

Capacità finanziarie ed economiche:

presentazione di una referenza bancaria; presentazione di estratti di bilanci dell'impresa relativi agli esercizi finanziari 1995, 1996, 1997 da cui risulti un fatturato annuo non inferiore a due miliardi per i lotti A, C, D e non inferiore a un miliardo per il lotto B;

Capacità tecnica:

presentazione di una dichiarazione resa nelle forme di cui sopra, da cui risulti: il numero medio annuo dei dipendenti negli ultimi tre anni; l'elenco dei soggetti concretamente responsabili del servizio, con indicazione dei titoli di studio e professionali.

Le dichiarazioni vanno rese compilando il relativo modulo di autocertificazione che potrà essere richiesto, anche a mezzo telefax, alla Rip. IV, ufficio contratti, dell'Ateneo, tel. 089/966230, fax 089/966229 e-mail ufficio_contratti@seda.unisa.it.

12. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, comma 1°, lettera B) del decreto legislativo n. 157/1995 e dell'art. 73, lettera b), punto 2 del regolamento di contabilità dell'Ateneo, e valutabile secondo i criteri di seguito elencati e descritti analiticamente nel capitolato speciale d'appalto:

progetto del servizio: massimo punti 50;

ribasso sull'importo a base d'appalto: massimo punti 30;

certificazioni di qualità ed esperienze pregresse: massimo punti 20.

Altre indicazioni: le imprese interessate potranno prendere visione del capitolato speciale d'appalto per l'affidamento del servizio di pulizia, presso la Ripartizione IV, ufficio contratti dell'Ateneo. Il plico contenente la richiesta di partecipazione, che può essere presentato anche a mano all'indirizzo di cui al punto 10, lettera c), deve riportare ben visibile, a pena di esclusione, la dicitura: «Licitazione privata per l'appalto di durata biennale del servizio di pulizia dell'Ateneo».

14. Il presente bando è stato spedito alla G.U.C.E., in data 9 aprile 1999, ed è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana e sui quotidiani «Gazzetta Asie e Appalti», «Il Sole 24 ore» e «Roma», nonché trasmesso agli Albi Pretori dei Comuni di Salerno, Baronsi e Fisciano.

In ordine al procedimento instaurato si informa che i dati personali, forniti, sono tutelati dalla legge n. 675/1996, recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, per cui la divulgazione degli stessi è strettamente legata alle finalità della procedura di gara.

L3, 8 aprile 1999

Il direttore amministrativo: Osvaldo Ricciardi.

C-10409 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA

Procedura aperta - Bando di gara

1. Nome, indirizzo, numeri di telefono e fax del Committente: Università degli Studi, via Università n. 4 - Modena - Italia - tel. 39-59- Ufficio tecnico 329296 - responsabile del procedimento 216235 - fax 39-59- Ufficio tecnico 329262 - responsabile del procedimento 219007.

2. Categoria di lavoro e descrizione: CPC 867 - Categoria 12: Progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, comprensiva della sicurezza di cui al decreto legislativo n. 494/1996, per la manutenzione e restauro del complesso S. Geminiano da adibire a sede Facoltà Giurisprudenza.

Importo presunto lavori da progettare: L. 15.843.400.000 pari ad € 8.182.433,23;

Importo forfettario presunto della progettazione a base di gara: L.650.000.000 pari ad € 335.696,98.

3. Luogo di esecuzione: Modena.

4.a) Indicazione del fatto che la prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione in forza di disposizioni legislative, regolamentari od amministrative: liberi professionisti singoli o associati, società di professionisti, società di ingegneria, raggruppamenti temporanei di tali soggetti a norma dell'art. 17 della legge n. 109/1994 e legge n. 415/1998 o soggetti equivalenti per i concorrenti non italiani;

4.b) Riferimenti a disposizioni legislative, regolamentari od amministrative: decreto legislativo n. 157/1995, legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998, decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 116/1997 e altre normative vigenti;

4.c) Obbligo per le persone giuridiche di indicare il nome e le qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio: gli offerenti dovranno indicare i responsabili dei servizi firmatari del progetto e relative qualifiche professionali, iscritti ai relativi albi professionali, compreso il responsabile di progetto di cui all'art. 6 del disciplinare di incarico, nonché la persona fisica incaricata dell'integrazione delle varie prestazioni specialistiche.

Si precisa che, trattandosi di edificio vincolato a norma della legge n. 1089/39, il progetto dovrà essere firmato anche da architetti, se italiani, o soggetti di professionalità equivalente, se non italiani.

5. Indicazione della facoltà di presentare offerta per una parte del servizio: Non è ammessa.

6. Varianti: secondo quanto previsto nell'art. 21 del disciplinare di incarico.

7. Termine per il completamento del servizio: il termine massimo, stabilito dal Committente, è di quattro mesi dalla stipula del contratto di affidamento.

8.a) - b) - c) Indirizzo a cui chiedere documenti e chiarimenti, termine per la richiesta e costi: vedi punto 1. (Ufficio tecnico ref. dott. Covili - tel. 059/329296) entro il 27 maggio 1999; costo elaborati L. 200.000 (€ 103,29) da versare preventivamente al ritiro, da effettuare previo appuntamento telefonico, con assegno circolare non trasferibile intestato a «Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia», oppure mediante bonifico bancario intestato, come sopra presso Rolo Banca 1473 - piazza Garibaldi - 41100 Modena ABI 3556 CAB 12930 c.c.n. 161.

9.a) b) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte, data, ora e luogo dell'apertura: l'incanto si svolgerà nella prima seduta pubblica per l'ammissione degli offerenti il 2° giugno 1999 ore 9 all'indirizzo di cui al punto 1: La Commissione giudicatrice proseguirà i lavori valutando le offerte tecniche in seduta riservata mentre la valutazione delle offerte economiche avverrà in altra seduta pubblica, secondo quanto meglio specificato nella prima seduta di gara.

10. Cauzioni e garanzie richieste: cauzione definitiva del 10% dell'importo di contratto a garanzia della perfetta esecuzione dei servizi e, a far data dall'approvazione del progetto esecutivo, polizza di responsabilità civile professionale per i rischi dello svolgimento delle prestazioni, secondo quanto previsto dall'art. 30, quinto comma, della vigente legge n. 109/1994.

11. Finanziamento: bilancio universitario e contributo ministeriale.

12. Forma giuridica dei raggruppamenti di prestatori di servizi: sono ammessi a partecipare anche soggetti temporaneamente raggruppati a norma dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157.

13. Requisiti di capacità economica e tecnica dei concorrenti e modalità di presentazione dell'offerta: i partecipanti alla gara dovranno far pervenire l'offerta entro il termine perentorio del 31 maggio 1999 ore 13, all'indirizzo di cui al punto 1 in plico sigillato con ogni mezzo, portante sul frontespizio i dati del mittente e della presente gara. Nel plico dovranno essere poste buste, debitamente sigillate con ogni mezzo, contenenti a pena di esclusione:

Busta A - «Documentazione amministrativa»: in tale busta i partecipanti dovranno rendere le seguenti dichiarazioni, debitamente sottoscritte, successivamente verificabili:

a) di non trovarsi nei casi di esclusione dalla partecipazione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 e di non trovarsi nel caso di partecipazione congiunta di cui al punto 16 del presente bando;

b) di avere conseguito un fatturato globale per servizi analoghi a quelli oggetto del presente bando espletati negli esercizi 1994-1998 per un importo minimo pari a L. 3.250.000.000 (€ 1.678.484,92);

c) di avere espletato nel periodo 1989-1998 servizi analoghi di progettazione, relativi a lavori di ognuna delle seguenti categorie della legge n. 143/49 per i seguenti importi:

Cat. I: lavori progettati di importo minimo complessivo pari a nette L. 11.865.000.000 (€ 6.127.761,10);

Cat. Id: lavori progettati di importo minimo complessivo pari a nette L. 20.410.200.000 (€ 10.540.988,60);

Cat. IIIa, IIIb e IIIc: lavori di importo minimo complessivo pari a nette L. 15.255.000.000 (€ 7.878.549,99), con un minimo per la Categoria IIIa del 20% e per ciascuna delle Categorie IIIb e IIIc del 40% del suddetto importo complessivo;

d) di avere espletato nel periodo 1989-1998 due servizi analoghi, relativi ai lavori di ognuna delle seguenti categorie per i seguenti importi, indicando altresì gli estremi delle relative fatture e dell'avvenuto pagamento da parte del Committente:

Cat. I: lavori progettati di importo minimo complessivo pari a nette L. 4.745.000.000 (€ 2.451.104,44);

Cat. Id: lavori progettati di importo minimo complessivo pari a nette L. 8.164.080.000 (€ 4.216.395,44);

Cat. IIIa, IIIb, IIIc: lavori progettati di importo minimo complessivo pari a nette L. 6.102.000.000 (€ 3.151.419,99), con un minimo per la Categoria IIIa del 20% e per ciascuna delle Categorie IIIb e IIIc del 40% del suddetto importo complessivo;

e) il numero medio annuo del personale tecnico utilizzato nel periodo 1996-1998, suddiviso per soci attivi, dipendenti e consulenti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa;

f) di accettare integralmente quanto previsto nel presente bando, negli elaborati dello studio di fattibilità, del piano di recupero e nel disciplinare di incarico.

I servizi di cui alle precedenti lettere b), c), d) valutabili sono quelli iniziati e ultimati nel decennio o nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, ovvero la parte di essi ultimata nello stesso periodo per il caso di servizi iniziati in epoca precedente: in tale ultima ipotesi indicare espressamente la quota parte valutabile.

Alle dichiarazioni di cui sopra dovranno essere allegate schede descrittive sintetiche dell'attività svolta, in numero non superiore a dieci cartelle formato A4.

Busta n. 2 - «Offerta tecnica»: in tale busta i partecipanti dovranno includere separate e sintetiche relazioni tecniche descrittive degli elementi di cui ai parametri di valutazione di cui al successivo punto 15, lettere a), b), c) e contenenti le informazioni di cui ai medesimi parametri di valutazione.

Busta n. 3 - «Offerta economica»: in tale busta dovrà essere contenuta l'offerta economica, debitamente sottoscritta, espressa mediante ribasso percentuale sull'importo forfettario della progettazione a base di gara.

14. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato dall'offerta: sei mesi dalla presentazione.

15. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: l'appalto verrà aggiudicato a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, lettera b), decreto legislativo n. 157/1995, valutata in base ai seguenti elementi e relativi pesi a norma del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 116/1997:

a) merito tecnico, valutato in base agli elementi di cui all'art. 14, lettere a), b), c), d) del decreto legislativo n. 157/1995: massimo punti 13;

b) caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche dei servizi oggetto di appalto, valutate in base al metodo, qualità tecnico-costruttiva, funzionali ed estetiche, valori innovativi, sicurezza e strumentazione: massimo punti 30;

c) aver progettato, fatturato ed eventualmente realizzato, nell'ultimo decennio 1989-1998 una o più opere, fino ad un massimo di tre, di ristrutturazione e restauro di immobili vincolati ai sensi della legge n. 1089/1939, o equivalente per i concorrenti non italiani, di importo singolo almeno pari a netti 10 miliardi di lire, sia per committenti pubblici che privati: massimo punti 12, di cui massimo punti 7 attribuibili a opere solo progettate e fatturate ed ulteriori massimo punti 5 attribuibili a opere anche realizzate. Per opere progettate e realizzate si intendono opere il cui corrispettivo è stato interamente liquidato dal Committente e per opere realizzate quelle collaudate. Il Committente si riserva di chiedere le suddette documentazioni probatorie.

Il concorrente che non abbia progettato almeno un'opera di cui alla presente lettera c) è escluso dalla gara;

d) prezzo forfettario offerto per la prestazione di servizi: massimo punti 45, da calcolarsi secondo la seguente formula di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 116/97: $Di = Ri/R$ (max).

Non sono ammesse offerte in aumento sull'importo a base di gara di cui al precedente punto 2.

16. Altre informazioni: Sito Internet per bando integrale <http://www.unimo.it> L'acquisto degli elaborati (piano di recupero, studio di fattibilità e disciplinare d'incarico), è previsto a pena di esclusione dalla gara.

Per individuare il migliore offerente il Committente si varrà di apposita commissione giudicatrice. Il Committente si riserva di affidare la prestazione anche in presenza di una sola offerta valida e di non affidare la prestazione a suo insindacabile giudizio. Non sono ammesse offerte condizionate.

Nel caso di costituenti raggruppamenti temporanei di soggetti, le dichiarazioni/documentazioni allegate devono essere rispettivamente sottoscritte/riferite al soggetto a cui si riferiscono, i requisiti di cui al punto 13, lettere b), c), devono essere posseduti nella misura minima del 10% da ogni mandante e nella misura minima del 60% dal mandataro, con obbligo del raggruppamento di coprire i valori richiesti, il requisito di cui al punto 13, lettera d) deve essere posseduto interamente dal mandataro per i due servizi della Cat. d, mentre i servizi delle altre categorie possono essere posseduti dai mandanti, purché ciascun mandante possieda almeno una categoria per il relativo intero importo, le dichiarazioni di cui al punto 13, lettere a), e) ed f), e l'offerta tecnica ed economica devono essere sottoscritte da tutti i componenti il costituendo raggruppamento.

Non è ammessa la partecipazione congiunta di liberi professionisti e di raggruppamenti temporanei o associazioni di cui fanno parte, o di società di professionisti o società di ingegneria di cui siano amministratori, soci o dipendenti o collaboratori coordinati e continuativi. La violazione di tale divieto comporta l'esclusione dei concorrenti coinvolti.

È ammesso esclusivamente il subappalto delle prestazioni specialistiche e di servizio alla progettazione.

Il Committente si riserva di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese dai partecipanti ed in ogni caso dall'aggiudicatario del presente appalto preventivamente alla stipula del contratto, conseguendo in caso di verificata falsità di quanto dichiarato, l'annullamento dell'aggiudicazione, la segnalazione all'ordine professionale competente, l'affidamento della prestazione, ad esclusiva discrezione del Committente, al secondo classificato, fatto salvo il risarcimento dei maggiori danni occorsi nei confronti del primo classificato e le eventuali altre segnalazioni alle autorità competenti in materia di false dichiarazioni.

Il Committente si riserva di affidare successivamente la direzione lavori all'affidatario del presente appalto a trattativa privata a norma di legge.

17. Data invio del bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali Unione Europea: 8 aprile 1999.

18. Data ricevimento del bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali Unione Europea: 8 aprile 1999.

Modena, 8 aprile 1999

Il responsabile del procedimento: ing. Carlo Guidetti.

C-10411 (A pagamento).

INSULA - S.p.a.

Società per la Manutenzione Urbana Venezia

Sede operativa in Dorsoduro n. 2050

Tel. 041/2724354 - Telefax 041/2724244

Internet: <http://www.insula.it> - e-mail: appalti@insula.it

*Avviso di gara a pubblico incanto per appalto lavori
Appalto n. 11*

1. Ente appaltante: Insula S.p.a. - Società per la manutenzione urbana di Venezia.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto, ai sensi dell'art. 21, primo comma della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificata con legge n. 415/1998. Gara ad unico incanto, con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari.

Si procederà ad aggiudicazione anche in caso di unica offerta. Sarà applicata l'esclusione automatica come previsto ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994, modificato dalla legge n. 415/1998. Non sono ammesse offerte in aumento.

3. Luogo di esecuzione, descrizione e importo dei lavori:

a) luogo di esecuzione dei lavori: Mercato di Rialto a Venezia;

b) caratteristiche generali dell'opera: realizzazione impianto di depurazione del mercato al minuto del pesce, restauro statico del muro di sponda del campo della Pescheria;

c) importo a base d'asta: L. 2.554.946.145 (oneri fiscali esclusi) di cui L. 100.000.000 per opere in economia. Nell'importo sono comprese L. 100.000.000 relative agli oneri di sicurezza su cui non si applica il ribasso d'asta contrattuale;

d) iscrizione A.N.C. richiesta: categoria G3 (pavimentazioni speciali), classe fino a L. 3.000.000.000;

e) sono previste le seguenti opere scorporabili: categoria S23 (costruzione di potabilizzazione e depurazione delle acque) classe fino a L. 750.000.000.

Ai soli fini dell'eventuale subappalto, ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994, così come modificato dalla legge n. 415/1998, si indicano le lavorazioni previste dal progetto, con i relativi importi e le relative categorie di iscrizione all'A.N.C.:

pavimentazioni speciali (categoria prevalente), categoria G3 L. 940.972.017, classe A.N.C. L. 1.500.000.000;

costruzione depuratore (opera scorporabile), categoria S23 L. 598.714.963, classe A.N.C. L. 750.000.000;

opere marittime, categoria G7 L. 668.425.999, classe A.N.C. L. 750.000.000;

impermeabilizzazione dei terreni, categoria G6 L. 164.565.442, classe A.N.C. L. 300.000.000;

fondazioni speciali, categoria S21 L. 76.030.494.

4. Termine di esecuzione: il termine per l'esecuzione dei lavori è stabilito in giorni duecentotrenta naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna, che dovrà essere sottoscritto entro 30 giorni dalla data di aggiudicazione della presente gara, comprensivi di ferie, festività infrasettimanali, domeniche e dell'andamento stagionale sfavorevole.

Responsabile dell'intervento: arch. Franco Fabris tel. 041/2724217.

5. Finanziamento: le opere oggetto dell'appalto sono finanziate con i fondi della Legge Speciale per Venezia. I pagamenti avverranno secondo le modalità stabilite nel capitolato speciale d'appalto.

6. Cauzioni: la cauzione provvisoria è stabilita nella misura del 2% dell'importo a base d'asta, come da art. 30 della legge n. 109/1994 modificata dalla legge 415/1998.

La cauzione definitiva è stabilita nella misura del 10% dell'importo contrattuale. Detta percentuale sarà soggetta ad incremento ove ricorrano gli estremi di cui all'art. 30, comma secondo, della legge 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, come stabilito dall'art. 13 del capitolato speciale d'appalto.

7. Soggetti ammessi alla gara: possono presentare offerta i soggetti di cui all'art. 10 della legge 109/1994, così come modificato dalla legge 415/1998 (escluso comma primo, lettera c)).

Sono ammesse a partecipare alla gara i seguenti concorrenti:

A) imprese singole iscritte alla cat. G3 per L. 3.000.000.000;

B) imprese singole iscritte alla cat. G3 per L. 1.500.000.000 e alla cat. S23 per L. 750.000.000;

C) imprese riunite ai sensi art. 13 legge 109/1994 e successive modifiche, dove la capogruppo sia iscritta alla cat. G3 per L. 1.500.000.000 e l'impresa mandante sia iscritta alla cat. S23 per L. 750.000.000;

D) imprese riunite ai sensi art. 13 legge 109/1994 e successive modifiche ciascuna iscritta alla cat. G3 per un importo non inferiore a 1/5 dell'importo a base d'asta, sempre che la somma delle iscrizioni sia almeno pari a L. 3.000.000.000.

Alle riunioni di concorrenti si applicano le disposizioni di cui all'art. 13 della legge sopra citata (escluso il comma settimo), fatti salvo i requisiti di qualificazione, nonché quelle di cui agli articoli 22 e ss., del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi ovvero individualmente ed in associazione e consorzio, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I consorzi di cui all'art. 10, comma primo, lettere b) della legge 109/1994 e successive modifiche, sono obbligati ad indicare, in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre. Ai consorziati di cui sopra è fatto divieto di partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara.

È vietata qualsiasi modificazione alla composizione delle associazioni temporanee e dei consorzi di cui all'art. 10, comma primo, lettera d) ed e) legge 109/1994 modificata dalla legge 415/1998 rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

8. Documentazione relativa alla gara: gli elaborati relativi all'esecuzione delle opere, sono visionabili dalle ore 10 alle ore 12 dei giorni feriali, escluso il sabato, presso la sede operativa della stazione appaltante. Per partecipare alla gara le ditte sono tenute ad acquistare obbligatoriamente l'intero progetto, in vendita presso l'Insula al prezzo di L. 190.000 (centonovantamila), I.V.A. compresa, previa prenotazione (Ufficio gare appalti telefono: 041.27.24.249). Sarà rilasciata apposita dichiarazione da allegare obbligatoriamente, pena l'esclusione, all'offerta.

9. Modalità di presentazione dell'offerta: la documentazione richiesta deve essere contenuta in due distinti plichi, sigillati e controfirmati su tutti i lembi di chiusura con le seguenti diciture:

pliego n. 1 «documentazione amministrativa»;

pliego n. 2 «documentazione economica-offerta».

Entrambi i plichi devono essere contenuti in un unico contenitore, sigillato e controfirmato.

Nel contenitore ed in ogni plico dovranno essere riportate le indicazioni riguardanti il mittente, l'indirizzo dell'amministrazione appaltante e la dicitura: «Gara d'appalto n. 11 - Esecuzione dei lavori di realizzazione impianto di depurazione del mercato al minuto del pesce e recupero del muro di sponda del Campo della Pescheria a Rialto - Venezia».

In ciascun plico dovranno essere contenuti i documenti di seguito indicati.

Plico n. 1 - Documentazione amministrativa.

Da prodursi in solo originale:

a) istanza di ammissione alla gara redatta su carta in bollo, contenente gli estremi di identificazione della ditta concorrente - compreso numero di partita I.V.A. o codice fiscale - le generalità complete del firmatario dell'offerta - titolare o legale rappresentante dell'impresa (i cui poteri risultino o dalle indicazioni riportate nel certificato di iscrizione all'A.N.C. o da apposito atto da produrre con la documentazione amministrativa).

Detta istanza dovrà altresì contenere dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa dal medesimo legale rappresentante sotto la propria diretta responsabilità (non è richiesta alcuna autenticazione della firma), successivamente verificabile, in cui attesta:

a/1. che non ricorre, nei confronti del concorrente, alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 24, comma primo, della Dir. 93/37/CEE, e che tali circostanze non si sono verificate per gli amministratori e soci muniti di poteri di rappresentanza, e per i direttori tecnici;

a/2. l'insussistenza di rapporti di controllo e di collegamento determinati ai sensi dell'art. 2359 Codice civile, con altre imprese concorrenti alla medesima gara;

a/3.1. di essersi recato sul luogo ove debbono eseguirsi i lavori e aver preso conoscenza delle condizioni locali e di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e che possono influire sulla esecuzione dell'opera e, di conseguenza, di aver formulato prezzi remunerativi e tali da consentire l'offerta che starà per fare, considerando che gli stessi rimarranno fissi ed invariabili;

a/3.2. di aver preso visione degli elaborati di progetto.

La dichiarazione di cui al punto a/3.2. deve essere corredata, pena l'esclusione dalla gara, dal certificato rilasciato dalla società Insula, attestante che l'impresa ha acquistato gli elaborati di progetto. Si precisa che alla consegna della documentazione di progetto sarà ammesso esclusivamente il legale rappresentante dell'impresa ovvero un dipendente della stessa, munito a tal fine di specifica delega con firma autenticata, ovvero ancora il direttore tecnico dell'impresa risultante dal certificato A.N.C.;

a/4. che, nei confronti dell'impresa istante, non ricorrono le cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modifiche ed integrazioni, e che le stesse non ricorrono neppure nei confronti delle persone dei legali rappresentanti e dei direttori tecnici dell'impresa stessa nonché (per le sole società di capitali) degli eventuali altri componenti l'organo di amministrazione;

a/5. di impegnarsi a mantenere valida e vincolante l'offerta per 120 (centoventi) giorni consecutivi a decorrere dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte;

a/6. di accettare la eventuale consegna dei lavori, sotto riserva di legge nelle more del contratto;

a/7. di applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro e nei relativi accordi integrativi, applicabili all'opera in appalto, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori, e di impegnarsi all'osservanza di tutte le norme anzidette anche da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei loro rispettivi dipendenti;

a/8. che l'impresa mantiene le seguenti posizioni previdenziali ed assicurative (indicare obbligatoriamente le posizioni INPS, INAIL, e Cassa Edile con la sede o le sedi, in caso di più iscrizioni, e il relativo numero di matricola) e dichiarare altresì che l'impresa è in regola con il versamento dei contributi ai predetti enti;

a/9. di essere in possesso dei requisiti di cui agli articoli 20 e 21 del decreto legislativo n. 406/1991 in ordine alla capacità economica-finanziaria e tecnica;

a/10. di avere realizzato una cifra d'affari in lavori, nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, almeno pari a 1,5 volte l'importo a base d'asta;

a/11. di aver sostenuto nell'ultimo quinquennio, un costo di personale dipendente pari almeno al 10% della cifra d'affari richiesta.

Per le imprese riunite ai sensi dell'art. 23, comma secondo, del decreto legislativo n. 406/1991 i requisiti di cui ai punti a/10 e a/11 dovranno essere posseduti in misura pari al 60% dell'impresa capogruppo la restante percentuale cumulativamente dalle imprese mandanti. Per le imprese riunite ai sensi dell'art. 23, comma terzo, del decreto legislativo n. 406/1991 i requisiti di cui al punto a/10 e a/11 dovranno essere posseduti dall'impresa capogruppo nella categoria prevalente;

b) certificato di iscrizione all'albo nazionale dei costruttori, istituito con legge 10 febbraio 1969, n. 57, di data non anteriore ad un anno, in originale o in copia autenticata, oppure certificazione sostitutiva con sottoscrizione non autenticata che attesti l'appartenenza alla categoria e gli importi di iscrizione.

In caso di raggruppamento di imprese si applicano le norme di cui all'art. 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 e comunque dovrà essere garantito un importo complessivo di iscrizione alla categoria non inferiore a quello richiesto al punto 7. del presente bando;

c) per le associazioni temporanee di imprese:

mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite, risultante da scrittura privata autenticata;

procura con la quale viene conferita la rappresentanza al legale rappresentante dell'impresa capogruppo, risultante da atto pubblico.

Ai sensi dell'art. 13, comma quinto della legge n. 109/1994, così come modificata dalla legge n. 415/1998 e consentita la partecipazione ad associazioni temporanee e a consorzi non ancora costituiti, purché l'offerta sia sottoscritta da tutte le imprese partecipanti e siano rispettate le condizioni previste dalla normativa.

Qualora risultasse aggiudicatario delle opere l'associazione temporanea o il consorzio non ancora costituito è fatto obbligo formalizzare entro 20 giorni dalla data di aggiudicazione la regolare costituzione del soggetto affidatario delle opere pena l'esclusione dello stesso e l'aggiudicazione ad altro concorrente previa rideterminazione della nuova soglia di anomalia;

d) dichiarazione su carta intestata dell'impresa o della capogruppo, in caso di associazione temporanea d'impresa, in cui si attestino i lavori o le parti di opere che si intendono subappaltare o concedere in cottimo. In ogni caso, le opere della categoria prevalente non possono essere subappaltate in misura superiore al 30% dell'importo delle stesse. In assenza della dichiarazione di cui al presente punto d), l'Amministrazione non concederà alcuna autorizzazione al subappalto;

e) cauzione provvisoria, pari al 2% dell'importo a base d'asta costituita in numerario, titoli di Stato o garantiti dallo Stato, ovvero mediante assegno circolare o fidejussione bancaria o polizza fidejussoria assicurativa.

Nel caso di costituzione della cauzione mediante fidejussione bancaria o polizza fidejussoria assicurativa, essa deve esplicitamente contenere l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia definitiva qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice civile e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante dovrà, inoltre, avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

Detta cauzione non può cessare la propria efficacia prima della restituzione dell'originale da parte della stazione appaltante.

Ai concorrenti diversi dall'aggiudicatario, la restituzione della cauzione avverrà dopo eseguiti i controlli di cui al successivo punto 12. e comunque entro 30 giorni dall'aggiudicazione. Al fine di agevolare la sollecita restituzione della cauzione provvisoria, i concorrenti potranno corredare la stessa di specifica busta già affrancata e indirizzata all'impresa medesima;

f) certificato di acquisto del progetto.

La documentazione di cui sopra deve essere resa anche dalle imprese mandanti, ad eccezione di quella di cui alle lettere a)3.1., a)3.2., a)5., a)6., a)7., c), d), e), f).

Plico n. 2 - Offerta economica.

L'offerta dovrà essere effettuata compilando il modello di offerta la «lista delle categorie di lavoro e forniture per l'esecuzione dell'appalto», consegnata esclusivamente da Insula con l'acquisto del progetto indicando nell'apposito spazio il prezzo unitario offerto per ogni singola voce, espresso in cifre e ripetuto in lettere, l'importo parziale, nonché l'importo complessivo finale, I.V.A. esclusa.

Il prodotto dei prezzi unitari per le quantità non deve essere arrotondato. Ogni pagina dovrà essere sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa.

Nel caso di discordanza tra i prezzi espressi in cifre e quelli espressi in lettere vincerà il prezzo più conveniente per la stazione appaltante.

Si precisa che, in caso di imprese riunite, l'offerta dovrà essere espressa dall'impresa mandataria «in nome e per conto proprio e delle mandanti», nel caso di associazioni di imprese non ancora regolarmente costituite, dovrà essere firmata in ogni foglio sia dalla capogruppo che da ogni singolo mandante.

La lista delle categorie e forniture per l'esecuzione dell'appalto dovrà essere contenuta in un'apposita busta sigillata con ceracalla e controfirmata sui lembi di chiusura, oltre all'offerta nella busta non devono essere inseriti altri documenti.

10. Ricezione delle offerte: il contenitore con il plico contenente la documentazione amministrativa ed il plico contenente l'offerta economica deve pervenire presso Insula S.p.A., Dorsoduro 2050, 30123 Venezia, Ufficio gare e appalti, entro le ore 12 del giorno 3 maggio 1999.

Si avverte che si farà luogo all'esclusione dalla gara di tutti quei concorrenti per i quali manchi o risulti incompleta o irregolare la documentazione richiesta.

11. Modalità e procedimento di aggiudicazione: l'apertura dell'asta, in forma pubblica, si terrà il giorno 4 maggio 1999 alle ore 11 presso la sede operativa della società Insula S.p.A.:

a) in sede di gara si procederà alla verifica dei requisiti contenuti nella busta n. 1;

b) di seguito, per le ditte ammesse, si procederà alla verifica delle offerte contenute nelle «liste delle categorie e forniture»;

c) all'individuazione del concorrente che ha presentato l'offerta più vantaggiosa previa esclusione delle offerte anomale di cui all'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 415/1998.

12. Verifica dei requisiti: entro 10 giorni dalla data della gara, la società Insula S.p.A. richiederà all'aggiudicatario e al concorrente che segue in graduatoria di comprovare entro 10 giorni dalla data della richiesta stessa il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti nel bando, mediante presentazione della seguente documentazione:

1) certificato iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A.;

2) certificato generale casellario giudiziale;

3) certificato cancelleria Fallimentare del Tribunale;

4) certificati in carta libera rilasciati da INPS, INAIL e Cassa Edile attestanti la regolarità degli obblighi assicurativi e contributivi;

5) certificato A.N.C. in caso di presentazione in sede di gara di dichiarazione sostitutiva;

6) copia autentica della dichiarazione I.V.A. o dei bilanci da cui risulti che la ditta ha realizzato, nel quinquennio antecedente la pubblicazione del presente, una cifra d'affari in lavori non inferiore ad 1,5 volte l'importo a base d'asta;

7) documentazione in copia autentica dalla quale risulti che l'impresa nel quinquennio antecedente la pubblicazione del bando, ha sostenuto un costo di personale dipendente non inferiore al 10% della cifra d'affari di cui al punto 6).

Qualora la documentazione richiesta non sia fornita, ovvero non sia ritenuta conforme alle dichiarazioni contenute nell'istanza di ammissione, si procederà all'incameramento della relativa cauzione provvisoria, alla segnalazione al Comitato Centrale dell'A.N.C., all'esclusione del concorrente dalle successive gare della stazione appaltante, per un anno dalla data dell'aggiudicazione definitiva nonché, in caso di false dichiarazioni, alla segnalazione all'Autorità Giudiziaria.

Si procederà altresì all'annullamento dell'aggiudicazione e alla successiva determinazione della nuova soglia di anomalia senza computare le offerte dei concorrenti che non hanno risposto alla richiesta di documentazione ovvero hanno presentato documentazioni non conformi a quanto dichiarato in sede di offerta, nonché all'aggiudicazione a favore del concorrente che abbia formulato l'offerta più vantaggiosa per l'amministrazione una volta escluse quelle recanti ribassi superiori alla nuova soglia dell'anomalia.

Nei confronti del nuovo aggiudicatario - se già non sottoposto a verifica - si procederà al riscontro del possesso dei requisiti fissati dal bando, secondo le modalità indicate nei capoversi precedenti.

13. Disposizioni varie:

a) per assicurare l'osservanza, da parte dell'appaltatore e degli eventuali subappaltatori, dei contratti collettivi nazionali e locali di lavoro di cui al precedente punto a)8 della documentazione amministrativa, nonché degli adempimenti previsti dall'art. 18, comma settimo, della legge n. 19 marzo 1990, n. 55 l'amministrazione effettuerà autonome comunicazioni dell'aggiudicazione dei lavori dell'autorizzazione degli eventuali subappalti e dell'ultimazione dei lavori, all'INPS, all'INAIL, alla Direzione provinciale del lavoro, alla Cassa Edile e all'Ente partecipe per la prevenzione degli infortuni sul lavoro, indicando altresì, sempre allo scopo di agevolare i richiamati controlli, il valore presunto della manodopera da impiegare nelle lavorazioni.

L'impresa appaltatrice e, per suo tramite, le eventuali imprese subappaltatrici, debbono comunicare alla stazione committente, prima dell'inizio delle lavorazioni di rispettiva competenza, il nominativo dei lavoratori dipendenti che prevedono di impiegare in tali attività e le eventuali modificazioni che dovessero sopravvivere in corso d'opera relativamente ai predetti nominativi;

b) il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio della ditta concorrente, nel caso, per qualsiasi motivo, non venga effettuato in tempo utile all'indirizzo indicato.

Sono a carico dell'impresa aggiudicataria tutte le tasse e i diritti relativi alla stipulazione del contratto e sua registrazione.

L'offerta, nonché tutte le dichiarazioni richieste dovranno essere redatte in lingua italiana:

c) nel termine che verrà indicato dall'ente appaltante l'impresa sarà tenuta a costituire la cauzione definitiva e ad intervenire per la sottoscrizione del contratto d'appalto.

Ove, nell'indicato termine l'impresa non ottempererà alle richieste che saranno formulate, la società Insula, senza bisogno di ulteriori formalità o di preavvisi di sorta, potrà ritenere decaduta, a tutti gli effetti di legge e di regolamento, l'impresa stessa dalla aggiudicazione, procederà all'incameramento della cauzione provvisoria e darà applicazione all'art. 5 della legge 8 ottobre 1984, n. 687.

Venezia, 1° aprile 1999

Insula S.p.A.

Affari generali e legale

Il responsabile: dott. Marco Mantovan

C-10617 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

SIGMA-TAU

Industrie Farmaceutiche Riunite - S.p.A.

Roma, viale Shakespeare n. 4

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione del Ministero sanità del 9 marzo 1999.) Codice pratica: NOT/98/1942.

Titolare: Sigma-Tau Industrie Farmaceutiche Riunite S.p.A., viale Shakespeare n. 47 - 00144 Roma.

Specialità medicinale: LOSAPREX.

Confezione e numero di A.I.C.: Losaprex, 28 compresse da 50 mg - A.I.C. n. 029393016.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: prolungamento della durata di validità del prodotto (da 18 mesi a 24 mesi).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il consigliere delegato: dott.ssa Adelaide Petrarola.

S-10934 (A pagamento).

NOVARTIS FARMA - S.p.A.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione del Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 10 marzo 1999.) Codice pratica: NOT/98/1759.

Titolare: Novartis Farma S.p.A., strada statale 233 (Varesina) km 20,5 - 21040 Origgio (VA).

Specialità medicinale: ESTRACOMB TTS.

Confezione e numero di A.I.C.: 4 sistemi A + 4 sistemi B - A.I.C. n. 028305011.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Autorizzazione alla modifica delle specifiche relative al medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Un procuratore: dott. Fabio Demetrio Zolesi.

S-11061 (A pagamento).

NOVARTIS FARMA - S.p.A.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione del Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 9 marzo 1999.) Codice pratica: NOT/98/2475.

Titolare: Novartis Farma S.p.A., strada statale 233 (Varesina) km 20,5 - 21040 Origgio (VA).

Specialità medicinale: NAVOBAN.

Confezione e numero di A.I.C.:

5 capsule 5 mg - A.I.C. n. 028456022;

10 capsule 5 mg - A.I.C. n. 028456034.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine).

Autorizzazione a effettuare la produzione, i controlli e il confezionamento anche presso l'officina Novartis Pharma - Basilea (CH).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Un procuratore: dott. Fabio Demetrio Zolesi.

S-11062 (A pagamento).

DAY FARMA - S.a.s.

di Franco Tovecci & C.

Napoli, via Manzoni n. 227

Partita I.V.A. n. 06613980637

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione del Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 30 marzo 1999.) Codice pratica: NOT/98/2670.

Specialità medicinale: COLIPOSSIM.

Confezioni e numeri A.I.C.: im 1 fl 500 mg + 1 fl 2 ml - A.I.C. n. 024271025; im 1 flac. 1g + 1 fl 4 ml - A.I.C. n. 024271049.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine).

Modifica ragione sociale officina responsabile della produzione: da: officina consortile Coli-Crosara-Locatelli-Biotekfarma-Kemyos sita in: via Campobello n. 15, Pomezia, Roma.

a: officina Special Product's Line S.r.l., sita in via Campobello n. 15 - Pomezia, Roma, come da decreto n. M-380 del 10 ottobre 1997, imposto dal decreto ministeriale 24 febbraio 1997.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Day Farma S.a.s.

L'amministratore unico: Franco Tovecci

S-11348 (A pagamento).

BAYER - S.p.a.

Milano, viale Certosa n. 130

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione del Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 9 marzo 1999). Codice pratica: NOT/98/2414.

Titolare: Bayer S.p.a.

Specialità medicinale: BIFAZOL ONICOSET.

Confezioni e numeri A.I.C.: unguento 10 g - A.I.C. n. 028154019.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 14 - Cambiamenti nelle specifiche relative alla sostanza attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Milano, 9 aprile 1999

Un procuratore: dott. Pietro Salvini.

S-11356 (A pagamento).

HOECHST MARION ROUSSEL - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione del Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 10 marzo 1999). Codice pratica: NOT/98/1806.

Titolare: Hoechst Marion Roussel S.p.a., viale Gran Sasso n. 18, 20131 Milano.

Specialità medicinale: NOVALGINA.

Confezioni e numeri A.I.C.: gocce orali 20 ml - A.I.C. n. 008679033.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione. Autorizzazione ad effettuare tutte le fasi di produzione anche presso l'officina Gruppo Lepetit S.p.a., località Valscanello, 03012 Anagni (Frosinone).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Un procuratore: dott.ssa Liliana Di Ciano.

S-11429 (A pagamento).

BAYER - S.p.a.

Milano, viale Certosa n. 130

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione del Ministero sanità - Dipartimento per la valutazione dei medicinali e la farmacovigilanza del 9 marzo 1999). Codice pratica: NOT/98/2649.

Titolare: Bayer S.p.a., viale Certosa 130 - Milano.

Specialità medicinale: PROLASTINA®.

Confezioni e numeri AIC:

flac. polv. soluz. 500 mg + flac. solv. EV 20 ml - AIC 031480015;

flac. polv. soluz. 1000 mg + flac. solv. EV 40 ml - AIC 031480027.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

14. Cambiamenti nelle specifiche relative alla sostanza attiva e conseguenti.

17. Modifica delle specifiche relative al medicinale.

23. Cambiamento delle condizioni di conservazione.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Pietro Salvini.

S-11475 (A pagamento).

COOPERATIVA FARMACEUTICA - S.c. a r.l.

Milano, via Passione n. 8

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione del Ministero sanità - Dipartimento per la valutazione dei medicinali e la farmacovigilanza del 30 marzo 1999). Codice pratica: NOT/99/141.

Titolare: Cooperativa Farmaceutica S.c. a r.l., via Passione n. 8, 20122 Milano.

Specialità medicinale: THIOSOL.

Confezioni e numeri AIC:

aerosol 10 fiale 2 ml 100 mg - AIC 023743014;

aerosol 6 fiale 3 ml 250 mg - AIC 023743026;

aerosol 6 fiale 3 ml 400 mg - AIC 023743038.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

1. Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officina). Variazione officina responsabile di tutte le fasi della produzione da Iema S.r.l. sita in via Kennedy n. 10-14, Cerro Maggiore (MI) a Pirell Farmaceutici S.p.a., sita in strada statale Appia n. 46/48, Capua, Caserta.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il vice presidente: avv. Renato Cassandro.

M-3675 (A pagamento).

COOPERATIVA FARMACEUTICA - S.c. a r.l.

Milano, via Passione n. 8

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento per la valutazione dei medicinali e la farmacovigilanza del 30 marzo 1999). Codice pratica: NOT/99/142.

Titolare: Cooperativa Farmaceutica S.c. a r.l., via Passione n. 8, 20122 Milano.

Specialità medicinale: COLADREN.

Confezioni e numeri AIC:

sciroppo 200 g - AIC 004843037;

confetti 40 - AIC 004843049.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

1. Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officina). Variazione officina responsabile di tutte le fasi della produzione da Iema S.r.l. sita in via Kennedy n. 10-14, Cerro Maggiore (MI) a Pirelli Farmaceutici S.p.a., sita in strada statale Appia n. 46/48, Capua, Caserta.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il vice presidente: avv. Renato Cassandro.

M-3674 (A pagamento).

COOPERATIVA FARMACEUTICA - S.c. a r.l.

Milano, via Passione n. 8

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento per la valutazione dei medicinali e la farmacovigilanza del 30 marzo 1999). Codice pratica: NOT/99/140.

Titolare: Cooperativa Farmaceutica S.c. a r.l., via Passione n. 8, 20122 Milano.

Specialità medicinale: THIOLA.

Confezioni e numeri AIC:

im iv 10 fiale 2 ml 100 mg; AIC 021547017;

im iv 6 fiale 5 ml 250 mg; AIC 021547049;

«forte» iv 4 fiale 5 ml 500 mg; AIC 021547031;

30 confetti 250 mg; AIC 021547043;

ad sciroppo 1,7% 200 ml; AIC 021547068.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

1. Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officina). Variazione officina responsabile di tutte le fasi della produzione da Iema S.r.l. sita in via Kennedy n. 10-14, Cerro Maggiore (MI) a Pirelli Farmaceutici S.p.a., sita in strada statale Appia n. 46/48, Capua, Caserta.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il vice presidente: avv. Renato Cassandro.

M-3676 (A pagamento).

SANOFI WINTHROP - S.p.a.

Sede legale Milano, via Pirelli, 38

Capitale sociale L. 19.000.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 00730870151

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione del CIPE del 26 febbraio 1998 si comunica di seguito il prezzo al pubblico delle seguenti specialità medicinali.

Specialità	Confezione	N. AIC	Classe SSN	Prezzo
Fraxiparina	6 siringhe preimp.			
	2850 U.I. antiXa/0,3 ml	026736064	A81	L. 41.100
Fraxiparina	6 siringhe preimp.			
	3800 U.I. antiXa/0,4 ml	026736076	A81	L. 55.500

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Il rappresentante legale: Wolfgang Horedt.

S-11485 (A pagamento).

CONSIGLI NOTARILI**CONSIGLIO NOTARILE DI MILANO**

Milano, via Locatelli, 5

Cessazione dell'ufficio di notaio del dott. Cazzaniga Donesmondi Ferrante.

Il presidente del Consiglio notarile di Milano, notifica che il dott. Cazzaniga Donesmondi Ferrante, notaio alla residenza di Milano, dispensato dall'esercizio notarile a seguito di sua domanda con il decreto ministeriale 17 ottobre 1998, cessa dalle sue funzioni a datare da oggi.

Milano, 24 marzo 1999

Il presidente: dott. Luigi Augusto Miserochchi.

C-10166 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimanda, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-6354 riguardante BANCO DI SICILIA S.p.a. (Convocazione di assemblea) pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 79-bis del 6 aprile 1999 alla pagina 148, al punto 1 dell'ordine del giorno dove è scritto: «Comunicazione del presidente» leggesi: «Comunicazioni del presidente».

Invariato il resto.

C-10413.

Nell'avviso S-4046 riguardante K-SERVICE - S.p.a. (Convocazione di assemblea) pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 66 del 20 marzo 1999 alla pagina n. 16, al secondo rigo del testo dove è scritto: «... l'assemblea di Bologna in prima convocazione ...», leggersi correttamente «... L'Assindustria di Bologna in prima convocazione ...».

Invariato tutto il resto.

C-10613.

Nell'avviso S-5970 riguardante COSTRUZIONI ELETTRO MECCANICHE Ing. BUZZI e C. CEMB - S.p.a. (Convocazione di assemblea) pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 78 del 3 aprile 1999 alla pagina n. 111, nel primo rigo del testo dove è scritto: «... È convocata l'assemblea ordinaria della società ...», deve intendersi «... È convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria della società ...».

Invariato tutto il resto.

C-10614.

Nell'avviso S-5990 riguardante S.I.V.A. - S.p.a. (Convocazione di assemblea) pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 78 del 3 aprile 1999 alla pagina n. 116, nel sesto rigo dell'intestazione dove è scritto: «... Iscritta alla C.C.I.A.A. di Lecco ...», leggersi correttamente «... Iscritta alla C.C.I.A.A. di Varese ...».

Invariato tutto il resto.

C-10615.

Nell'avviso S-8119 riguardante SOLARI DI UDINE - S.p.a. (Convocazione di assemblea) pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 82-bis del 9 aprile 1999 alla pagina n. 90, al primo punto dell'ordine del giorno dove è scritto: «... 1. Approvazione progetto di Bilancio chiuso al 13 dicembre 1998, ...», deve intendersi «... 1. Approvazione progetto di Bilancio chiuso al 31 dicembre 1998 ...».

Invariato tutto il resto.

C-10616.

Nell'avviso C-8531 riguardante SOCIETÀ PER L'AEROPORTO CIVILE DI BERGAMO - ORIO AL SERIO - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 80-bis del 7 aprile 1999 alla pagina n. 171, dove è scritto (testata): «... Società per l'Aeroporto Civile di Bergamo - Orto al Serio - S.p.a. ...», leggersi

«SOCIETÀ PER L'AEROPORTO CIVILE DI BERGAMO
ORIO AL SERIO - S.p.a.».

Invariato il resto.

C-10618.

Nell'avviso C-8468 riguardante Convocazione Assemblea della Soc. HOLDINGPA - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 80-bis del 7 aprile 1999 alla pagina n. 143, alla firma dell'avviso, dove è scritto: «... Il Presidente del Consiglio di Amministrazione Michele Maria Antonio ...», leggersi «... Il Presidente del Consiglio di Amministrazione Michele Maria Antonio Parravicini ...».

Invariato il resto.

C-10619.

Nell'avviso C-8478 riguardante Convocazione di Assemblea Soc. S.I.D.E. S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 80-bis del 7 aprile 1999 alla pagina n. 145, alla firma dell'avviso, dove è scritto: «Il vicepresidente del Consiglio Busnelli Carla» leggersi «Il vice presidente del Consiglio Busnelli Carla».

Invariato il resto.

C-10620.

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
ABBOTT - S.p.a.	3
AKROS LEASING S.p.a.	3
AKROS MERCANTILE - S.p.a.	3
AKROS SERVIZI FINANZIARI - S.p.a.	2
ANCONA CALCIO - S.p.a.	4
ANT. BELLETTIERI & CO.	4
AZIMUT FIDUCIARIA SIM - S.p.a.	3
AZIMUT GESTIONE FONDI - S.p.a.	3
AZIMUT HOLDING - S.p.a.	2
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL VENEZIANO - S.c.r.l.	11
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI LESMO - S.c.r.l.	11
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI LOCOROTONDO Cassa Rurale ed Artigiana Società Cooperativa a responsabilità limitata	11
BANCA DI PIACENZA - S.c.r.l. per azioni	10
BANCA POPOLARE ANDRIESE - S.p.a.	9
BANCA POPOLARE DI APRILIA - S.p.a. Società per azioni	8
BANCA POPOLARE DI SONDRIO Società cooperativa a responsabilità limitata	7
BANCA POPOLARE DI SONDRIO Società cooperativa a responsabilità limitata	8
BANCA POPOLARE VICENTINA Società Cooperativa per azioni a responsabilità limitata	8

	PAG.		PAG.
BANCA SELLA - S.p.a.	8	ILARIA '89 - S.r.l.	15
BANCO AMBROSIANO VENETO - S.p.a.	13	INCAS INDUSTRIE - S.r.l.	13
BANCO DI SICILIA - S.p.a.	9	INNOVA BUSINESS INNOVATION CENTRE - S.p.a.	4
BAYER - S.p.a.	14	INTESA SISTEMI E SERVIZI Società consortile per azioni	12
BETONVAL CALCESTRUZZI DI CEMENTO - S.p.a.	6	INTESA SISTEMI E SERVIZI Società consortile per azioni	13
CARIPO - CASSA DI RISPARMIO DELLE PROVINCE LOMBARDE - S.p.a.	12	IRIS '81 - S.r.l.	15
CASSA DI RISPARMIO DI LUCCA - S.p.a.	10	ITALCO - S.p.a.	14
CASSA DI RISPARMIO DI PERUGIA	7	KNORR-BREMSE SISTEMI PER AUTOVEICOLI COMMERCIALI - S.p.a.	5
CASSA DI RISPARMIO DI PESCARA E LORETO APRUTINO - S.p.a.	11	L.S.G.I. ITALIA - S.r.l.	14
CENTRO METALLURGICO ADRIATICO - S.p.a.	15	MAGLIFICIO FONTANE - S.p.a.	5
CHIRON DIAGNOSTICS - S.p.a.	14	METANEMPOLI - S.r.l.	12
CIO - AMBIENTE - S.r.l.	14	METANOTOSCANA - S.r.l.	11
CIO - IMPIANTI RSU - S.r.l.	14	MOTTA ALFREDO - S.p.a.	6
COMAU - S.p.a.	1	PANIFICATORI ACQUISTI COLLETTIVI - S.p.a.	6
F.M.B. - S.r.l. a S.U. Finanziaria Macchine Bolognese	12	PRIAMUS TOSCANA - S.C.P.A.	6
FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN Società Cooperativa a responsabilità limitata	10	PROTOS - S.p.a.	7
FEN-IMMOBILI - S.p.a.	13	REDI ELECTRIC - S.p.a.	6
FERRO ADRIATICA - S.p.a.	15	REGENT MILANO - S.p.a.	2
FIRBIMATIC PARTECIPAZIONI - S.p.a.	12	SIDER ADRIATICA - S.p.a.	15
GALLO POMI - Società per azioni	7	SOCIETÀ INDUSTRIA MARMI GRANITI SIMEG - S.r.l.	15
GIULIANOVA CALCIO - S.r.l.	2	TEXCONTROL S.p.a.	5
GROLIER ITALIA - S.p.a.	4	VALLI ZABBAN - S.p.a.	5

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA
Via A. Hario, 21
- ◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10
- ◇ **TERAMO**
LIBRERIA DE LUCA
Via Riccitelli, 6

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
- ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICO
Via A. Daniele, 27
- ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 70/A
- ◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Gotti, 4
- ◇ **AVELLINO**
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
- ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA MASEONE
Viale Rettori, 71
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
- ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ **CASTELLANMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA
Via Raiola, 69/D
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merlani, 118

LIBRERIA I.B.S.

- Saffa del Casale, 18
- ◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51
- ◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi
- ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunale, 5/F
GIURIDICA EDIFORM
Via delle Scuole, 38

- ◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15

- ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vecovado, 5

- ◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18

- ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzarini, 61
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12

- ◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Berengario, 60

- ◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D

- ◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160

- ◇ **RAVENNA**
LIBRERIA GIURIDICA
DI FERNANI MAURIZIO
Via Corrado Ricci, 12

- ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M

- ◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16

- ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A

- ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA TERGESTI
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)

- ◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **FROSINONE**
LIBRERIA EDICOLA CARINCI
Piazza Madonna della Neve anc

- ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30

- ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8

- ◇ **ROMA**
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
LIBRERIA EDITALIA
Via dei Profeti, 18 (piazza del Parlamento)

LIBRERIA DE MIRANDA

- Viale G. Cesare, 51/E-F-G
- LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
- LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
- LIBRERIA LAURUS ROBUFFO
Via San Martino della Battaglia, 35
- LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrene, 89
- LIBRERIA MEDICINI
Via Mercantonio Colonna, 68/70

- ◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4

- ◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10

- ◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietrarsa

LIGURIA

- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLIBRERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38

- ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA
di A. TERENGHI & DARIO CERIOLI
Galleria E. Martino, 9

- ◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45

LOMBARDIA

- ◇ **BERGAMO**
LIBRERIA LORENZELLI
Via G. D'Alzano, 5

- ◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13

- ◇ **BRESSO**
LIBRERIA CORRIDONI
Via Comdoni, 11

- ◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4

- ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Merlana, 15

- ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Pulicelli, 1 ang. P. Risorgi

- LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8

- ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA DI LAZZARINI
Corso Mart. Liberazione, 100/A

- ◇ **LIPOMO**
EDITRICE CESARE NANI
Via Statale Brianza, 79

- ◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32

- ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32

- ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele 11-15

- ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4

- ◇ **PAVIA**
LIBRERIA GALASSIA
Corso Mazzini, 28

- ◇ **SONDRIO**
LIBRERIA MAC
Via Cairli, 14

◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

MARCHE

◇ **ANCONA**
LIBRERIA FIOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6

◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8

◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6

◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34

◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOTECA
Via Ugo Bassi, 38

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19

◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTOLOTTI
Corso Roma, 122

◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14

◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza del Galimberti, 10

◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32

◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17

◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra

◇ **VERCELLI**
CARTOLIBRERIA COPPO
Via Galileo Ferraris, 70

PUGLIA

◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16

◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Cretanzio, 16

◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Corso Garibaldi, 38/A

◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCAVIO
Via Gubbio, 14

◇ **FOGGIA**
LIBRERIA PATIERNO
Via Dante, 21

◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30

◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 128

◇ **NOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32

◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19

◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10

◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica del Templi, 17

◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111

◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via C. Sella, 106/108

◇ **CATANIA**
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etna, 383
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
LIBRERIA RILO FRANCESCO
Via Vittorio Emanuele, 137
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134

◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55

◇ **PALERMO**
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villalmoosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO L.I.C.A.M.
Piazza S. G. Boaco, 3

LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225

◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259

◇ **SIRACUSA**
LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA
Piazza Euripide, 22

◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Casale Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 51

TOSCANA

◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42

◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R

LIBRERIA MARZOCCO
Via del Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA - glià Etruria -
Via Cavour, 46 R

◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA
Via Mille, 8/A

◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOLIO
Via Firenze, 4/B

◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37

◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 18

◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via del Mille, 13

◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Maselli, 37

◇ **PIATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25

◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via delle Terme, 5/7

◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

◇ **TRENTINO-ALTO ADIGE**
◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

◇ **UMBRIA**
◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41

◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vennucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53

◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 28

VENETO

◇ **BELLUNO**
LIBRERIA CAMPDEL
Piazza Martiri, 27/D

◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Via Cavour, 6/B

◇ **PADOVA**
IL LIBRACCIO
Via Portello, 42
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114

◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2

◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggiore, 31

◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI
EDITORIALI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin

◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 8
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43

◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10;
- presso le librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1999

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 1999
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1999 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1999*

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:		
— annuale	L. 508.000	
— semestrale	L. 289.000	
Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:		
— annuale	L. 416.000	
— semestrale	L. 231.000	
Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:		
— annuale	L. 115.500	
— semestrale	L. 69.000	
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudici davanti alla Corte costituzionale:		
— annuale	L. 107.000	
— semestrale	L. 70.000	
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:		
— annuale	L. 273.000	
— semestrale	L. 150.000	
Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed al regolamenti regionali:		
— annuale	L. 106.000	
— semestrale	L. 68.000	
Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:		
— annuale	L. 267.000	
— semestrale	L. 145.000	
Tipo F - <i>Completo</i> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):		
— annuale	L. 1.097.000	
— semestrale	L. 593.000	
Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):		
— annuale	L. 982.000	
— semestrale	L. 520.000	

Integrando con la somma di L. 150.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceve anche l'indice repertorio annuale cronologico per materie 1999.

Prezzo di vendita di un fascicolo separato della serie generale	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L. 2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 162.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 105.000
Prezzo di vendita di un fascicolo separato	L. 8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1999

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L. 1.300.000
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L. 1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L. 4.000

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 474.000
Abbonamento semestrale	L. 283.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Ufficio abbonamenti	Vendita pubblicazioni	Ufficio inserzioni	Numero verde
☎ 06 85082149/85082221	☎ 06 85082150/85082276	☎ 06 85082148/85082189	☎ 167-864035

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1999

(D.M. Tesoro 4 gennaio 1999 - G.U. n. 18 del 23 gennaio 1999)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'avviso di asta stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

A partire da gennaio 1999, viene abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

Annunzi commerciali
Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga **L. 39.200**

Annunzi giudiziari
Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga **L. 15.400**

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1999 (*)

(D.M. Tesoro 4 gennaio 1999)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale (1-1/31-12)	L. 474.000	L. 948.000	Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12)	L. 283.000	L. 566.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



* 4 1 2 1 0 0 8 9 0 9 9 *

L. 4.650